



**CITTA' DI
TERRACINA**
Provincia di Latina

DIPARTIMENTO II (Area Finanziaria e Gestione del Personale)

ALLEGATO B

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**



COMUNE DI TERRACINA

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018-2020

Indice

1	INTRODUZIONE	1
1.1	LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO	2
1.2	IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	5
2	SEZIONE STRATEGICA (SES)	7
2.1	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	8
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	9
2.1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	20
2.1.3	ANALISI DEMOGRAFICA	22
2.1.4	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	26
2.2	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	28
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	29
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	34
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	36
2.2.4	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIÀ ASSUNTI	42
2.2.5	EQUILIBRI DI BILANCIO	49
2.2.6	INDEBITAMENTO	51
2.2.7	IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL PAREGGIO DI BILANCIO	51
2.2.8	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	53
2.3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	54
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	55
2.4	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	61
3	SEZIONE OPERATIVA (SEO)	63
3.1	PARTE PRIMA	64
3.1.1	IL PAREGGIO E GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	65
3.1.2	VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	65
3.1.3	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	67
3.2	PARTE SECONDA	115
3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018/2020	116
3.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	123
3.2.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	131
3.2.4	PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE	137
3.2.5	PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE 2018-2020	137

3.2.6	PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI – ANNO 2018	138
3.2.7	Programma biennale per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000 euro ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016	139

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *“Piano di governo”*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e

non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica..."

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi..."

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...”

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...”

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente...”

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...”

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del "Piano di governo", ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il "Piano di governo" e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale

e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Documento di Economia e Finanza 2017

Il 23 settembre 2017, il Consiglio dei Ministri, ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2017 (DEF) precedentemente approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri dell'11 Aprile 2017. Alla Nota di aggiornamento è allegata la Relazione al Parlamento redatta ai sensi dell'articolo 6, comma 6, della legge n. 243 del 2012. La Nota, propedeutica alla legge di bilancio che è stata presentata al Parlamento il 20 ottobre, aggiorna le stime del Governo sul quadro macroeconomico per l'anno in corso e il triennio successivo nonché gli obiettivi programmatici.

La lettura della Nota di aggiornamento offre l'opportunità per esaminare il quadro macroeconomico complessivo italiano, sia sul versante della crescita e dell'occupazione, sia su quello del consolidamento dei conti pubblici, conseguiti attraverso gli interventi di politica economica e le numerose e articolate riforme strutturali adottate in questi ultimi anni.

I risultati riportati nella Nota di aggiornamento appaiono incoraggiare il Governo a proseguire il percorso intrapreso per rafforzare ulteriormente una ripresa dell'economia italiana che, dopo anni di profonda recessione, si è manifestata nel 2014, consolidata nel biennio 2015-2016 e ha, infine, preso vigore nell'anno in corso anche in virtù di un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale, mostrando crescenti segnali di irrobustimento strutturale.

La crescita del PIL negli ultimi trimestri ha sorpreso al rialzo, le esportazioni di beni e gli afflussi turistici hanno accelerato e la graduale ripresa degli investimenti fornisce nel complesso segnali incoraggianti, particolarmente evidenti nella recente impennata di produzione e aspettative nel comparto dei beni strumentali.

Continua inoltre la salita dell'occupazione, che si è portata al di sopra delle 23 milioni di unità, una soglia precedentemente oltrepassata solo nel 2008; negli ultimi tre anni sono stati creati circa 900mila posti di lavoro, oltre la metà dei quali a tempo indeterminato. I dati più recenti indicano un ulteriore rafforzamento della crescita nella seconda metà dell'anno. Le prospettive dell'economia beneficiano della rinnovata fiducia degli operatori e del sensibile miglioramento del settore del credito, favorito dagli interventi intrapresi dal Governo per riportare il sistema bancario verso una situazione di normalità. La stima aggiornata del tasso di crescita risulta pari all'1,5 per cento sia nel 2017 sia nel 2018.

Il debito pubblico, che pesa sulle prospettive della comunità nazionale e sui margini di manovra dei governi, ha finalmente invertito la tendenza che tra il 2008 e il 2014 ha fatto registrare un incremento in rapporto al prodotto di circa il 30 per cento (dal 99,8 per cento del 2007 al 131,8 per cento): già nel 2015 l'ISTAT ha registrato la prima flessione dopo sette anni di aumenti ininterrotti. Per il 2017 si stima una riduzione rispetto al 2016 e per il 2018 la discesa alla soglia del 130 per cento.

Una Finanza pubblica sostenibile e favorevole alla crescita

La politica di bilancio condotta dal Governo negli ultimi anni ha dovuto conciliare l'obiettivo di fornire sostegno alla crescita e risposte adeguate ai pressanti bisogni sociali aggravati dalla crisi con quello di proseguire nel consolidamento delle finanze pubbliche, in un contesto caratterizzato da stringenti vincoli finanziari per via dell'elevato debito pubblico.

Se l'intonazione della politica di bilancio di un paese a elevato debito non può prescindere dalle esigenze di riduzione del disavanzo, la corretta impostazione del ritmo di consolidamento risulta altrettanto importante per le prospettive dell'economia e la sostenibilità delle finanze pubbliche. Un processo di aggiustamento del disavanzo troppo lento si rivelerebbe inefficace ai fini della riduzione del debito, mentre l'adozione di misure di contenimento troppo severe finirebbe per danneggiare significativamente la crescita. In entrambi i casi l'andamento del rapporto debito/PIL risulterebbe inadeguato rispetto alle aspettative degli agenti economici, degli analisti e dei mercati.

In questi anni il Governo ha pertanto dovuto procedere all'interno di un sentiero stretto, ma tracciato in modo chiaro e coerente, i cui limiti erano segnati da un lato dall'esigenza di riduzione del disavanzo, dall'altro da quella di alimentare la ripresa nascente per mettere definitivamente alle spalle del Paese la recessione. I risultati finora conseguiti sono positivi e contribuiscono a rafforzare la fiducia tra gli operatori economici domestici ed esteri.

Gli investimenti svolgono un ruolo cruciale ai fini dell'irrobustimento della ripresa. Per questo tra i principali strumenti della politica economica del Governo rientrano gli incentivi agli investimenti privati e il rilancio di quelli pubblici – oltre agli sforzi di messa in sicurezza a fronte dei rischi sismici e idrogeologici. In passato l'azione di consolidamento dei conti pubblici aveva inciso in misura significativa sulla spesa, contribuendo a mantenere la stabilità finanziaria; ne era tuttavia derivata anche una riduzione della spesa in conto capitale in ragione soprattutto della contrazione degli investimenti delle amministrazioni locali, oggi invece in aumento grazie anche al superamento del patto di stabilità interno.

Il Governo ha inteso invertire questa tendenza: la spesa per investimenti è prevista, infatti, in aumento di circa 3 miliardi tra il 2016 e il 2019, e questa tendenza andrà rafforzata in futuro. A tal fine particolare valenza ha assunto: i) la previsione di un fondo da ripartire per il rilancio degli investimenti infrastrutturali, che dispone di una dotazione complessiva di risorse pari a 47,5 miliardi da utilizzare in un orizzonte pluriennale compreso tra il 2017 e il 2032; ii) l'abolizione del patto di stabilità interno, che limitava le capacità di intervento degli enti locali; iii) la riforma del codice degli appalti, affinata che aiuterà a gestire in modo più trasparente ed efficiente gli appalti pubblici.

Per il 2018 la politica di bilancio continuerà a iscriversi nella strategia che a partire dal 2014 ha assicurato una costante riduzione del rapporto deficit/PIL la stabilizzazione del debito nonché, nel 2015 e poi di nuovo nel 2017, la sua riduzione. In considerazione del miglioramento delle finanze pubbliche, l'obiettivo di indebitamento netto viene posto per il 2018 all'1,6 per cento, garantendo un'accelerazione del processo di riduzione del deficit e un aggiustamento strutturale dello 0,3 per cento. La prosecuzione del percorso di riduzione del disavanzo negli anni successivi punta al conseguimento del sostanziale pareggio di bilancio nel 2020 e all'accelerazione del processo di riduzione del rapporto debito/PIL, che si porterebbe al 123,9 per cento nel 2020.

In coerenza con il percorso di politica economica intrapreso dal Governo in questi ultimi anni, la Legge di Bilancio fornirà ulteriore impulso alla crescita e al lavoro, sfruttando anche le complementarità offerte dalle riforme strutturali adottate; l'obiettivo è irrobustire la fiducia e gli investimenti, che stanno supportando la ripresa, accrescendo la produttività e il potenziale. Sterilizzate le clausole di salvaguardia, le risorse disponibili, seppur limitate dall'esigenza di stabilizzazione delle finanze pubbliche e di accelerazione del processo di riduzione del debito, verranno impiegate in scelte selettive privilegiando il sostegno: i) dell'occupazione giovanile; ii) degli investimenti pubblici e privati; iii) del potenziamento degli strumenti di lotta alla povertà.

In tale ambito con l'introduzione del reddito di inclusione – che ha esteso e rafforzato la misura di sostegno all'inclusione attiva – il Paese si è dotato del primo strumento di portata universale con significativa capienza finanziaria, la cui dotazione a regime sarà superiore a 1,8 miliardi annui. Parallelamente, l'Italia è il primo paese avanzato a darsi il compito di monitorare nei documenti programmatici l'evoluzione delle principali dimensioni del benessere, prevedendone l'andamento futuro nonché valutando l'impatto sulle stesse delle politiche intraprese; ne discenderà un arricchimento del dibattito di politica economica, dopo decenni in cui le valutazioni espresse dagli economisti sulla crescita si sono quasi esclusivamente basate sull'andamento del PIL.

Le riforme strutturali per la competitività e la fiducia

La principale sfida per la politica economica è trasformare l'attuale fase di uscita dalla crisi in una ripresa robusta e strutturale, che permetta all'Italia di superare definitivamente una prolungata stagione caratterizzata dal ristagno della produttività e della crescita. A tal fine è necessario continuare ad adottare credibili misure strutturali che innalzino il potenziale di crescita dell'economia, l'occupazione e le capacità innovative e competitive delle nostre imprese in un quadro macroeconomico e finanziario sostenibile.

Il percorso da compiere è ancora lungo, benché alcune riforme comincino a produrre effetti concreti. La realizzazione di un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita, accompagnandosi alla riduzione della pressione fiscale alle famiglie e alle imprese, potrà accrescere il grado di cooperazione tra contribuenti e amministrazione tributaria, semplificando il sistema tributario e innalzando la tutela dei diritti dei contribuenti. I diversi interventi adottati in materia di giustizia civile, tra cui le innovazioni di natura organizzativa e l'informatizzazione del comparto, hanno consentito di avviare la strutturale contrazione delle cause pendenti. Gli investimenti in tecnologie avanzate stanno significativamente accrescendo l'efficienza di alcuni rami della Pubblica Amministrazione, portandoli su livelli di eccellenza a livello internazionale. L'adozione sistematica del processo di revisione della spesa, supportata anche dalla riforma del bilancio dello Stato, ha permesso di contenere le uscite indirizzando i risparmi verso politiche prioritarie per la crescita.

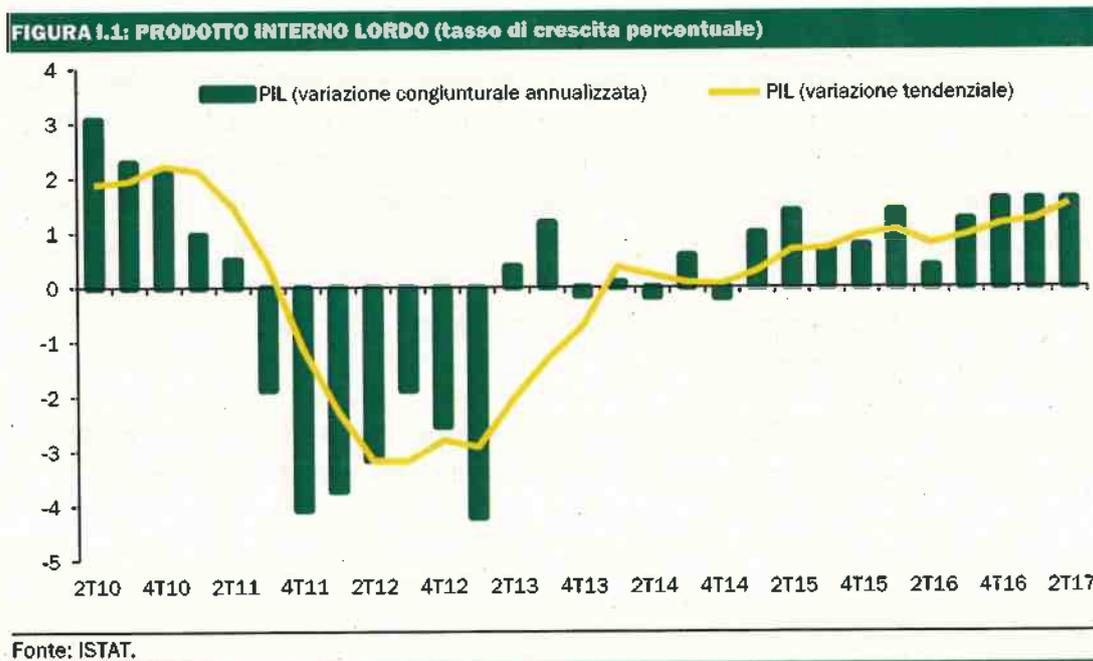
Il completamento della riforma del bilancio e l'unificazione della legge di bilancio e della legge di stabilità in un unico provvedimento integrato offrono al Parlamento una nuova modalità di lettura degli effetti delle politiche fiscali e dell'allocazione complessiva delle risorse pubbliche. La centralità della legge di bilancio nel processo decisionale della politica fiscale viene ulteriormente rafforzata dalla possibilità, in precedenza non prevista dalla normativa, di disporre interventi per lo sviluppo compatibilmente con gli spazi finanziari. Si tratta di cambiamenti importanti, che rendono possibile valutare congiuntamente le misure per il reperimento delle risorse, il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e il finanziamento dei nuovi interventi.

Tra i diversi comparti interessati da interventi di riforma strutturale rientra anche il sistema bancario che ha sofferto della durata e dell'intensità della crisi economica. Nel settore, che nel suo insieme resta sano, sono emersi alcuni isolati casi di crisi o di temporanea difficoltà.

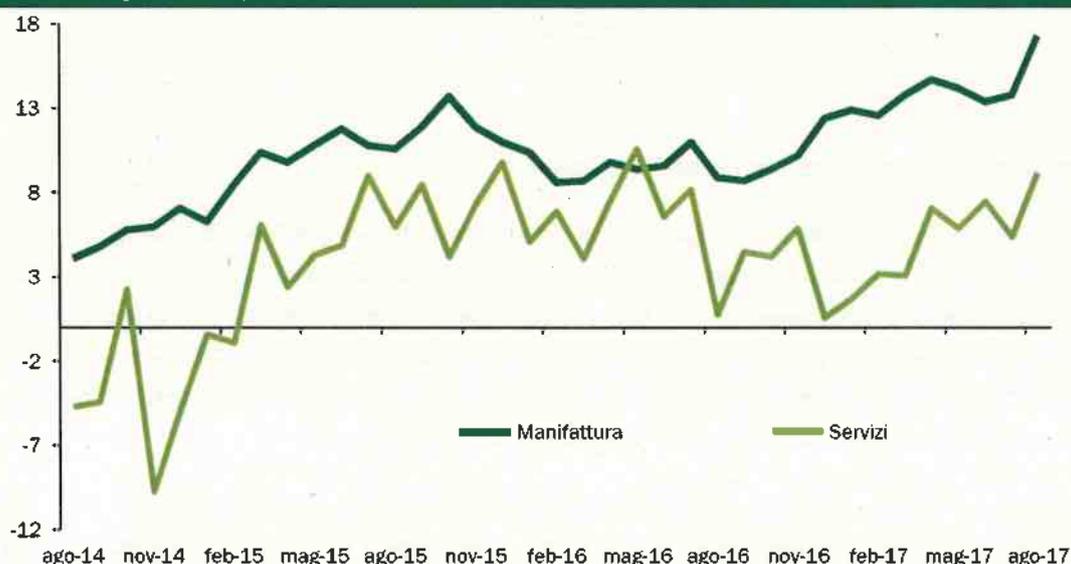
Tendenze recenti e prospettive per l'economia Italiana

La ripresa dell'economia italiana si è rafforzata a partire dall'ultimo trimestre del 2016 in un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale. Ciò emerge sia dai dati di prodotto interno lordo, sia da quelli di occupazione e ore lavorate. Nei tre trimestri più recenti il PIL reale è aumentato a un ritmo congiunturale di circa lo 0,4 per cento; il tasso di crescita tendenziale nel secondo trimestre ha raggiunto l'1,5 per cento. Sul fronte del lavoro, nella prima metà dell'anno gli occupati sono cresciuti dell'1,1 per cento su base annua, mentre le ore lavorate sono aumentate del 2,8 per cento¹.

Questo quadro promettente consente di innalzare la previsione di crescita del PIL reale per il 2017 dall'1,1 per cento del Documento di Economia e Finanza (DEF) di aprile all'1,5 per cento. Si ricorda che già nel DEF il Governo aveva espresso fiducia in un risultato più positivo e aveva sottolineato che le previsioni adottate nei documenti di programmazione e bilancio erano prudenziali. La nuova valutazione è in linea o al più lievemente superiore al consenso dei previsori indipendenti.



Dal lato della domanda, la tendenza dei settori sensibili al livello dei tassi di interesse è già stata molto positiva nel 2016, quando si è registrato un incremento del 15,9 per cento delle immatricolazioni di nuove autovetture e del 17,3 per cento delle compravendite immobiliari. Questo trend è proseguito nel corso di quest'anno, sia pure a ritmi meno elevati data la più alta base di partenza. Come è avvenuto in anni recenti negli USA e in Gran Bretagna, e successivamente nell'Area euro, la ripresa si sta diffondendo dai settori che anticipano la ripresa a quelli che la seguono.

FIGURA I.2: ASPETTATIVE DI PRODUZIONE E GIRO D'AFFARI NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI (saldi destagionalizzati)

Fonte: ISTAT.

Un altro fattore che induce all'ottimismo circa le prospettive future è l'effetto cumulato delle riforme strutturali intraprese negli ultimi anni, dalla Pubblica Amministrazione, al mercato del lavoro, alla finanza per la crescita, all'efficienza del fisco e della giustizia. Il Governo in aprile ha aggiornato il proprio Programma di Riforma di medio termine, indicando anche obiettivi di breve periodo, alcuni dei quali sono già stati conseguiti. La recente approvazione della Legge sulla Concorrenza non deve essere sottovalutata, né per la sua rilevanza economica, né per il suo valore rappresentativo. Nei prossimi mesi si attuerà, ad esempio, l'apertura a investitori italiani ed esteri di settori quali le farmacie e gli studi legali. Un importante contributo alla crescita degli investimenti e della produttività sarà apportato dalle misure inquadrate nella strategia dal Piano Nazionale Impresa 4.0.

Stime quantitative degli effetti delle riforme già legiferate suggeriscono che, se pienamente attuate, esse potrebbero elevare il livello del PIL fino a tre punti percentuali su un orizzonte quinquennale.

TAVOLA I.1 EFFETTI MACROECONOMICI DELLE RIFORME STRUTTURALI PER AREA DI INTERVENTO
(scostamenti percentuali del PIL rispetto allo scenario base)

	T+5	T+10	Lungo periodo
Pubblica Amministrazione	0,5	0,8	1,2
Concorrenza	0,2	0,5	1,0
Mercato del lavoro	0,6	0,9	1,3
Giustizia	0,1	0,2	0,9
Istruzione	0,2	0,3	1,3
Crediti deteriorati e procedure fallimentari	0,1	0,1	0,1
Piano Nazionale Impresa 4.0	1,2	1,9	4,1
di cui: - Investimenti innovativi	0,6	0,7	1,1
- Competenze	0,1	0,3	1,1
- Finanza per la crescita	0,5	0,9	1,9
di cui: - PIR e Fondi Investimento	0,3	0,5	0,9
- Altri interventi	0,2	0,4	1,0
TOTALE	2,9	4,7	9,9

Fonte: Elaborazioni MEF, Dipartimento del Tesoro. La lettera T indica l'anno di completa attuazione delle relative misure.

Un altro fattore che induce all'ottimismo circa le prospettive future è l'effetto cumulato delle riforme strutturali intraprese negli ultimi anni, dalla Pubblica Amministrazione, al mercato del lavoro, alla finanza per la crescita, all'efficienza del fisco e della giustizia.

Stime quantitative degli effetti delle riforme già legiferate suggeriscono che, se pienamente attuate, esse potrebbero elevare il livello del PIL fino a tre punti percentuali su un orizzonte quinquennale.

TAVOLA I.1 EFFETTI MACROECONOMICI DELLE RIFORME STRUTTURALI PER AREA DI INTERVENTO
(scostamenti percentuali del PIL rispetto allo scenario base)

	T+5	T+10	Lungo periodo
Pubblica Amministrazione	0,5	0,8	1,2
Concorrenza	0,2	0,5	1,0
Mercato del lavoro	0,6	0,9	1,3
Giustizia	0,1	0,2	0,9
Istruzione	0,2	0,3	1,3
Crediti deteriorati e procedure fallimentari	0,1	0,1	0,1
Piano Nazionale Impresa 4.0	1,2	1,9	4,1
di cui: - Investimenti innovativi	0,6	0,7	1,1
- Competenze	0,1	0,3	1,1
- Finanza per la crescita	0,5	0,9	1,9
di cui: - PIR e Fondi Investimento	0,3	0,5	0,9
- Altri interventi	0,2	0,4	1,0
TOTALE	2,9	4,7	9,9

Fonte: Elaborazioni MEF, Dipartimento del Tesoro. La lettera T indica l'anno di completa attuazione delle relative misure.

Obiettivi di politica di bilancio e quadro macroeconomico programmatico

Lo scenario programmatico presenta cambiamenti rispetto al DEF di aprile. Nel mese di maggio si è deciso di ridurre l'aggiustamento strutturale di bilancio nel 2018 da 0,8 punti percentuali, che eccedevano comunque quanto richiesto dal braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita, a 0,3 punti. L'obiettivo di indebitamento in termini nominali passa all'1,6 per cento del PIL, che segnerebbe comunque un'accelerazione del processo di riduzione del deficit. Per il biennio successivo, si continua a puntare al sostanziale conseguimento del pareggio di bilancio nel 2020, sia in termini nominali, sia strutturali. Infatti, poiché secondo l'attuale stima della crescita potenziale l'output gap si chiuderebbe nel 2020, al netto di eventuali misure temporanee, i due saldi coinciderebbero.

Nei prossimi anni, la politica economica dell'Italia dovrà infatti vincere la sfida della crescita e della riduzione del debito pubblico in rapporto al PIL. Questa sfida è anche collegata alla questione demografica: la popolazione italiana è invecchiata, le nascite e il tasso di fecondità sono in calo. Nuove proiezioni delle tendenze del sistema pensionistico, basate su un imminente aggiornamento degli scenari demografici ed economici a livello europeo, evidenziano rischi di salita della spesa pensionistica nei prossimi due decenni.

Si prevede altresì di disattivare interamente le clausole di salvaguardia per il 2018. Ne derivano minori entrate per 15,7 miliardi nel 2018 rispetto allo scenario tendenziale. Le nuove politiche per lo sviluppo e la disattivazione delle clausole 2018 saranno coperte con una manovra prossima allo 0,5 per cento del PIL, che riguarderà la spesa pubblica per 0,15 punti di PIL e le entrate per la restante parte. Ciò al fine di conseguire un indebitamento netto dell'1,6 per cento del PIL comprendendo i costi delle nuove politiche e delle c.d. spese indifferibili. A questo livello di deficit corrisponderebbe un miglioramento del saldo strutturale pari a 0,3 punti di PIL.

Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale è prevista pari all'1,5 per cento sia nel 2018, sia nel 2019. Nell'anno finale della previsione si prevede una decelerazione all'1,3 per cento. Il diverso profilo della crescita dello scenario tendenziale rispetto al programmatico è dovuto alla rimodulazione della tempistica del consolidamento fiscale, che impatterebbe diversamente sul biennio 2019-2020, sia a livello di crescita reale, sia in termini di andamento del deflatore e della crescita nominale del PIL.

TAVOLA L4: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,6	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,0	2,6	3,3
Interessi	4,1	4,0	3,8	3,6	3,5	3,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,1	-0,9	-1,3	-1,0	-0,6	-0,2
Variazione strutturale	0,3	-0,8	-0,4	0,3	0,4	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	131,5	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,0	128,5	128,2	126,7	123,9	120,8
Obiettivo per la regola del debito (4)						122,8
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,2	0,3	0,3	0,3
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,6	-2,5	-2,1	-1,0	-0,3	-0,1
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,6	3,3	3,5
Interessi	4,1	4,0	3,8	3,6	3,5	3,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,2	-1,0	-1,4	-0,3	0,2	0,0
Variazione strutturale	0,2	-0,8	-0,4	1,1	0,5	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	131,5	132,0	131,6	129,9	127,1	124,3
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,0	128,5	128,2	126,6	123,9	121,2
MEMO: DEF (aprile 2017), quadro programmatico						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0,0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (5)	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni) (5)	128,5	129,1	129,1	127,7	125,0	122,6
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)	1652,2	1680,5	1716,5	1768,7	1821,7	1876,6
PIL nominale programmatica (val. assoluti x 1.000)	1652,2	1680,5	1716,5	1770,3	1830,6	1893,3

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.
(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.
(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2016 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 59,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, bollettino statistico 'Finanza pubblica: fabbisogno e debito' del 15 settembre 2017). I valori di consuntivo del 2015 e del 2016 tengono conto delle revisioni del PIL contenute nelle Tabelle allegate al comunicato stampa Istat "Conti economici nazionali del 2016" del 22 settembre 2017. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,2 per cento nel 2017 e 0,3 per cento del PIL annuo nel periodo 2018-2020. Le stime programmatiche scontano l'ipotesi di una uscita graduale dalla Tesoreria Unica solo a partire dal 2021. Le stime scontano l'ipotesi di una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF per circa 0,7 per cento del PIL nel 2017 e per oltre lo 0,1 per cento di PIL nel 2018 e nel 2019. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.
(4) Livello del rapporto debito/PIL che assicurerebbe l'osservanza della regola sulla base della dinamica prevista al 2020 (criterio *forward-looking*). Per ulteriori dettagli si veda il Paragrafo III.4.
(5) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e ulteriori risparmi destinati al Fondo ammortamento pari allo 0,3 per cento del PIL negli anni 2017-2020.

Legge di Bilancio - Stabilità 2017

Con la recente riforma operata dalla legge 4 agosto 2016, n. 163 sulla legge di contabilità e finanza pubblica n. 196/2009, i contenuti della legge di bilancio e della legge di stabilità sono ora ricompresi in un unico provvedimento, costituito dalla nuova legge di bilancio, approvata in via definitiva dal Senato il 23 dicembre 2017.

Alla manovra è collegato il cd. Decreto Fiscale (Decreto Legge 16 ottobre 2017 n. 148, convertito in Legge 4 dicembre 2017, n. 172) contenente misure di particolare urgenza, tra le quali l'ampliamento del ricorso alla rottamazione delle cartelle, di cui al DL n. 193/2016, la neutralizzazione dell'aumento dell'IVA, l'estensione dello split payment a tutte le società controllate dalla Pubblica Amministrazione e il passaggio della vigilanza sull'attività di riscossione dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Analizzando la legge di bilancio a livello generale, i punti più rilevanti possono essere individuati nel seguente elenco:

- Bonus bebè: bonus di 80 euro non più strutturale ma solo per il 2018; è richiesto un reddito Isee familiare fino a 25mila euro annuo. L'importo del bonus raddoppia se il reddito scende sotto i 7mila euro l'anno.
- Detrazioni per i figli: estesa la platea dei beneficiari; dal 1° gennaio 2019 sale da 2.840 a 4mila euro il limite di reddito complessivo per essere considerati fiscalmente a carico limitatamente ai figli fino a 24 anni. Resta il limite di 2.840 euro per gli altri familiari a carico.
- Fondo per le persone che assistono malati in casa: stanziamento di 60 milioni di euro per il triennio 2018-2020 per creare misure volte a supportare le persone che assistono i familiari dei malati
- Equo compenso: modificata in senso più stringente la disciplina introdotta dal decreto fiscale: l'equo compenso è esteso anche alle professioni non ordinistiche; per stabilire l'equità del compenso si farà riferimento ai parametri ministeriali; è eliminato il limite di 24 mesi per proporre l'azione di nullità; le clausole vessatorie non saranno più derogabili in sede di trattativa privata. L'equo compenso non si applica agli agenti di riscossione.
- Fisco: stop per il 2018 all'aumento di IVA, accise, addizionali regionali e provinciali.
- Calendario fiscale: modificate le scadenze per le dichiarazioni fiscali: il 23 luglio per la dichiarazione precompilata, il 30 settembre per il c.d. spesometro, il 31 ottobre per i modelli 770, Unico e le dichiarazioni Irap.
- Web tax: prelievo scende dal 6% al 3%. Rispetto alla previsione iniziale resta la decorrenza dal 2019 ma cambia la modalità di calcolo della base imponibile e scende l'aliquota dal 6% al 3% sul valore della singola transazione (corrispettivo dovuto al netto dell'Iva). La web tax colpirà i prestatori (residenti o non) che effettueranno nel corso di un anno solare oltre 3mila transazioni.
- Pensioni: estesa la platea di chi potrà andare in pensione prima dei 67 anni: passano da 11 a 15 le categorie di lavori usuranti, con uno sconto per le donne lavoratrici di un anno per figlio con un tetto di due anni. Il pagamento delle pensioni al 1° giorno del mese diventa strutturale.
- Pubblico impiego e scuola: rinnovo dei contratti dei lavoratori del pubblico impiego, compresi gli insegnanti, con un aumento di 85 euro in busta paga. Previsti fondi per la stabilizzazione degli insegnanti precari (50 milioni nel 2018 e 150 milioni all'anno dal 2019).
- Bonus assunzioni per i giovani: per gli under 35 previsto uno sgravio contributivo del previsto uno sgravio contributivo del 50% per il primo anno; per gli under 29 assunzioni con contratto a tempo indeterminato con sgravio al 50% per tre anni. Lo sgravio diventa del 100% per le assunzioni nel Sud Italia.
- Pagamento stipendi: introdotto l'obbligo di tracciabilità per il pagamento degli stipendi da parte dei datori di lavoro.
- Detrazione per l'uso di mezzi pubblici: abbonamenti a bus, treno e metro detraibili al 19% fino a 250 euro.
- Fondo per risarcire i risparmiatori vittime degli istituti di credito: passa da 50 a 100milioni di euro il fondo per risarcire i risparmiatori delle Banche venete e delle quattro banche in liquidazione (Carichieti, Banca Marche, Carife, Banca Etruria).
- Spiagge e taxi: l'obbligo di messa a gara delle concessioni demaniali previsto dalla direttiva Bolkestein è rinviato al 2020. Slitta di un anno anche la riforma del servizio Taxi e Ncc.
- Taglio dei superticket: i soggetti con redditi bassi, i bambini e gli anziani potranno beneficiare di uno "sconto" di 10 euro sulle visite specialistiche;
- Università: assunzione di 1.500 ricercatori tra atenei ed enti di ricerca e frequenza biennale per gli scatti per i docenti.
- Fondo per gli affitti: 20 milioni di euro in due anni per un fondo volto a garantire contributi integrativi a favore delle fasce più povere;
- Lotta alla povertà: stanziati 300 milioni in più nel 2018, che sosterranno l'introduzione del Rei (Reddito di inclusione);
- Frequenze 5G: base d'asta di 2,5 miliardi di euro;

- Pubblico impiego: 1,7 miliardi di euro per il rinnovo dei contratti degli statali fermo da 10 anni;
- Industria 4.0: confermati gli incentivi sugli acquisti con le misure del superammortamento e dell'iperammortamento, potenziata la nuova Legge Sabatini.
- Bonus verde: credito d'imposta del 36% delle spese fino a 5mila euro per gli interventi di ristrutturazione e irrigazione di giardini e aree verdi di unità immobiliari e dei condomini;
- Riqualificazione energetica degli edifici: prorogato per il 2018 il credito d'imposta del 65% (fino al 2021 per i condomini).
- TV: confermato l'importo canone Rai per il 2018 a 90 euro. Previsto un bonus per l'acquisto di un apparecchio televisivo in previsione del nuovo Digitale terrestre.

Passando all'esame degli interventi di maggiore interesse per gli enti locali, è possibile evidenziare:

Tributi e altre entrate	Viene esteso anche la 2018 il blocco sui tributi, con le medesime esclusioni previste per il 2017 (Tari, imposta di soggiorno, enti in dissesto e pre-dissesto)
	Confermate anche per il 2018 le deroghe ai coefficienti del metodo normalizzato di calcolo della Tari. Slitta al 2019 l'obbligo di consolidare i fabbisogni standard
	Si riduce il peso della perequazione sul riparto del fondo di solidarietà comunale 2018, dando copertura ai criteri già applicati in sede di riparto
	Confermato per il 2018 il Fondo Imu-Tasi con uno stanziamento di 300 milioni sempre non rilevante ai fini del saldo finanziario
	La manovra introduce una maggiore "spalmatura" dell'accantonamento minimo che ogni ente è tenuto a effettuare per sterilizzare il rischio di insoluto: 75% nel 2018, 85% nel 2019, 95% nel 2020 e 100% nel 2021
	Il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere finanziato con la quota di avanzo accantonata derivante dalle anticipazioni sblocca crediti
	Rivisto il calendario degli adempimenti fiscali 2018
	Fino al 2020, gli enti potranno utilizzare (a certe condizioni), i proventi delle alienazioni per rimborsare i mutui
Pareggio di bilancio	Gli spazi finanziari per gli investimenti salgono da 700 a 900 milioni per il 2018 ed il 2019. Il calendario per le richieste dal 2019 sarà anticipato all'esercizio precedente quello di competenza
	Sono state introdotte nuove priorità per l'assegnazione di tali spazi (impiantistica sportiva, enti colpiti da eventi atmosferici, ecc.)
	Ai fini del saldo, potrà essere escluso anche la quota di fondo crediti di dubbia esigibilità finanziata con l'avanzo di amministrazione
	Salta l'obbligo di allargare il prospetto aggiornato a tutte le variazioni di bilancio
	La facoltà di trasmettere tardivamente la certificazione al Mef, slitta dal 30 aprile al 31 maggio con il solo blocco, nel frattempo, delle assunzioni a tempo indeterminato

Investimenti	Arriva un nuovo contributo per investimenti di 150 milioni nel 2018, 400 nel 2019 e 300 nel 2020 per i comuni non beneficiari del "bando periferie", con priorità a favore di quelli con una bassa incidenza dell'avanzo sulle entrate. Per il 2018, le richieste dovranno essere presentate entro il prossimo 28 febbraio, per gli anni successivi entro il 20 settembre di quello precedente
	Prorogata di un anno la facoltà di conservare a fondo pluriennale vincolato le somme per opere su cui si sono registrati ritardi nell'aggiudicazione
Tesoreria	La sospensione del sistema di tesoreria unica mista è prolungata fino al 2021
Fusioni	Sale ancora il contributo per i comuni che decidono di fondersi, che dai prossimi anni avranno il 60% dei trasferimenti 2010, con un massimale incrementale da 2 a 3 milioni
Verifica inadempienti	Il limite di cui all'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 scende da 10.000 a 5.000 Euro
Enti di area vasta	Previste risorse aggiuntive per l'esercizio delle funzioni fondamentali (438 milioni per il 2018, 110 per il 2019 e 2020 e 180 dal 2021)
	Sbloccate le assunzioni a tempo indeterminato con percentuali di turnover pari al 100% per le amministrazioni con una bassa incidenza di spesa di personale, al 25% per le altre. Via libera anche all'utilizzo dei resti assunzionali del triennio precedente. Sarà possibile anche il reclutamento a tempo determinato, nei limiti del 25% della spesa 2009
Risanamento dei bilanci	Viene rideterminata la durata della procedura di pre-dissesto, che potrà avere una dura complessiva da 4 a 20 anni (contro i 10 della disciplina attuale)
	Viene introdotta la possibilità di ripetere il riaccertamento straordinario dei residui in caso di rilievi da parte della Corte dei Conti e/o del Mef
Dup semplificato	Un decreto del Mef, di concerto con il Viminale, dovrà prevedere l'ulteriore alleggerimento degli adempimenti connessi al documento unico di programmazione per i mini enti
Personale	Il limite al turnover sale al 100% anche per i comuni fra 3.000 e 5.000 abitanti con una spesa di personale inferiore al 24% delle entrate correnti medie dell'ultimo triennio
	Proroga postuma per le stabilizzazioni previste dalla riforma "Madia"
	Arriva una nuova proroga per il personale comunale comandato negli uffici giudiziari
	Possibili nuove assunzioni a termine per i servizi sociali
Gestioni associate	Prorogato di un altro anno (al 31 dicembre 2018) i termini previsti per l'avvio delle unioni e delle convenzioni obbligatorie

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Il Consiglio regionale del Lazio, ha approvato la proposta di legge n. 411 del 21 dicembre 2017, concernente "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018". Approvati anche undici ordini del giorno.

Alla luce del provvedimento normativo appena richiamato, ed in attesa dell'approvazione da parte della Regione Lazio dei documenti di programmazione per il triennio 2018-2020, si riporta l'esame degli elementi essenziali della programmazione Regionale per il Triennio 2017-2019. Come risultano dalle leggi regionali n. 17 e 18 del 31 dicembre 2016, con cui sono stati approvati rispettivamente la "Legge di stabilità regionale 2017", e il "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019".

Tra le disposizioni introdotte con il sub-maxiemendamento, sono di particolare rilevanza: la proroga della scadenza del piano casa dal 31 gennaio 2017 fino all'approvazione di una proposta di legge in materia di rigenerazione urbana e comunque non oltre il primo giugno 2017; le politiche di sostegno ai soggetti che hanno subito danni dall'esposizione all'amianto; i contributi per l'acquisto di libri agli studenti con reddito Isee non superiore a 10.633 euro; l'istituzione di una nuova commissione consiliare speciale sul terremoto; alcune norme che riguardano il diritto allo studio universitario e le collaborazioni con università straniere; le borse di studio per l'apprendimento delle lingue; gli incentivi a favore di spazi per "coworker" o "nomadworker" e per startup innovative e creative, attraverso l'erogazione di risorse a favore di Laziodisu; l'iniziativa per la quale ogni anno la Regione conferirà il titolo di "Città della cultura della Regione Lazio" a un comune che si sarà distinto nello sviluppo di progetti di valorizzazione del patrimonio culturale.

La manovra 2017 vale nel complesso tre miliardi e duecento milioni di euro, al netto del settore sanitario, delle risorse vincolate e delle partite tecniche. 2,7 miliardi di euro sono destinati alle spese in parte corrente e 500 milioni agli investimenti. Diverse misure interessano le tasche dei cittadini, in primis la rimodulazione della maggiorazione dell'addizionale regionale dell'Irpef per gli anni d'imposta 2017 e 2018 che si tradurrà in una riduzione del prelievo fiscale per i redditi superiori ai 35 mila euro tra i 106 e i 206 euro. Confermata, per il biennio 2017-2018, l'esenzione dell'addizionale Irpef per i soggetti con reddito inferiore a 35 mila euro oltre alle altre agevolazioni previste per il 2016 in favore sia delle famiglie con reddito complessivo fino a 50 mila euro e aventi 3 o più figli a carico sia dei nuclei familiari con reddito fino a 50 mila euro aventi a carico uno o più figli disabili. La platea degli esentati dalla maggiorazione viene ampliata agli ultrasessantenni portatori di handicap appartenenti a nuclei familiari con un reddito non superiore a 50 mila euro. Come previsto dal Documento di economia e finanza regionale 2017-2019 (pdc n. 74), al primo gennaio 2017 si prevede l'eliminazione del ticket regionale sulle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale. Proseguono inoltre l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario e il processo di dismissioni patrimoniali.

La legge di stabilità 2017 prevede innanzi tutto il rifinanziamento delle leggi di spesa regionale, elencate in due tabelle allegate al provvedimento con i relativi importi stanziati e le sopra citate disposizioni in materia di addizionale regionale Irpef. In materia di azioni di contrasto all'evasione fiscale dei tributi regionali (prioritariamente Irap e addizionale regionale Irpef), si prevede la partecipazione attiva dei comuni "per mezzo dei soggetti preposti all'accertamento tributario, di segnalazioni qualificate di atti, fatti e negozi che manifestino immediatamente e oggettivamente, senza la necessità di ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi ed elusivi da parte di soggetti passivi di tributi regionali", vale a dire il controllo incrociato di banche dati. A fronte di tale collaborazione, sarà riconosciuta ai comuni una quota pari al 60

per cento delle maggiori somme riscosse a titolo definitivo a valere sui tributi regionali. La legge di stabilità modifica la disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, prevedendo una procedura codificata e certa che consenta di verificare la natura e i quantitativi di rifiuti che i soggetti passivi dichiarano come scarti, e pertanto ammessi al pagamento del tributo in misura ridotta dell'80 per cento. Sono abrogati anche i riferimenti normativi alla parziale destinazione del gettito dell'ecotassa alle province, conformando così la norma regionale alla più recente normativa nazionale.

Misure premiali e sanzionatorie sono introdotte contro gli sprechi di acque minerali da parte dei titolari di concessioni minerarie e di autorizzazione all'utilizzazione delle stesse. Si prepara la soppressione dell'Agenzia regionale per la mobilità (Aremol) e il trasferimento delle relative attività ad altra società regionale con apposito provvedimento legislativo a partire dal 30 settembre 2017. Quale metodologia di valutazione ex ante degli atti normativi e amministrativi rivolti alle micro, piccole e medie imprese (Mpmi), si disciplina l'introduzione del cosiddetto "Test Mpmi", e s'istituisce il Garante delle Mpmi, nominato con decreto del presidente della Regione. Con alcune disposizioni s'intende agevolare il recupero dei crediti vantati dalla Regione Lazio nei confronti delle pubbliche amministrazioni e modificare la normativa relativa al segretariato generale della Giunta. E ancora: la Consulta per la salute mentale sarà trasferita presso il Consiglio regionale.

Tra le altre disposizioni contenute nella legge di stabilità, si segnala in particolare: la norma a favore dei cosiddetti "artisti", i venditori di souvenir che operano su area pubblica da almeno cinquant'anni e la definizione degli spazi delle edicole che è possibile destinare alla vendita di prodotti alimentari; la previsione nella legge sui servizi sociali di una norma che promuova iniziative per la prevenzione della violenza di genere e la programmazione della rete degli interventi; la perimetrazione della riserva naturale della "Sughereta di Pomezia", di recente istituzione; nuove norme in materia di spettacoli dal vivo; l'abolizione delle tasse di concessione regionale alle agenzie di viaggio e turismo.

Il "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019" è la legge di autorizzazione alla spesa che conferisce al governo regionale la facoltà e il dovere di gestire dei beni e nello stesso tempo impone dei limiti. Il Bilancio quantifica le entrate e le spese complessive, al netto delle poste tecniche e delle partite di giro, in 19,419 miliardi di euro per il 2017, in 16,5 miliardi per il 2018 e in 16,2 miliardi per l'anno 2019 in termini di competenza. Al lordo delle poste tecniche e delle partite di giro le cifre sono queste: 35,757 miliardi di euro per il 2017, 31,197 miliardi per il 2018 e 30,932 miliardi per il 2019 in termini di competenza. Il bilancio di previsione del servizio sanitario regionale è quantificato in 12 miliardi di euro al netto delle partite di giro (16 miliardi al lordo). Il limite massimo di ricorso al mercato finanziario è fissato in 1,879 miliardi di euro. Con il Bilancio di previsione, la Regione approva anche i bilanci degli enti regionali allegati in sintesi allo stesso.

Il bilancio armonizzato di previsione del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2017-2019 (proposta di deliberazione consiliare n. 75/2016) restituisce nel dettaglio i costi dello stesso presenti nella legge di bilancio. Il totale dei trasferimenti dalla Regione al Consiglio è stato ridefinito in 62,9 milioni di euro, con un aumento di 2,9 milioni di euro al programma 01 "Organi istituzionali", volto a sostenere i comuni per interventi culturali e le associazioni sportive. Il totale delle entrate e delle uscite è pari a 78,551 milioni di euro in termini di competenza, per l'esercizio finanziario 2017. Tali somme comprendono anche i fondi e gli accantonamenti e le partite di giro della missione 99 che riguarda le spese per ritenute previdenziali e assistenziali relative alle indennità dei consiglieri, dei vitalizi, dei consulenti e altre ritenute di diversa natura che ammontano complessivamente a circa 14 milioni di euro. Sul fronte delle spese, la voce relativa agli "Organi istituzionali", 40,583 milioni di euro, si riferisce alle indennità dei consiglieri, dei

vitalizi, degli organismi autonomi e dei comitati, alle manifestazioni istituzionali, all'informazione e alla comunicazione istituzionale (programma 1). 18,711 milioni di euro sono destinati all'amministrazione e al funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo, nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente (programma 3). 3,9 milioni sono destinati alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili del Consiglio e agli adeguamenti in base alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (programma 6). Alla formazione, qualificazione e aggiornamento del personale sono destinati 232.599 euro (programma 10 "Risorse umane"). Con il bilancio del Consiglio si approva anche l'allegato bilancio dell'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio Carlo Arturo Jemolo (790 mila euro per l'esercizio 2017).

I dati della presente sezione saranno aggiornati appena la Regione Lazio avrà approvato e pubblicato la "Legge di stabilità regionale 2018", e il "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020"

2.1.3 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Terracina dal 2001 al 2016. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI TERRACINA (LT) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	36.563	-	-	-	-

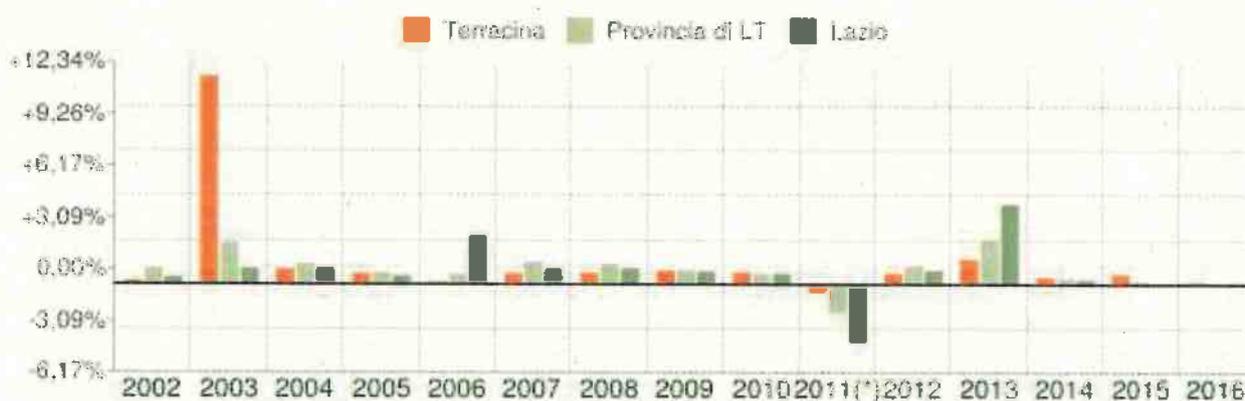
2002	31 dicembre	36.672	+109	+0,30%	-	-
2003	31 dicembre	41.997	+5.325	+14,52%	16.947	2,47
2004	31 dicembre	42.475	+478	+1,14%	17.215	2,46
2005	31 dicembre	42.820	+345	+0,81%	17.673	2,42
2006	31 dicembre	42.915	+95	+0,22%	17.873	2,40
2007	31 dicembre	43.267	+352	+0,82%	18.251	2,37
2008	31 dicembre	43.639	+372	+0,86%	18.573	2,35
2009	31 dicembre	44.081	+442	+1,01%	18.891	2,33
2010	31 dicembre	44.480	+399	+0,91%	19.074	2,33
2011 (*)	8 ottobre	44.558	+78	+0,18%	18.881	2,36
2011 (*)	9 ottobre	44.233	-325	-0,73%	-	-
2011 (*)	31 dicembre	44.254	-226	-0,51%	18.881	2,34
2012	31 dicembre	44.616	+362	+0,82%	19.100	2,33
2013	31 dicembre	45.422	+806	+1,81%	19.043	2,38
2014	31 dicembre	45.682	+260	+0,57%	19.114	2,39
2015	31 dicembre	46.039	+357	+0,78%	19.177	2,40
2016	31 dicembre	46.131	+92	+0,20%	19.424	2,37

(*) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(*) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(*) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

Le variazioni annuali della popolazione di Terracina espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Latina e della regione Lazio.



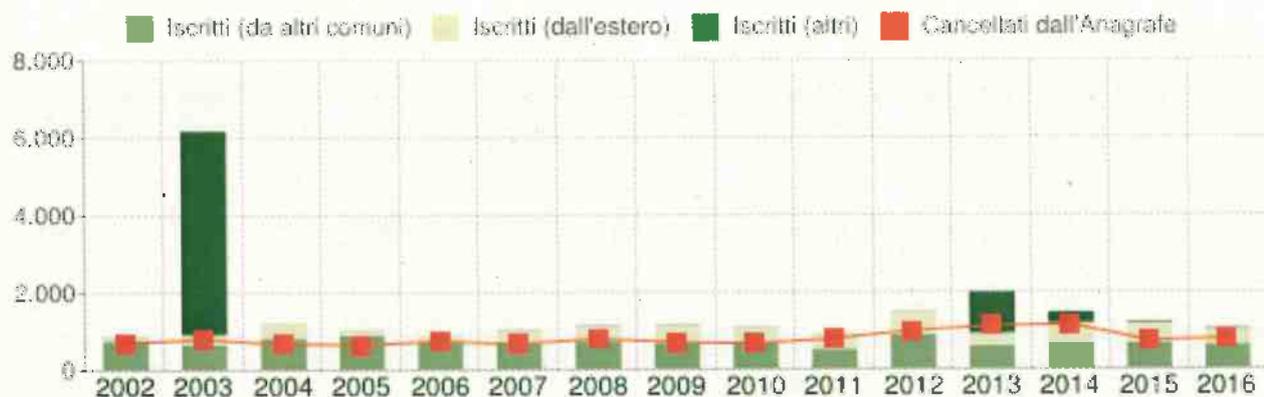
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI TERRACINA (LT) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Terracina negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI TERRACINA (LT) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT)

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	735	106	7	647	51	15	+55	+135
2003	629	263	5.261	719	69	6	+194	+5.359
2004	791	380	7	625	55	2	+325	+496
2005	883	155	2	610	42	0	+113	+388
2006	722	132	3	685	52	3	+80	+117
2007	667	344	12	624	39	11	+305	+349
2008	724	404	12	763	28	2	+376	+347
2009	660	473	14	632	60	14	+413	+441
2010	643	420	9	633	24	16	+396	+399
2011 ⁽¹⁾	354	271	5	455	29	60	+242	+86
2011 ⁽²⁾	147	107	1	201	14	26	+93	+14
2011 ⁽³⁾	501	378	6	656	43	86	+335	+100
2012	862	589	11	842	29	123	+560	+468
2013	590	300	1.072	717	5	397	+295	+843
2014	667	494	277	649	81	419	+413	+289
2015	659	482	37	606	28	101	+454	+443
2016	612	399	27	674	15	97	+384	+252

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI TERRACINA (LT) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	5.170	24.889	6.504	36.563	41,0
2003	5.130	24.796	6.746	36.672	41,3
2004	5.810	28.446	7.741	41.997	41,4
2005	5.802	28.668	8.005	42.475	41,7
2006	5.753	28.849	8.218	42.820	41,9
2007	5.716	28.882	8.317	42.915	42,2
2008	5.707	29.092	8.468	43.267	42,4
2009	5.656	29.114	8.869	43.639	43,0
2010	5.710	29.484	8.887	44.081	43,0
2011	5.624	30.039	8.817	44.480	43,4
2012	5.623	29.607	9.024	44.254	43,6
2013	5.574	29.715	9.327	44.616	43,8
2014	5.717	29.943	9.762	45.422	44,1
2015	5.676	30.078	9.928	45.682	44,2
2016	5.680	30.180	10.179	46.039	44,5
2017	5.642	30.207	10.282	46.131	44,8

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Terracina.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)

	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic				
2002	125,8	46,9	111,1	93,1	22,4	9,6	10,3
2003	131,5	47,9	109,9	93,8	22,0	9,2	10,0
2004	133,2	47,6	108,1	94,1	22,1	8,7	9,2
2005	138,0	48,2	104,3	95,9	21,8	8,3	9,3
2006	142,8	48,4	95,1	97,3	22,0	8,8	9,3
2007	145,5	48,6	101,1	100,2	22,4	8,7	8,7
2008	148,4	48,7	111,2	102,4	22,3	9,2	8,6
2009	156,8	49,9	119,5	106,4	22,0	8,5	8,5
2010	155,6	49,5	128,7	109,2	22,1	9,2	9,2
2011	156,8	48,1	143,1	119,1	21,5	8,9	8,9
2012	160,5	49,5	142,6	121,1	21,2	8,3	10,7
2013	167,3	50,1	140,1	121,3	20,6	8,1	8,9
2014	170,8	51,7	139,0	126,2	20,3	8,9	9,5
2015	174,9	51,9	135,0	126,6	20,4	7,5	9,4
2016	179,2	52,5	136,9	130,2	20,6	7,2	10,7
2017	182,2	52,7	139,9	132,9	20,6	-	-

2.1.4 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	Valore
Frazioni geografiche	4
Superficie totale del Comune (ha)	13752
Superficie urbana (ha)	3,5
Lunghezza delle strade esterne (km)	120

Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	20

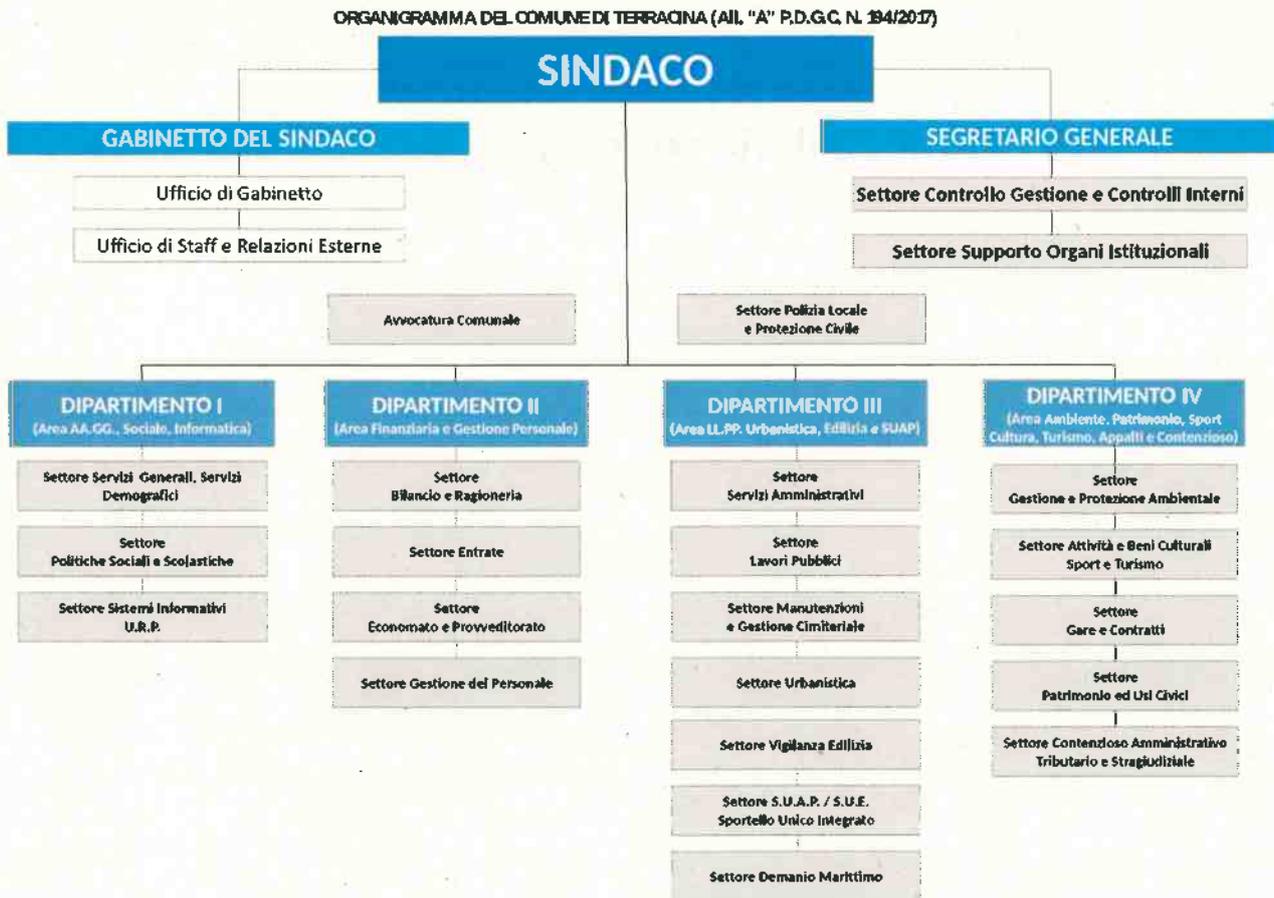
Strutture

Voce	Valore
Asili nido	3
Asili nido - Addetti	18
Asili nido - Educatori	20
Impianti sportivi	8
Mense scolastiche	1
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	139.000

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

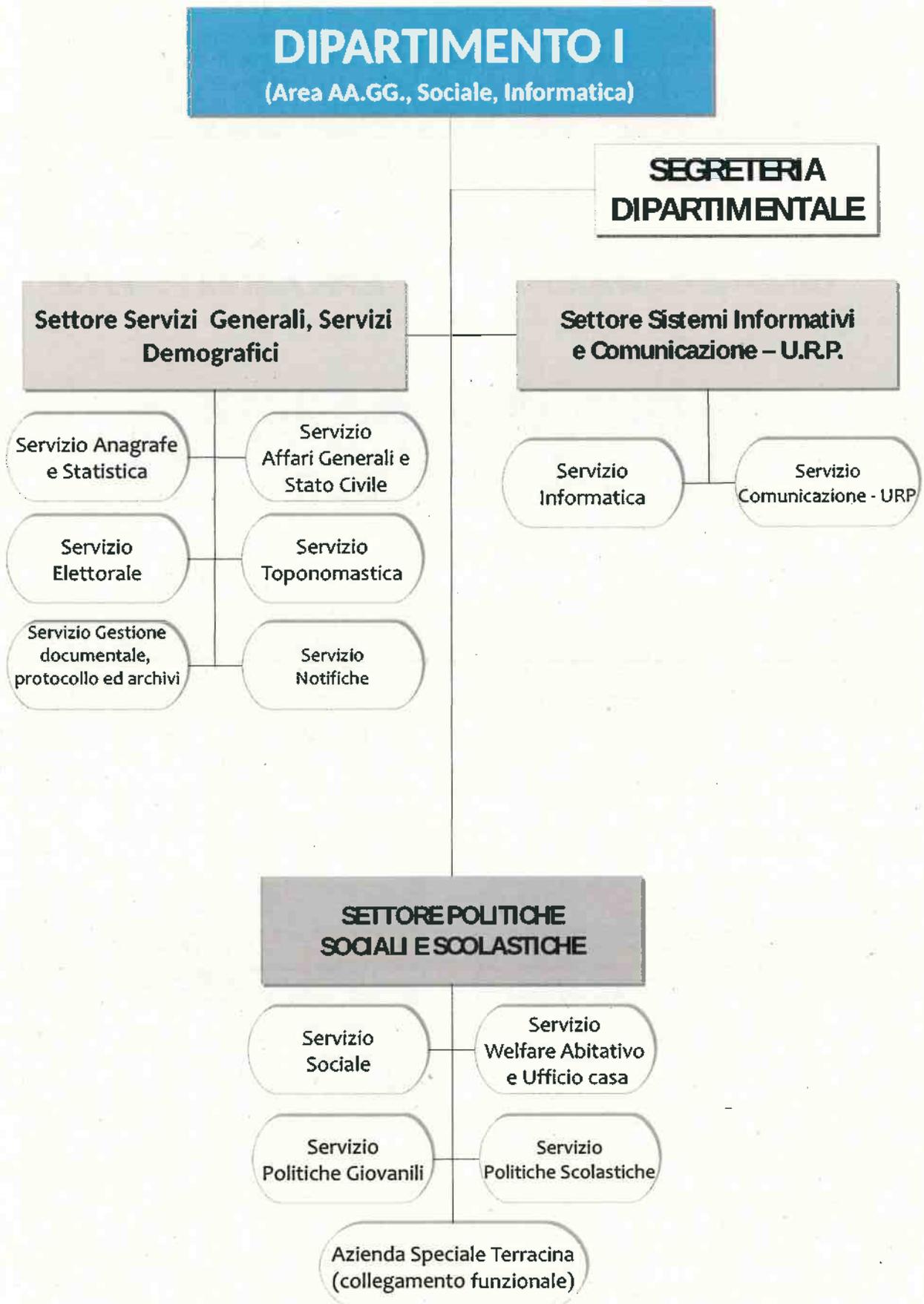
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 2 agosto 2017 è stato adottato il nuovo organigramma comunale e le correlative liste di attribuzione funzionale del Comune di Terracina.



ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI TERRACINA (All. "A" P.D.G.C. N. 194/2017)



ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI TERRACINA (All. "A" P.D.G.C. N. 194/2017)



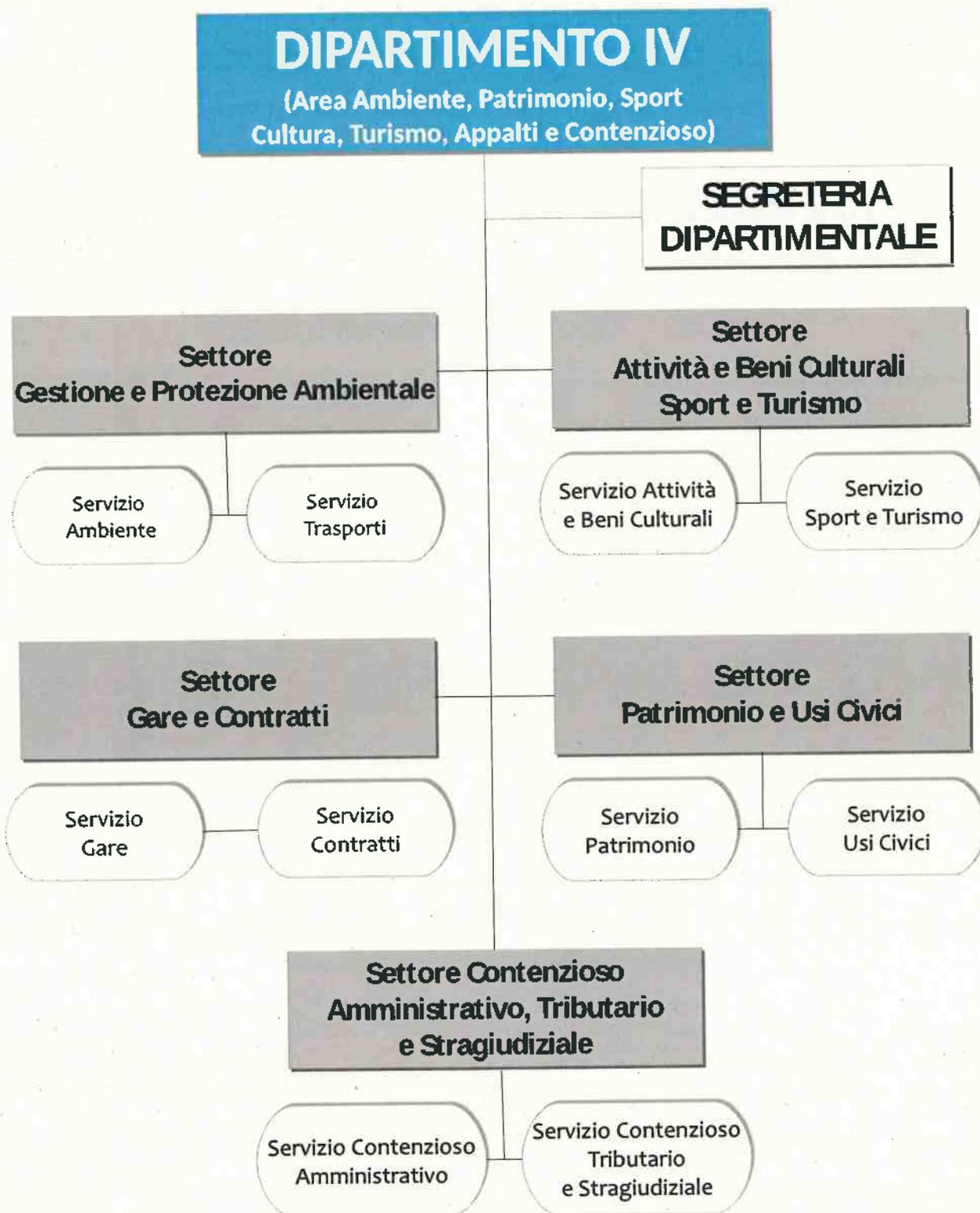
ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI TERRACINA (All. "A" P.D.G.C. N. 194/2017)



ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI TERRACINA (All. "A" P.D.G.C. N. 194/2017)



ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI TERRACINA (All. "A" P.D.G.C. N. 194/2017)



2.2.2 Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del

Sezione Strategica

personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Alla data del 31 dicembre 2017 i dipendenti in servizio presso il Comune di Terracina sono 196, di cui 1 Segretario Generale, 4 Dirigenti, 1 Dirigente ex art. 110, comma 2 del TUEL e 189 dipendenti di qualifica non dirigenziale.

La seguente tabella, illustra in forma sintetica, la composizione del personale per categoria giuridica, esclusi il Segretario Generale ed i Dirigenti.

Livello	Numero
A1	13
B1	35
B3	31
C	80
D1	34
D3	5
Totale complessivo	198

tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse o capitale

ssion il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura
uisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che
> momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

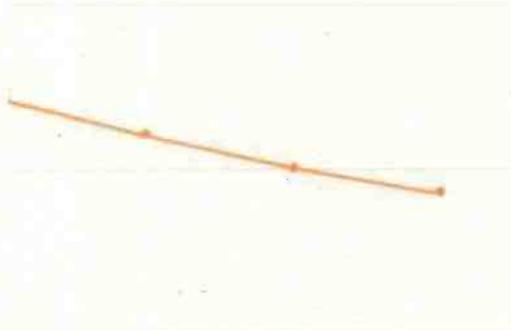
orse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione
entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi

o nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti
nanziarria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

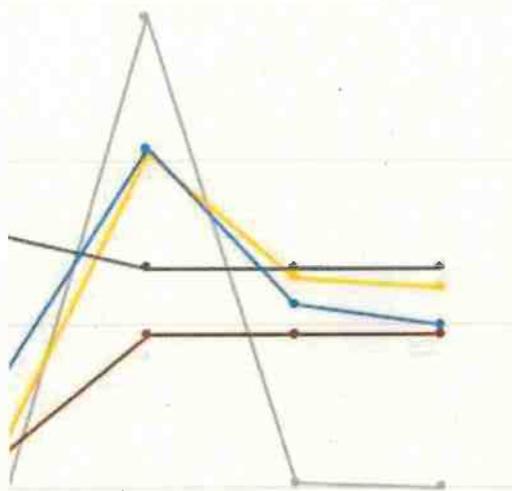
cipali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e

	<i>Trend storico</i>			<i>Programmazione Pluriennale</i>		
	2015 <i>(Accertato)</i>	2016 <i>(Previsione)</i>	2017 <i>(Previsione)</i>	2018	2019	2020
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRIBUTIVA E	28.439.222,86	32.146.048,59	32.146.048,59	31.015.948,57	30.013.948,57	29.223.948,57
	5.132.589,61	4.432.971,74	4.432.971,74	19.337.348,21	5.121.146,33	4.996.146,33
	5.593.987,84	6.207.367,93	6.207.367,93	15.169.946,69	11.418.661,47	11.079.182,53
	4.224.489,25	8.366.443,93	8.366.443,93	15.320.583,08	10.561.613,37	9.936.900,60
	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	2.046.588,67	0,00	0,00
	1.526.227,10	1.500.000,00	1.500.000,00	2.046.588,67	0,00	0,00
	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	9.659.086,00	9.659.086,00	9.659.086,00
	0,00	12.700.000,00	12.700.000,00	11.700.000,00	11.700.000,00	11.700.000,00
	44.916.516,66	58.981.257,25	72.852.832,19	104.296.089,89	78.474.455,74	76.595.264,03

Andamento entrate 2015 - 2020

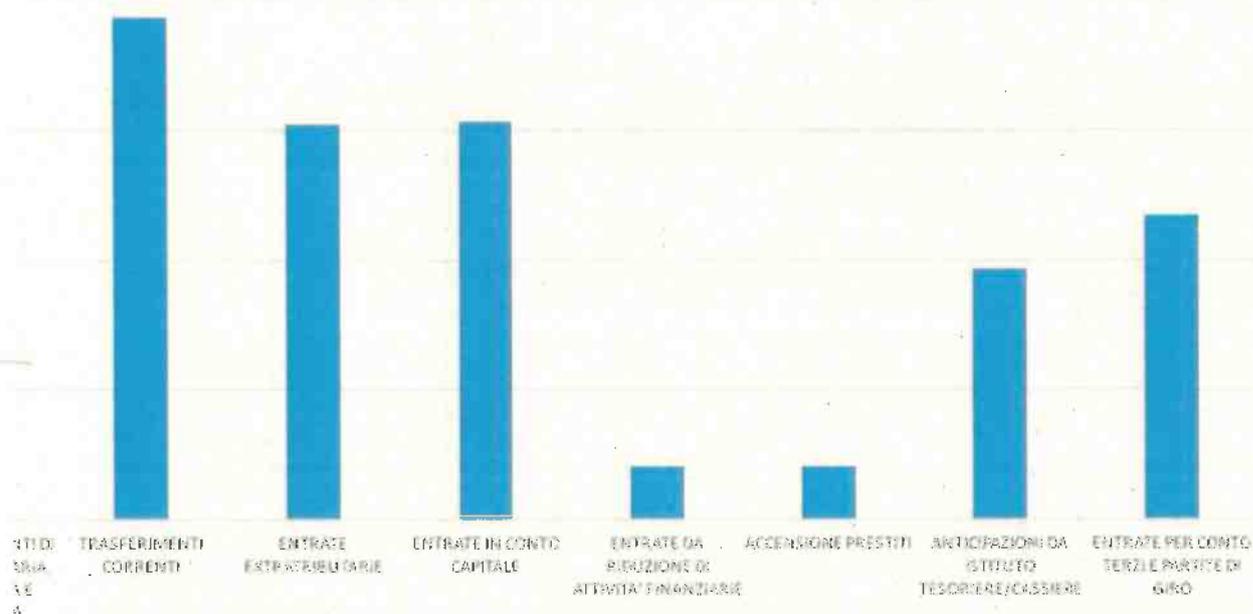


- AVANZO E FPV
- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA
- TRASFERIMENTI CORRENTI
- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
- ENTRATE IN CONTO CAPITALE
- ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
- ACCENSIONE PRESTITI
- ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE
- ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

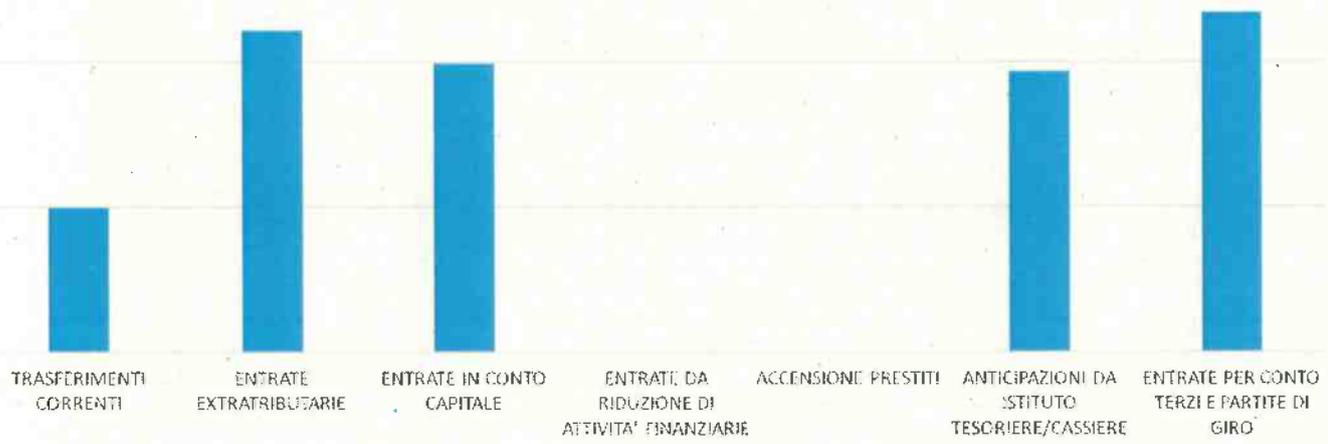


Ripartizione Entrate 2018 – 2020

2018



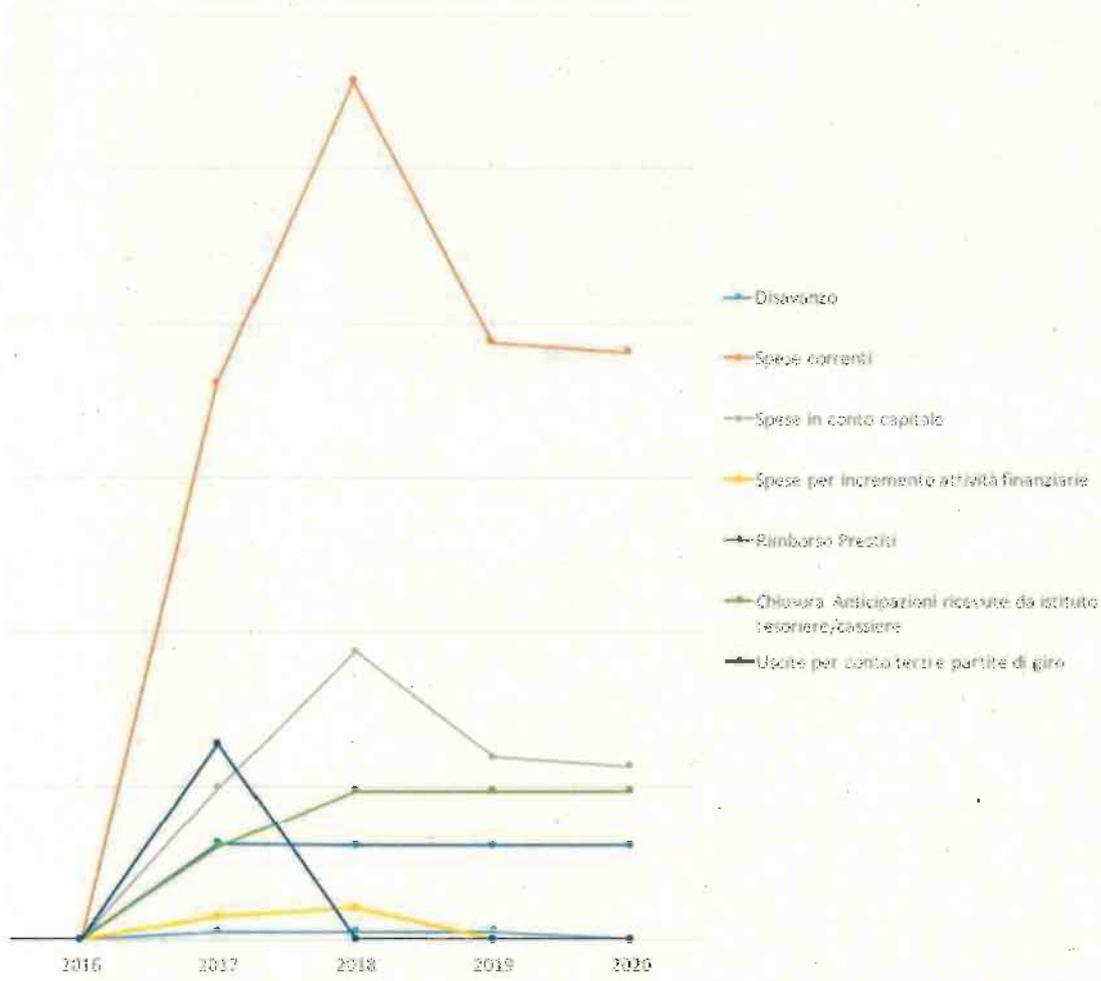




egli impegni pluriennali di spesa già assunti

	<i>Trend Storico</i>			<i>Programmazione Pluriennale</i>		
	<i>2015 (Impegnato)</i>	<i>2016 (Impegnato)</i>	<i>2017 (Previsione)</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
	0,00	0,00	483.964,70	483.964,70	483.964,70	0,00
	0,00	0,00	36.072.861,07	55.593.808,58	38.713.227,01	38.043.570,80
	0,00	0,00	9.866.443,93	18.729.171,75	11.879.113,37	11.254.400,60
	0,00	0,00	1.500.000,00	2.046.588,67	0,00	0,00
	0,00	0,00	6.229.562,49	6.083.470,19	6.083.470,19	6.083.470,19
e/cassiere	0,00	0,00	6.000.000,00	9.659.086,00	9.659.086,00	9.659.086,00
	0,00	0,00	12.700.000,00	11.700.000,00	11.700.000,00	11.700.000,00
	0,00	0,00	72.865.832,19	104.296.089,89	78.474.455,74	76.595.264,03

2015 - 2020



Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
	2014 (Impegnato)	2016 (Previsione)	2017	2018	2019	2020
Istituzionali	0,00	421.488,67	538.949,40	617.721,29	619.721,29	619.721,29
generale	0,00	134.943,62	152.107,79	142.872,31	142.872,31	142.872,31
economica, finanziaria, one, provveditorato	0,00	1.590.363,65	1.856.041,90	17.947.118,69	2.288.168,36	1.729.773,17
delle entrate tributarie e	0,00	607.216,35	530.741,41	387.290,77	387.290,77	387.290,77
e dei beni demaniali e	0,00	1.403.089,61	656.759,09	355.330,27	270.330,27	248.058,79
onico	0,00	2.260.855,65	2.124.270,31	2.419.758,99	2.410.969,28	2.352.968,51
e consultazioni popolari - to civile	0,00	847.137,49	415.452,39	681.351,40	331.707,75	310.207,22
e sistemi informativi	0,00	418.429,90	544.008,88	582.768,28	468.518,28	434.449,59
za tecnico-amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
nane	0,00	583.777,13	688.873,70	857.164,99	1.020.775,01	1.164.242,77
ri generali	0,00	4.845.643,80	4.863.690,34	4.738.308,54	4.704.008,54	4.697.508,54
MISSIONE 01 - Servizi generali e di gestione	0,00	13.112.945,87	12.370.895,21	28.729.685,53	12.644.361,86	12.087.092,96
iziari	0,00	141.224,77	28.060,36	204.239,80	204.239,80	204.239,80
ndariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	141.224,77	28.060,36	204.239,80	204.239,80	204.239,80
ale e amministrativa	0,00	1.138.536,64	1.602.133,14	3.950.407,24	3.691.007,24	3.690.507,24
integrato di sicurezza	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico	0,00	1.588.536,64	1.602.133,14	3.950.407,24	3.691.007,24	3.690.507,24
prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
i di istruzione	0,00	0,00	66.000,00	0,00	0,00	0,00
universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
siliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
studio	0,00	2.857.952,28	1.180.870,24	1.226.337,42	1.223.046,82	1.223.046,82

SIONE 04 - Istruzione e	0,00	2.857.952,28	1.246.870,24	1.261.337,42	1.258.046,82	1.258.046,82
dio						
zione dei beni di interesse	0,00	808.453,40	106.500,00	0,00	0,00	0,00
lturali e interventi diversi	0,00	344.937,45	265.959,88	274.884,71	274.884,71	255.721,02
turale						
SIONE 05 - Tutela e	0,00	1.153.390,85	372.459,88	274.884,71	274.884,71	255.721,02
dei beni e attività						
mpo libero	0,00	1.851.962,09	3.015.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SIONE 06 - Politiche	0,00	1.851.962,09	3.015.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
t e tempo libero						
e la valorizzazione del	0,00	280.000,00	250.000,00	245.000,00	245.000,00	245.000,00
ONE 07 - Turismo	0,00	280.000,00	250.000,00	245.000,00	245.000,00	245.000,00
a e assetto del territorio	0,00	2.635.069,21	3.192.639,39	666.228,93	655.939,48	642.760,40
residenziale pubblica e	0,00	1.207.826,94	14.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
i di edilizia economico-						
SIONE 08 - Assetto del	0,00	3.842.896,15	3.206.639,39	667.228,93	664.939,48	651.760,40
dilizia abitativa						
suolo	0,00	0,00	225.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
valorizzazione e recupero	0,00	580.517,76	1.142.680,51	718.100,84	566.100,84	566.100,84
	0,00	9.283.160,95	8.806.823,47	9.042.330,76	9.042.330,76	9.042.330,76
irico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
rotette, parchi naturali,	0,00	477.200,00	471.000,00	446.000,00	446.000,00	446.000,00
uralistica e forestazione						
valorizzazione delle risorse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
o sostenibile territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
li Comuni						
o dell'aria e riduzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ento						
SIONE 09 - Sviluppo	0,00	0,00	10.340.878,71	10.236.431,60	10.084.431,60	10.084.431,60
tutela del territorio e						
ferroviario	0,00	240.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00

pubblico locale	0,00	2.000,00	0,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
infrastrutture stradali	0,00	5.433.054,99	3.894.206,49	161.063,03	181.613,03	181.613,03
REGIONE 10 - Trasporti e mobilità	0,00	5.675.054,99	4.144.206,49	401.063,03	421.613,03	421.613,03
protezione civile	0,00	19.000,00	18.000,00	50.000,00	60.000,00	55.000,00
attività a seguito di calamità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REGIONE 11 - Soccorso civile	0,00	19.000,00	18.000,00	50.000,00	60.000,00	55.000,00
per l'infanzia e i minori e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
per i soggetti a rischio di povertà	0,00	0,00	600.000,00	635.000,00	610.000,00	610.000,00
per le famiglie	0,00	4.149.279,16	2.797.028,91	2.650.708,72	2.622.328,44	2.617.328,44
per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
promozione e governo della salute e dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
promozione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
servizi necroscopici e cimiteriali	0,00	1.596.249,87	1.343.000,00	160.000,00	158.000,00	158.000,00
REGIONE 12 - Diritti sociali, politiche e famiglia	0,00	5.745.529,03	4.740.028,91	3.445.708,22	3.390.328,44	3.385.328,44
servizi sanitari regionali - ordinario corrente per la sanità pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
servizi sanitari regionali - aggiuntivo corrente per le attività superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
servizi sanitari regionali - aggiuntivo corrente per le attività di riequilibrio dello squilibrio di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
servizi sanitari regionali - avanzo sanitario relativo ad attività speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
servizi sanitari regionali - altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

o sanitario regionale - aggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
pese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SIONE 13 - Tutela della	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PMI e Artigianato	0,00	8.500	72.485,46	81.677,95	81.677,95	42.282,59
rcio - reti distributive - sumatori	0,00	409.606,27	370.477,18	281.039,91	276.051,75	246.708,60
innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
i servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SIONE 14 - Sviluppo competitività	0,00	418.106,27	442.962,64	362.717,86	357.729,70	288.991,19
r lo sviluppo del mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ne professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONE 15 - Politiche per il mazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
del settore agricolo e del imentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
esca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SIONE 16 - Agricoltura, alimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
getiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SIONE 17 - Energia e e delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
i finanziarie con le altre ritoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONE 18 - Relazioni con le ie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
zioni internazionali e allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SIONE 19 - Relazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
iserva	0,00	359.320,72	130.186,18	187.506,60	179.770,75	178.481,27
lutazione crediti	0,00	3.000.000,00	3.508.242,60	4.036.573,09	3.932.216,11	4.125.309,18
	0,00	6.179.291,11	0,00	3.768,23	3.768,23	3.768,23
SIONE 20 - Fondi e vti	0,00	9.538.611,83	3.638.428,78	4.227.847,92	4.115.755,09	4.307.558,68

interessi ammortamento obbligazionari	0,00	1.919.651,48	1.718.115,98	1.517.256,32	1.290.889,24	1.098.279,62
capitale ammortamento obbligazionari	0,00	5.968.346,39	6.229.562,49	0,00	0,00	0,00
ONE 50 - Debito pubblico	0,00	7.887.997,87	7.947.678,47	1.517.256,32	1.290.889,24	1.098.279,62
zione anticipazione di	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00
IONE 60 - Anticipazioni	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	70.938.052,05	60.152.832,19	55.593.808,58	38.713.227,01	38.043.570,80

2.2.5 Equilibri di bilancio

COMUNE DI TERRACINA

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2019 - 2020
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO ⁽¹⁾			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.331.941,31			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		- 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		483.964,70	483.964,70	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		63.523.243,47 0,00	46.553.756,37 0,00	45.299.277,43 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti dubbia esigibilità	(-)		55.593.808,58 0,00 4.036.573,09	38.713.227,01 0,00 3.932.216,11	38.043.570,80 0,00 4.125.309,18
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		6.083.470,19 0,00 0,00	6.039.064,66 0,00 0,00	5.938.206,63 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			1.362.000,00	1.317.500,00	1.317.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 5, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽²⁾		O=G+H+I-L+M	1.362.000,00	1.317.500,00	1.317.500,00

COMUNE DI TERRACINA

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2019 - 2020
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO (1)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	19.413.760,42	10.561.613,37	9.936.900,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	2.046.588,67	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	18.729.171,75	11.879.113,37	11.254.400,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-1.362.000,00	-1.317.500,00	-1.317.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	2.046.588,67	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	2.046.588,67	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: (3)				
Equilibrio di parte corrente (O)		1.362.000,00	1.317.500,00	1.317.500,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	(o-h)	1.362.000,00	1.317.500,00	1.317.500,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni di crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni di crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni di crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni di crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positive, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

2.2.6 Indebitamento

ESPOSIZIONE PER INTERESSI PASSIVI (Situazione al 31.12)	Previsione			
	2018	2019	2020	
Esposizione massima per interessi passivi				
Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)				
Tributi e perequazione (Tit.1/E)	(+)	28.082.612,81	32.422.565,75	31.015.948,57
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	5.667.583,87	5.195.516,52	19.337.348,21
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	4.886.147,72	9.438.405,96	13.169.946,69
Entrate penultimo anno precedente				
		38.636.344,40	47.056.488,23	63.523.243,47
Limite massimo esposizione per interessi passivi				
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi		3.863.634,44	4.705.648,82	6.352.324,35
Esposizione effettiva				
Interessi passivi				
Interessi su mutui	(+)	1.467.256,32	1.270.889,24	1.078.279,62
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi				
		1.467.256,32	1.270.889,24	1.078.279,62
Contributi in C/interessi				
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi C/interessi				
		0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)				
		1.467.256,32	1.270.889,24	1.078.279,62
Verifica prescrizione di legge				
Limite teorico interessi	(+)	3.863.634,44	4.705.648,82	6.352.324,35
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	1.467.256,32	1.270.889,24	1.078.279,62
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi				
		2.396.378,12	3.434.759,58	5.274.044,73
Rispetto del limite				
		Rispettato	Rispettato	Rispettato
Indebitamento globale (Consistenza al 31.12)				
Consistenza iniziale (01 gennaio)				
		49.830.240,87	45.793.359,35	39.754.294,69
Accensione				
		2.046.588,67	0,00	0,00
Rimborso				
		6.083.470,19	6.039.064,66	5.938.206,63
Variazioni da altre cause (rettifiche)				
		0,00	0,00	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)				
		45.793.359,35	39.754.294,69	33.816.088,06

2.2.7 Il Nuovo vincolo di finanza pubblica: il pareggio di bilancio

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2015/2017

Patto di Stabilità Pareggio di Bilancio	2015	2016	2017
Patto di stabilità interno 2014/2015 – Pareggio di Bilancio 2016	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

2.2.8 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
AZIENDA SPECIALE TERRACINA		100
ACQUALATINA S.P.A.		
FONDAZIONE CITTA' DI TERRACINA		

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

Per la formulazione della propria strategia il Comune di Terracina ha tenuto conto delle linee di indirizzo di Governo e Regione, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale. Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dal vigente vincolo del pareggio di bilancio.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2016 – 2021, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 14 settembre 2016 con Delibera n. 18, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Per meglio rappresentare la strategia dell'Ente si è scelto di raggruppare gli obiettivi strategici in 7 Aree Strategiche, coincidenti con gli assessori delegati dal Sindaco.

“Nessun settore, nessuna iniziativa, nessun provvedimento assunto nell'amministrazione di una città può essere considerato a sé stante rispetto a tutto il resto. Oggi è imprescindibile considerare ogni atto all'interno di un “sistema” cittadino: impensabile compartimentare la mobilità dall'ambiente o dai servizi sociali, la cultura dall'urbanistica, e così via. La città è un sistema integrato di uomini, esigenze e situazioni. Soprattutto, dobbiamo dare priorità e risposte ad un'esigenza che nessuno mai aveva avvertito prima: pensare alle generazioni future, lasciare una città migliore, vivibile e sana a chi verrà dopo di noi. Questo è il nostro obiettivo principale, la “ragione sociale” di una Amministrazione che desidera difendere Terracina, proseguire e portare a termine quel percorso di risanamento morale e materiale iniziato e interrotto bruscamente. Lo dobbiamo ai nostri figli. Il programma intende prendere avvio dai settori quali l'ambiente, la cultura e le politiche sociali per dare un forte segnale di continuità rispetto alla passata Amministrazione e di cambiamento epocale rispetto a quelle passate. Anche con questi settori, fortemente identitari, si può produrre ricchezza e reddito. Soprattutto a Terracina.”

I prospetti che seguono, illustrano il collegamento fra gli obiettivi strategici e le corrispondenti missioni di bilancio, come definite dal D.Lgs. 118/2011, cui tali obiettivi si collegano.

Servizi Sociali e Politiche della Famiglia, emergenza abitativa, istruzione pubblica e privata, pari opportunità, integrazione, politiche giovanili

Le politiche sociali rappresentano un importante impegno finanziario per l'Ente è nostra ferma intenzione migliorare le prestazioni, convinti che si tratti di un segnale di civiltà e un modo di investire sul prossimo. Anche nei Servizi Sociali è giunto il momento di cambiare passo e metodo: gli interventi in campo sociale saranno progettati e gestiti in una logica di “sistema”, logica che accompagnerà, come già detto, l'azione amministrativa in tutte le aree di intervento.

OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI DI BILANCIO
1	ASISTENZA ALLA PERSONA E DISABILITA'	MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
2	TUTELA DELLA FAMIGLIA	
3	VALORIZZAZIONE DEGLI ANZIANI	
4	AGGREGAZIONE GIOVANILE	MISSIONE 06

		POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
5	IMMIGRAZIONE	MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
6	SCUOLA E ISTRUZIONE	MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Opere e lavori pubblici, infrastrutture, arredo urbano, viabilità, manutenzione delle strade, del verde e degli uffici pubblici

Intendiamo ripartire da una visione ben precisa della Terracina in cui vivremo domani. Vogliamo realizzare progetti per recuperare ulteriori luoghi-simbolo della città e realizzare altre importanti infrastrutture che sapranno consegnarci una Terracina nuova, trasformata, ancor più accogliente e moderna, ma soprattutto sicura e vivibile per tutti.

OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI DI BILANCIO
1	GESTIONE EFFICIENTE E SOSTENIBILE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
2	MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA'	MISSIONE 01
3	SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA CRESCITA DEL TERRITORIO	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
4	MODERNIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	
5	PERIFERIE SICUREZZA LEGALITA'	MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Urbanistica, pianificazione territoriale, edilizia privata, usi civici, edilizia sanitaria, scolastica e sociale

L'urbanistica è lo strumento che contribuisce a determinare la fruibilità della città e, quindi, la qualità della vita dei nostri concittadini e degli ospiti.

Nell'attuazione degli strumenti urbanistici saranno predisposte azioni finalizzate a ridurre complessivamente il consumo del suolo, a promuovere la manutenzione del patrimonio edilizio esistente e a favorire il decoro urbano e extra urbano.

OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI DI BILANCIO
1	PIANO STRATEGICO URBANISTICO DI SVILUPPO	MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
2	EDILIZIA SCOLASTICA E SICUREZZA	MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO

Bilancio e programmazione finanziaria, patrimonio comunale, fondi finanziari extra comunali, politiche del lavoro

L'avvenuta uscita dal dissesto Finanziario consentirà al Comune di Terracina di riformulare e ridurre la pressione fiscale locale in ragione di una condizione di normalità finanziaria e amministrativa ritrovata, grazie al grande sforzo dei cittadini e dell'Amministrazione che ha dovuto assumere questo doloroso, ma inevitabile provvedimento. L'estinzione ormai prossima della massa passiva consentirà il rilancio dell'economia e di dare un po' di respiro alle attività imprenditoriali che creano ricchezza. Perseguiamo l'obiettivo di ridurre l'aliquota Imu sulle attività produttive e le tasse su pubblicità e affissione con un sistema graduale. Inoltre, sgravi fiscali ed eventuali contributi potranno essere attivati per le ristrutturazioni delle facciate dei palazzi della città.

Infine, per incrementare l'attività edilizia di ristrutturazione, ma anche per favorire l'emersione di un'edilizia occulta, senza ordine né regole, ma alimentata dal costo delle pratiche urbanistiche, sarà necessario ridurre il peso.

OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI DI BILANCIO
1	GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE EFFICIENTE E TRASPARENTE	MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
2	FISCALITA' EQUA E SOSTENIBILE	

Economia, attività produttive e suap, commercio, agricoltura, caccia e pesca, portualità, demanio

Il Comune di Terracina perseguirà una strategia di sviluppo economico che orienti il sistema economico comunale verso una crescita "intelligente, sostenibile e solidale", allineandosi agli obiettivi della strategia Europa 2020. È prioritario ridurre gli squilibri e le disuguaglianze all'interno del territorio in gravissima sofferenza occupazionale contribuendo alla creazione di posti di lavoro. Rispetto alle dinamiche che interessano l'economia del territorio il Comune deve prioritariamente impegnarsi nel reperimento di risorse da investire per il rilancio dell'economia. Tale fondamentale funzione infatti dovrà essere finanziata prevalentemente dall'esterno attraverso risorse regionali o comunitarie. Ovviamente, viste le gravi ristrettezze economiche in cui versano gli enti locali, i finanziamenti non dovranno essere erogati a cascata, ma previa una coordinata attività di programmazione di medio e lungo periodo.

OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI DI BILANCIO
1	TUTELA DEL TESSUTO PRODUTTIVO CITTADINO	MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
2	PORTUALITA', NAUTICA DA DIPORTO E PESCA PROFESSIONALE	
3	PROMUOVERE ED INCENTIVARE LE ATTIVITA'	MISSIONE 16

PRODUTTIVE LOCALI NELL'AMBITO DELL'AGRICOLTURA, PESCA, COMMERCIO, ARTIGIANATO E TURISMO	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
--	--

Cultura e turismo, tempo libero, valorizzazione beni archeologici e monumentali, grandi eventi, affari istituzionali e generali, regolamenti comunali, contenzioso, provvedimenti ordinari ex L. n. 689/1981; servizi demografici

Il turismo, è uno dei principali fattori economici della città tanto da disporre, finalmente, di un Istituto Professionale ad indirizzo Turistico-Alberghiero capace di interagire con la città ed avere in essa il più immediato e naturale sbocco professionale. Occorre tenere presente che il fenomeno ed i flussi turistici sono in continua evoluzione e che lo stesso concetto di turismo è mutato perché sono cambiate le esigenze del turista, le aspettative, i criteri e i canali di scelta per un'eventuale meta di soggiorno. Per offrire un "prodotto" in linea con la domanda e con la concorrenza internazionale è prioritaria la scelta di un modello turistico che guardi alla qualità delle presenze oltre che alla quantità. Il target è un turismo di medio ed alto taglio, il solo capace di garantire serenità agli operatori del settore e all'economia locale, rispettandone le peculiarità. Vanno eliminati gli "assalti speculativi", concentrati sugli affitti stagionali anche per brevi periodi, mirando alla riorganizzazione della rete alberghiera, al potenziamento e realizzazione di strutture per la convegnistica, alla valorizzazione dell'immenso patrimonio enogastronomico locale, al potenziamento dell'ospitalità privata (bed and breakfast e pensioni a conduzione familiare), alla creazione di offerte culturali e ricreative che appetibili. Urge, quindi, dotare il Comune di un'organizzazione turistica, di un piano marketing strategico che possa analizzare i flussi ed i trend, al fine di ottenere quei risultati economici che consentiranno di far fronte agli investimenti che il settore richiede, garantendo, nel contempo, nuova occupazione, più stabile e professionalmente qualificata. Natura, cultura, sport e sano divertimento: Terracina è in grado di offrire il meglio in tutti questi ambiti. Un altro obiettivo primario è rappresentato dalla destagionalizzazione dei flussi turistici. Abbiamo la fortuna di godere di un clima unico che ci consente di attrarre visitatori e vacanzieri per 12 mesi l'anno, con un risultato effettivo di 9/10 mesi. In virtù di quanto appena esposto, riteniamo che l'azione amministrativa debba promuovere i seguenti specifici settori turistici: rurale ed ittico, culturale, sportivo, religioso, sociale e per la terza età, enogastronomico, scolastico, naturalistico, congressuale, dei grandi e piccoli eventi.

L'esperienza maturata attraverso eventi di risonanza mondiale in ambito artistico e sportivo conferma la necessità di organizzarne in maniera sistematica e sempre più rilevante. Obiettivo: destagionalizzare i flussi turistici ed attirare l'attenzione dei mass media sulla città.

Quindi, dopo l'importante lavoro di riqualificazione di siti e strutture culturali già realizzato e avviato (Piazza Santa Domitilla, Palazzo della Bonifica Pontina, Teatro Romano, etc.), la promozione di eventi e il sostegno alle manifestazioni organizzate da associazioni del territorio, oggi possiamo aspirare a far fare alla nostra città un ulteriore salto di qualità nell'offerta culturale.

OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI DI BILANCIO
1	VALORIZZAZIONE TURISTICA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	MISSIONE 07 TURISMO
2	PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E	MISSIONE 05

	CULTURALE	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
3	PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE	MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
4	TRASPARENZA, LEGALITA' E DIALOGO AMMINISTRAZIONE/CITTADINI	MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Ambiente e trasporti, mobilità sostenibile, parchi pubblici, qualità del mare e dell'aria, tutela degli animali, politiche per l'innovazione e smart city, informatizzazione

Esponiamo le nostre idee su ambiente e mobilità insieme perché pensiamo ad una città che sappia interpretarsi e presentarsi in maniera integrata a sé stessa e ai suoi visitatori. Nessuno di questi ambiti può considerarsi estraneo all'altro. L'ambiente ha rappresentato una priorità per la precedente Amministrazione. L'obiettivo rifiuti zero con la raccolta differenziata arrivata ad oltre il 70 %, la Bandiera Blu finalmente conseguita dopo decenni di "inseguimento", la realizzazione della pista ciclabile lungomare, la battaglia per la riattivazione del treno per Roma, la navetta cittadina gratuita durante il periodo estivo, un'eccellente qualità delle acque marine, insomma, un'idea di città che ha nell'ambiente, nella sostenibilità e nella vivibilità la sua filosofia e i suoi obiettivi.

La tutela del patrimonio ambientale, marino, collinare e urbano, deve rappresentare una priorità e un orgoglio per tutti i terracinesi. Vogliamo e dobbiamo consegnare ai nostri figli una città più bella, vivibile e, finalmente, valorizzata.

Terracina ha un profondo bisogno di "modernizzarsi" approfittando delle nuove tecnologie, diventando finalmente una "smart city" per turisti e residenti. Si intende promuovere questo percorso di modernizzazione con la creazione di un'App "Istituzionale" multilingua che integri i siti e le bellezze storico – naturalistiche con tutti gli altri servizi (mappe, orari, percorsi del trasporto pubblico, ospedali, servizi), necessari al turista italiano e, soprattutto, straniero per visitare completamente la nostra bellissima città; una vera e propria guida digitale su smartphone e tablet che favorisca la fruizione digitale dei contenuti con un Hot Spot web disponibile nei principali monumenti della città. Uno sviluppo "Smart" non può prescindere da un attento e consapevole utilizzo delle energie, perciò si intende lavorare a un efficientamento energetico degli edifici pubblici (scuole, uffici comunali) attraverso interventi volti alla riduzione delle dispersioni, adottando nuove tecnologie di trasformazione e di produzione di energia da fonti rinnovabili; interventi, questi, finanziabili attraverso i molteplici fondi disponibili dall'Unione Europea (2020). "Smart city" significa anche mobilità sostenibile, con la definizione di un piano urbano della mobilità sostenibile PUMS che persegua obiettivi di riduzione del traffico e delle emissioni nocive, promuovendo l'uso di veicoli elettrici attraverso facilitazioni d'uso dei parcheggi, ampliando il servizio dei trasporti pubblici con mezzi a tecnologia verde (elettrica) ed installando stazioni di ricarica gratuita per le bici e quadricicli elettrici.

OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONI DI BILANCIO

1	GESTIONE DEI RIFIUTI E RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE	MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
2	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DI ARIA, ACQUA E TERRITORIO	
3	SALVAGUARDIA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE	
4	PROMUOVERE ED INCENTIVARE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE	MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
5	SMART TERRACINA	MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Al fine di semplificare la lettura della successiva Sezione Operativa, organizzata per Missione e Programma di bilancio, si riporta un quadro sinottico degli obiettivi strategici come individuati nel programma di mandato del Sindaco e precedentemente illustrati, ordinato per Missione di bilancio.

MISSIONI DI BILANCIO	OBIETTIVI STRATEGICI
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA'
	SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA CRESCITA DEL TERRITORIO
	MODERNIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI
	GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE EFFICIENTE E TRASPARENTE
	FISCALITÀ EQUA E SOSTENIBILE
	TRASPARENZA, LEGALITÀ E DIALOGO AMMINISTRAZIONE/CITTADINI
MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	PERIFERIE SICUREZZA LEGALITÀ
MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	SCUOLA E ISTRUZIONE
	EDILIZIA SCOLASTICA E SICUREZZA
MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE
MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	AGGREGAZIONE GIOVANILE
	GESTIONE EFFICIENTE E SOSTENIBILE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
	PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE
MISSIONE 07 TURISMO	VALORIZZAZIONE TURISTICA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	PIANO STRATEGICO URBANISTICO DI SVILUPPO
MISSIONE 09	GESTIONE DEI RIFIUTI E RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DI ARIA, ACQUA E TERRITORIO

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE MISSIONE 10	SALVAGUARDIA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	PROMUOVERE ED INCENTIVARE LA MOBILITA' SOSTENIBILE
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	ASISTENZA ALLA PERSONA E DISABILITA' TUTELA DELLA FAMIGLIA VALORIZZAZIONE DEGLI ANZIANI IMMIGRAZIONE
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	TUTELA DEL TESSUTO PRODUTTIVO CITTADINO PORTUALITA', NAUTICA DA DIPORTO E PESCA PROFESSIONALE SMART TERRACINA
MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	PROMUOVERE ED INCENTIVARE LE ATTIVITA' PRODUTTIVE LOCALI NELL'AMBITO DELL'AGRICOLTURA, PESCA, COMMERCIO, ARTIGIANATO E TURISMO

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa Amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;

- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da approvare entro 90 giorni dalla proclamazione del Sindaco, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2019 - 2020
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		3.128.117,07	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		1.501.782,25	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		828.851,02	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1-1-2018		0,00	8.331.941,31		
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101 Imposte tasse e prelevati assimilati	20.676.950,12	31.256.770,12	29.675.925,15	28.673.925,15	27.853.925,15
			33.507.645,13	41.817.307,85		
10104	Tipologia 104 Compartecipazioni di litigi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
10201	Tipologia 301 Fondi preposti da Amministrazioni Centrali	809.052,31	809.378,47	1.340.023,42	1.740.023,42	1.340.023,42
			1.285.675,29	1.949.675,73		
10302	Tipologia 302 Fondi preposti dalla Regione o Provincia Autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
10000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.286.045,73	32.156.148,59	31.015.948,57	30.013.948,57	29.223.948,57
TOTALE TITOLO 1			34.793.320,42	42.966.883,89		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
TITOLO 2 Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	898.878,71	5.200.982,56	19.327.348,21	5.091.146,33	4.966.146,33
			4.986.516,59	20.206.226,92		
20102	Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			0,00	30.000,00		
20103	Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
20104	Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Finanziarie Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
20105	Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
20000	Trasferimenti correnti	898.878,71	5.200.982,56	19.327.348,21	5.121.146,33	4.996.146,33
TOTALE TITOLO 2			4.986.516,59	20.236.226,92		
TITOLO 3 Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	617.281,50	3.616.761,49	3.819.881,49	3.695.399,00	3.208.842,99
			3.072.416,63	4.437.782,99		
30200	Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.712.340,46	3.521.600,09	4.965.000,00	4.455.000,00	4.475.000,00
			3.329.306,19	5.695.308,09		
30300	Tipologia 300 Interessi attivi	0,00	1.600,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
			1.360,00	1.300,00		
30400	Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	700.000,00	200.000,00	200.000,00
			0,00	700.000,00		
30500	Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.395.029,59	3.083.895,44	3.683.765,20	3.256.402,30	3.044.039,24
			6.160.000,13	5.079.094,79		
30000	Entrate extratributarie	6.725.657,55	10.223.367,93	13.169.946,69	11.416.661,47	11.079.182,53
TOTALE TITOLO 3			11.663.104,95	15.613.465,87		

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE TABELLO CUM SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEPENDENTI DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUM SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2012	DELL'ANNO 2013	DELL'ANNO 2014
TITOLO 4 Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Titoli in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.786.186,38	6.426.605,74	10.501.283,54	9.007.132,69	8.838.906,80
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Riprese da alienazione di beni materiali e immateriali	302.502,93	2.453.000,00	2.932.688,46	259.160,48	219.000,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	50.615,72	1.763.532,99	1.866.611,08	1.298.000,00	1.095.000,00
40000	Entrate in conto capitale	4.139.305,03	10.643.138,73	15.320.583,08	10.564.313,17	9.938.906,80
TOTALE TITOLO 4			12.275.203,90	19.510.378,12		
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Allocations di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio e lungo termine	0,00	1.500.000,00	2.046.588,67	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	0,00	1.275.000,00	2.046.588,67	0,00	0,00
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.500.000,00	2.046.588,67	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5			1.275.000,00	2.046.588,67		

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE TABELLO CUM SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEPENDENTI DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUM SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2015	DELL'ANNO 2016	DELL'ANNO 2017
TITOLO 6 Accensione di prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione prestiti a medio e lungo termine	74.705,21	1.500.000,00	2.046.588,67	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Accensione di prestiti	74.705,21	1.500.000,00	2.046.588,67	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6			1.574.705,21	2.046.588,67		
TITOLO 7 Anticipazioni da reddito tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da reddito tesoriere/cassiere	0,00	6.000.000,00	5.659.086,00	9.835.086,00	9.659.086,00
70000	Anticipazioni da reddito tesoriere/cassiere	0,00	6.000.000,00	5.659.086,00	9.835.086,00	9.659.086,00
TOTALE TITOLO 7			5.106.000,00	5.659.086,00		
TITOLO 9 Entrate per conto terzi a partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	3.820.951,87	11.850.000,00	10.489.951,67	11.850.000,00	10.489.951,67
90200	Tipologia 200: Entrate per partite di giro	1.178,52	1.450.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
90000	Entrate per conto terzi a partite di giro	3.840.130,39	13.300.000,00	10.539.951,67	11.900.000,00	10.539.951,67
TOTALE TITOLO 9			13.841.231,61	10.589.951,67	11.900.000,00	10.589.951,67
TOTALE TITOLI		37.015.612,63	80.323.617,81	104.296.089,89	78.474.455,74	76.595.264,03
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			85.482.368,15	104.296.089,89	78.474.455,74	76.595.264,03

3.1.3 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una

Sezione Operativa

ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1	Organi istituzionali

Obiettivo	2018	2019	2020
Organizzare incontri d'informazione istituzionale sul territorio con cadenza semestrale	X	X	X
Utilizzo dei social network non solo per una comunicazione unidirezionale, ma anche per la consultazione degli utenti attraverso sondaggi istantanei seri e trasparenti;	X	X	X
Valutazione dell'operato dell'amministrazione da parte dei cittadini (customer satisfaction)	X	X	X

Finalità
L'azione dell'Amministrazione comunale è finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese. Nella logica di comunicazione telematica, prosegue il dialogo con i cittadini, avvalendosi di diversi

modi di interazione, come i social network per comunicazioni tempestive e veloci, piuttosto che l'implementazione di apposite sezioni del sito dedicate alla comunicazione diretta con il Sindaco e la Giunta.

Gli obiettivi si focalizzano prioritariamente sui temi che impattano fortemente sulla cittadinanza e sulla qualità della vita urbana, concentrando le attività di comunicazione in particolare sulle tematiche attinenti i cantieri cittadini, la viabilità, la fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, nonché la promozione del territorio cittadino. In tal senso si intende dare avvio fondamentali azioni di ricerca di sinergie comunicative con i partner locali e con le aziende partecipate del Comune coinvolte nelle trasformazioni urbane, valorizzando e promuovendo l'uso di tutti gli strumenti, sia tradizionali sia innovativi, per comunicare le iniziative di miglioramento della vita quotidiana della città.

Motivazione delle scelte

La trasparenza è il principio cardine sul quale si baserà la comunicazione con i cittadini, gli utenti, le associazioni e gli organi di stampa, in modo che a tutti sia garantita la possibilità di conoscere ed avere accesso in merito ad accordi, delibere, partecipazioni societarie e atti amministrativi. A tale scopo l'attività sarà orientata verso il miglioramento continuo del sito istituzionale e della comunicazione in genere, rendendola accessibile ad un numero sempre più elevato di cittadini. Contemporaneamente dovrà essere effettuata la razionalizzazione delle spese riservate alla comunicazione ed alla rappresentanza.

Verrà favorito il rapporto diretto fra cittadini e Amministrazione, allo scopo di garantire un sistema di consultazione continuo, facile ed economico e sarà garantita la partecipazione alla vita politica di gruppi, consulte e associazioni.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

Sezione Operativa

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			483.964,70	483.964,70	483.964,70	0,00
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0101 Programma	01 Organi istituzionali					
Titolo 1	Spese correnti	96.640,93	579.659,40	617.721,29 (61.999,64)	619.721,29 (61.999,64)	619.721,29 (0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			613.260,62	714.362,22		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00		
Totale Programma	01 Organi istituzionali	96.640,93	579.659,40	617.721,29 (61.999,64)	619.721,29 (61.999,64)	619.721,29 (0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			613.260,62	714.362,22		

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	2	Segreteria generale

Obiettivo	2018	2019	2020
Implementazione della trasparenza dell'attività amministrativa, quale presupposto di legalità	X	X	X
Attuazione e costante monitoraggio delle azioni per la prevenzione dell'illegalità	X	X	X
Realizzazione di un sistema di controllo strategico e di gestione unificato che coinvolga tutte le strutture dell'Ente	X	X	X
Promuovere nei giovani le idee di legalità e giustizia, attraverso la conoscenza dei fenomeni criminali e degli effetti che le mafie producono sulla vita economica e sociale di una comunità.	X	X	X

Finalità
Finalità primarie, in questo ambito, sono la trasparenza e la "buona amministrazione", in un'ottica trasversale che coinvolge tutti gli altri programmi. Verranno attuate le disposizioni contenute nel Piano della Trasparenza e nel Piano Anticorruzione, per garantire al massimo la legalità. Sarà particolarmente curato il sito "Amministrazione trasparente" per garantire che il comune diventi sempre più una "casa di vetro".
Tutta la struttura comunale continuerà ad essere coinvolta nel progetto di progressiva dematerializzazione dei documenti, finalizzato a migliorare l'attività amministrativa legata alla ricerca, all'archiviazione, alla condivisione delle pratiche, oltre che alla diminuzione dell'impatto ambientale e dei conseguenti costi legati alla gestione documentale.

Motivazione delle scelte

Finalità

La gestione dell'ente, sotto gli aspetti economici e finanziari, sarà orientata verso l'efficienza, l'efficacia e l'economicità. Con i piani di razionalizzazione delle spese saranno ridefiniti processi lavorativi finalizzati a migliorare il rapporto tra risorse impiegate e servizi erogati. Rientra tra questi obiettivi la progressiva riduzione della spesa corrente, che deve vedere la concentrazione delle risorse laddove è necessario per garantire al meglio i servizi e consentire contemporaneamente la riduzione del prelievo fiscale. La riduzione della spesa dovrà essere un'occasione per riorganizzare alcuni servizi e per ricercare forme di gestione più efficienti.

L'equilibrio di bilancio sarà oggetto di continuo monitoraggio, così come la qualità dei servizi erogati. Sarà posta particolare attenzione sui tempi di pagamento di beni e servizi e sul rispetto dei limiti dettati dalle nuove regole in materia di pareggio di bilancio che hanno sostituito il patto di stabilità interno.

Le Entrate comunali ed in particolare la capacità e la velocità di riscossione, continueranno ad essere costantemente monitorate: per l'anno in corso l'andamento delle riscossioni rivela sostanzialmente una continuità con gli anni precedenti.

In merito alle aziende partecipate, si proseguirà nel percorso di razionalizzazione, al fine di ottimizzarne l'efficienza e contenerne i costi.

Motivazione delle scelte

Il nuovo sistema contabile armonizzato costituisce dal 2015 un banco di prova imprescindibile per tutti gli Enti a qualsiasi livello di governo. Gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni e loro istituzioni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche.

Il nuovo sistema contabile comporta una rinnovata gestione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato), consapevole del fatto che negli ultimi anni ha "anticipato" la riforma destinando, pur senza esplicito obbligo normativo, quote importanti del proprio avanzo di amministrazione ai fondi rischi su crediti e contenzioso.

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti hanno assunto una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione.

La programmazione per obiettivi e i report a supporto del monitoraggio della gestione sono i nuovi strumenti direzionali e di controllo dell'attività che l'amministrazione intende utilizzare al meglio.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Sezione Operativa

--

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
0103 Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
Titolo 1	Spese correnti	578.158,63	2.238.625,49	17.947.118,69 (81.616,45)	2.288.168,36 (42.543,89)	1.729.773,17 (4.079,29)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				2.199.103,46	18.625.277,32	
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	0,00
Totale Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	578.158,63	2.238.625,49	17.947.118,69 (81.616,45)	2.288.168,36 (42.543,89)	1.729.773,17 (4.079,29)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				2.199.103,46	18.625.277,32	

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo	2018	2019	2020
Introduzione di un sistema premiante ai fini dell'imposizione locale per favorire la destagionalizzazione delle attività economiche	X		
Programma di concessione contributi economici per le ristrutturazioni delle facciate dei palazzi della città		X	

Finalità
L'Amministrazione comunale, intende adoperarsi, per una adeguata gestione della pressione fiscale, nonostante i vincoli legislativi e le rigidità crescenti dei bilanci comunali.
Nel rispetto del principio dell'equità fiscale, proseguiranno i progetti che consentano di recuperare i tributi evasi. In tale ambito l'attività verrà orientata ad ottimizzare i processi di riscossione delle entrate proprie, attraverso i quali dovranno essere intensificate le verifiche incrociate delle informazioni ricavate dalle varie banche dati disponibili.

Sezione Operativa

Sul fronte del servizio, sarà garantita piena assistenza al contribuente per agevolarlo ad assolvere i propri obblighi tributari, sia attraverso informazioni e moduli, anche on-line, sia mediante l'assistenza diretta allo sportello, applicando i principi di equità, trasparenza e semplificazione.

Motivazione delle scelte

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto, l'attività è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
0104 Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
	Titolo 1 Spese correnti	474.758,38	680.741,41	387.290,77 (2.958,50)	387.290,77 (0,00)	387.290,77 (0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				737.305,38	862.049,15	
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	0,00
	Titolo 4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	0,00
Totale Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	474.758,38	680.741,41	387.290,77 (2.958,50)	387.290,77 (0,00)	387.290,77 (0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				737.305,38	862.049,15	

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo	2018	2019	2020
Valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei	X	X	X

beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti			
Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi	X	X	X

Finalità

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata in due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito dell'attività del servizio trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli Enti territoriali, ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112, che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di regioni, province, comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione.

La gestione del patrimonio immobiliare del Comune, operativamente, quale attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, riguarda principalmente un approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati.

Motivazione delle scelte

L'approfondita conoscenza del patrimonio è condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolarizzare amministrativamente i beni comunali. In termini generali, permette per ciascun elemento (singoli immobili o gruppi), di poter:

- migliorare i costi gestionali;
- individuare l'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione;
- proporre adeguamenti della normativa urbanistica;
- predisporre i piani annuali delle alienazioni, di cui all'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112, concretamente fattibili.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

dall'Amministrazione e mira a dare risposte a tutto campo alla città.

Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie nella vita della città e potenzialmente coinvolgenti tutti gli aspetti di vita quotidiana dei cittadini e dei potenziali visitatori.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti preliminari ed esecutivi relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria e per tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;
- manutenzione programmata (estintori, ascensori, ecc.) dovuta a disposizioni di legge;
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

La manutenzione ordinaria è un obiettivo strategico comune per tutti i servizi del settore e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, l'investimento.

Una particolare attenzione riguarda la prevenzione e protezione luoghi di lavoro, con attività orientata a mantenere la sicurezza a livelli accettabili.

Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, compresi gli impianti sportivi.

Motivazione delle scelte

In questi anni i tagli ai trasferimenti statali ed i vincoli imposti dal Patto di Stabilità hanno profondamente limitato gli investimenti legati al patrimonio stradale e scolastico della Nostra Città. Di conseguenza, i finanziamenti indirizzati a questi capitoli sono stati limitati rispetto ai reali fabbisogni.

La manutenzione delle strade e delle scuole è riconosciuta dai Cittadini come prioritaria per garantire sicurezza, salvaguardia del decoro urbano ed adeguata qualità della vita. Altra questione di fondamentale importanza, il completamento del sistema fognario.

Per la manutenzione stradale e l'annoso problema delle "buche", sarà opportuno coinvolgere i capitali privati, al fine di compensare il difficile quadro di finanza pubblica. Pubblicità e sponsorizzazioni, potranno essere un'ulteriore soluzione utile ed efficace per garantire una manutenzione stradale adeguata.

L'Amministrazione sarà fortemente decisa a portare avanti alcune importanti realizzazioni pubbliche o private, al fine di migliorare l'offerta turistica per lo sviluppo del territorio.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	
0106 Programma	06 Ufficio tecnico						
TITOLO 1	Spese correnti	564.128,22	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.568.701,97 (50.368,08) (0,00) 2.570.981,45	2.419.758,99 (9.985,93) (0,00) 2.983.967,21	2.410.969,28 (9.985,93) (0,00) (0,00)	2.352.968,51 (0,00) (0,00) (0,00)
TITOLO 2	Spese in conto capitale	24.314,60	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 19.451,68	0,00 (0,00) (0,00) 24.314,60	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
TITOLO 3	Spese per incremento di attività Anzianitarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma	06 Ufficio tecnico	588.442,82	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.568.701,97 (50.368,08) (0,00) 2.590.433,13	2.419.758,99 (9.985,93) (0,00) 3.008.201,81	2.410.969,28 (9.985,93) (0,00) (0,00)	2.352.968,51 (0,00) (0,00) (0,00)

Missione**1****Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma****7****Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Obiettivo	2018	2019	2020
Realizzazione delle attività necessarie per il collegamento con l'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) al fine di accedere ad un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente	X	X	X

Finalità

In materia di servizi demografici, l'obiettivo è di accrescere la soddisfazione degli utenti, offrendo un servizio efficace, semplice e tempestivo, abbattendo i tempi di attesa ed aumentando la possibilità di accedere ai servizi on-line.

Dal punto di vista organizzativo, si procederà con i progetti di archiviazione automatizzata per razionalizzare la ricerca dei documenti e con gli adempimenti riguardanti il processo di costituzione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente.

Il servizio elettorale analizzerà i processi nell'ambito delle consultazioni popolari, al fine di accrescere l'efficienza e l'efficacia del servizio stesso.

Motivazione delle scelte

Gli uffici demografici sono stati oggetto a partire dagli anni duemila di una profonda revisione normativa tesa a semplificare il rapporto con i cittadini attraverso una maggiore accessibilità e funzionalità dei servizi, da attuarsi anche mediante le nuove tecnologie. Privilegiando l'istituto dell'autocertificazione, vietando l'utilizzo dei certificati nei rapporti con la P.A. (c.d. "decertificazione") e rafforzando l'obbligo dei controlli d'ufficio da parte delle amministrazioni procedenti, il legislatore ha progressivamente delineato un nuovo ruolo dei Servizi Demografici i quali, da uffici erogatori di certificati ai cittadini, si configurano adesso quali uffici depositari di dati che sono a fondamento della certezza pubblica e della correttezza dell'azione amministrativa. Dopo le recenti norme in materia di residenza in tempo reale e di accordi di separazione/divorzio davanti all'ufficiale dello Stato Civile, novità di grande rilievo, per quanto riguarda l'accresciuta complessità degli adempimenti e delle cognizioni richieste agli operatori dei Servizi Demografici, è l'emanazione della L. 76/2016 in materia di unioni civili e convivenze di fatto, la cui entrata a regime è prevista nel 2017, a seguito dell'emanazione di alcuni atti di natura regolamentare previsti dalla stessa legge.

Infine, una decisiva accelerazione al processo di modernizzazione ed evoluzione tecnologica dell'ordinamento anagrafico è stata impressa dal DL 179/2012 convertito in L. 221/2012 (Decreto crescita 2.0), il quale ha previsto l'istituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che subentra all'INA (Indice Nazionale delle Anagrafi), istituito presso il Ministero dell'Interno) e, a livello comunale, all'APR ed all'AIRE;

Si tratta di novità di grande rilievo, che modificano radicalmente il quadro normativo ed operativo del settore, anche ai fini della produzione della carta d'identità elettronica (CIE), nonché dell'istituzione degli archivi informatici di stato civile, leva militare ed elettorale.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

Sezione Operativa

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI		
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020		
0107	Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
	TITOLO 1	Spese correnti	55.322,25	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	415.452,39 (0,00) 504.800,57	681.351,40 (3.000,00) (0,00) 736.673,65	331.707,75 (0,00) (0,00)	310.207,22 (0,00) (0,00)
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	TITOLO 3	Spese per l'incremento di attività/ Iniziative	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	55.322,25	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	415.452,39 (0,00) 504.800,57	681.351,40 (3.000,00) (0,00) 736.673,65	331.707,75 (0,00) (0,00)	310.207,22 (0,00) (0,00)

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	8	Statistica e sistemi informativi

Obiettivo	2018	2019	2020
Fornire supporto tecnologico all'amministrazione al fine di attivare gli interventi previsti dal "Piano di informatizzazione delle procedure di presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese" (SPID, PagoPa, ANPR, ecc.) per l'implementazione dei servizi online offerti dall'Ente	X	X	X
Innovazione tecnologica al servizio della semplificazione	X	X	X
Creazione di un'app "Istituzionale" multilingua che integri i siti e le bellezze storico - naturalistiche con tutti gli altri servizi (mappe, orari, percorsi del trasporto pubblico, ospedali, servizi), necessari al turista italiano e, soprattutto, straniero per visitare completamente la nostra bellissima città		X	X

Finalità
Semplificare la vita ai cittadini e alle imprese non significa solo "far viaggiare i bit e non le persone", ma fornire servizi in un unico punto anche quando i servizi coinvolgono una pluralità di soggetti pubblici o privati, quindi secondo logiche di interoperabilità. Per essere realmente innovativi e utili, i servizi non devono limitarsi ad essere digitali, ma devono diventare accessibili, facili da reperire, semplici da richiedere e/o utilizzare, inclusivi per i soggetti più svantaggiati, trasparenti nella filiera di erogazione e nello stato di avanzamento delle pratiche.
Condizione per concretizzare questi progetti è la realizzazione di una piattaforma tecnologica per i servizi on line. Oltre ad impattare sull'organizzazione e sui processi, detta piattaforma dovrà prevedere l'integrazione di molteplici componenti tecnologiche. Le principali componenti riguardano il nuovo portale di accesso ai servizi, i sistemi di autenticazione dei cittadini e delle imprese (integrato con il progetto nazionale per l'identità digitale, SPID), il sistema di gestione dei work-flow, il sistema di gestione dei pagamenti e il sistema di rilascio di documenti digitali.

Sezione Operativa

Nelle logiche di semplificazione è sempre presente il tema della trasparenza, intesa come accessibilità alle informazioni. Si tratta di una vera e propria cultura che va fatta crescere all'interno dell'Amministrazione e costituisce un elemento sostanziale per la partecipazione ed il controllo.

Motivazione delle scelte

Il servizio informatica è diventato ormai il fulcro dell'operatività dell'Ente poiché il passaggio alla completa digitalizzazione di tutti i documenti dell'Ente ha di fatto, modificato la metodologia di lavoro dei dipendenti della PA, nonché gli strumenti da utilizzarsi per il conseguimento degli obiettivi. Nel corso dell'anno 2016, numerosi sono gli adempimenti a cui la PA si è dovuto adeguare, parte attuati ed in parte in fase di attuazione/completamento.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2016	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
0108 Programma	06 Statistica e sistemi informativi						
Titolo 1	Spese correnti	155.358,38	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	489.008,88	582.768,28 (103.656,63)	468.518,28 (56.647,04)	434.449,59 (0,00)
			previsione di cassa	583.788,33	(0,00) 738.126,66	(0,00) (0,00)	(0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	(0,00) 0,00	(0,00) (0,00)	(0,00) (0,00)
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
Totale Programma	06 Statistica e sistemi informativi	155.358,38	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	489.008,88	582.768,28 (103.656,63)	468.518,28 (56.647,04)	434.449,59 (0,00)
			previsione di cassa	583.788,33	(0,00) 738.126,66	(0,00) (0,00)	(0,00) (0,00)

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	10	Risorse umane

Obiettivo	2018	2019	2020
Formazione del personale del Comune per il miglior sfruttamento delle nuove	X	X	X

tecnologie.			
Riorganizzare la struttura comunale per migliorare la sinergia tra gli uffici e l'efficienza dell'azione amministrativa	X		
Promozione della customer satisfaction nell'erogazione dei servizi al cittadino	X	X	X

Finalità

Il perseguimento delle finalità di miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale si muove su due assi principali: sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale e contrastare i comportamenti non corretti del personale medesimo.

Il miglioramento dei comportamenti organizzativi del personale, soprattutto nell'ottica dell'utenza esterna, passa anche per la realizzazione di interventi specifici di formazione e per l'implementazione di attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo.

D'altro canto, dovranno essere presidiati anche gli aspetti valutativi e quelli disciplinari, in attuazione di quanto previsto dal codice di comportamento dell'Ente approvato a fine 2013.

Le politiche volte all'incremento di efficienza del Comune passeranno, prioritariamente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane interne.

Motivazione delle scelte

Nei limiti dei vincoli consentiti dalla normativa in essere, la politica delle assunzioni e quella della mobilità interna dovranno essere orientate all'allocatione di personale per gli ambiti più strategici del Comune, valutando modalità diverse di gestione per ambiti di attività di minor valore aggiunto.

L'acquisizione di personale dall'esterno, sia con contratti a tempo indeterminato che con contratti flessibili, in un periodo di stringenti vincoli finanziari deve, infatti, focalizzarsi su quelle figure e quegli ambiti organizzativi più strategici per meglio rispondere alle esigenze del territorio. In tal senso si devono orientare il programma triennale dei fabbisogni. Parimenti, sempre alla luce degli stringenti vincoli finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno, si rende necessario fronteggiare i fabbisogni attraverso interventi per favorire la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio. Nell'ambito di tali attività sono effettuate periodiche ricognizioni delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale, con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie (mobilità, riqualificazioni, ecc.).

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Sezione Operativa

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI			
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	
0110 Programma	10 Risorse umane						
TITOLO 1	Spese correnti	25.347,65	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	888.845,54 (0,00) (0,00) 888.845,20	857.164,99 (0,00) (0,00) 882.512,64	1.020.775,01 (0,00) (0,00) (0,00)	1.164.242,77 (0,00) (0,00) (0,00)
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Programma	10 Risorse umane	25.347,65	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	888.845,54 (0,00) (0,00) 888.845,20	857.164,99 (0,00) (0,00) 882.512,64	1.020.775,01 (0,00) (0,00) (0,00)	1.164.242,77 (0,00) (0,00) (0,00)

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	11	Altri servizi generali

Obiettivo	2018	2019	2020
Semplificazione delle procedure relative al contenzioso	X	X	X
Sviluppo ed implementazione del sistema dei controlli interni dell'ente, sia in funzione di prevenzione della corruzione sia in funzione di ottimizzazione della gestione amministrativa	X	X	X

Finalità
Continuerà ad essere tutelato nelle sedi giudiziarie l'interesse pubblico del Comune di Terracina, per permettere il rispetto della normativa e l'attuazione del programma dell'Amministrazione.
Il contenzioso sarà oggetto di costante verifica relativamente alle cause dello stesso, al fine di orientare l'azione amministrativa verso attività che portino alla riduzione dei motivi del contendere.
Rispetto le attività di controllo interno e di gestione sarà fondamentale il supporto all'Amministrazione nel percorso di ottimizzazione della spesa e verifica e monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati.

Motivazione delle scelte

Sezione Operativa

Le azioni previste nell'ambito dei servizi generali dell'ente sono improntate alla revisione e razionalizzazione delle procedure al fine di ottenere un miglioramento della qualità delle prestazioni in termini di efficacia, efficienza e contenimento delle spese, incentivando al contempo i processi di modernizzazione dell'attività amministrativa e la semplificazione dei percorsi burocratici interni ed esterni. L'attività manterrà una tendenziale continuità nelle finalità da perseguire: supportare gli uffici, gli organi di governo, gli altri soggetti istituzionali interni ed i soggetti esterni in ordine alla conformità tecnico-operativa e giuridico-amministrativa dell'azione e degli atti rispetto alla legge, allo statuto ed ai regolamenti dell'ente.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	
0111	Programma	11 Altri servizi generali					
	TITOLO 1	Spese correnti	1.800.773,16	5.298.769,79	4.738.306,54 (50.157,54)	4.704.008,54 (27.007,84)	4.697.508,54 (0,00)
		previsione di competenza di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato					
		previsione di cassa	6.257.789,10	6.539.081,70			
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato					
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato					
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato					
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	11 Altri servizi generali	1.800.773,16	5.298.769,79	4.738.306,54 (50.157,54)	4.704.008,54 (27.007,84)	4.697.508,54 (0,00)
		previsione di competenza di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato					
		previsione di cassa	6.257.789,10	6.539.081,70			

Missione	2	Giustizia
Programma	1	Uffici giudiziari

Obiettivo	2018	2019	2020
Garantire le funzioni della giustizia e della sicurezza sul territorio comunale	X	X	X

Sezione Operativa

Finalità
Mantenimento delle funzioni della giustizia sul territorio comunale

Motivazione delle scelte
Mantenimento degli uffici del Giudice di pace dislocati sul territorio comunale

Risorse strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
MISSIONE	02 Giustizia					
0201 Programma	01 Uffici giudiziari					
Titolo 1	Spese correnti	36.616,52	26.088,52	204.239,80	204.239,80	204.239,80
		previsione di competenza		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	56.847,81	242.856,32	(0,00)	(0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
Totale Programma	01 Uffici giudiziari	36.616,52	26.088,52	204.239,80	204.239,80	204.239,80
		previsione di competenza		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	56.847,81	242.856,32	(0,00)	(0,00)

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Programma	1	Polizia locale e amministrativa

Obiettivo	2018	2019	2020
Obiettivo prioritario per la Polizia Locale sarà di continuare a garantire il massimo sforzo per la sicurezza urbana, sia per quanto riguarda il contrasto dei comportamenti pericolosi nell'ambito della circolazione stradale che nel controllo puntuale del territorio al fine di contenere, in stretta collaborazione con le forze dell'ordine, tutti quei fenomeni che rischiano di accrescere la sensazione	X	X	X

d'insicurezza nella cittadinanza.			
Sensibilizzare e coinvolgere i cittadini nel rilevamento di situazioni e comportamenti illegali che minano la pace sociale, la giustizia e la sicurezza	X	X	X
Miglioramento ed implementazione del sistema di videosorveglianza	X	X	

Finalità

Le politiche di contenimento del disagio, del ripristino del decoro, della riduzione della percezione d'insicurezza e, più in generale, del rispetto della legalità si articoleranno in una vasta gamma di attività, azioni ed interventi, quali: il contrasto al deturpamento di edifici pubblici e privati del territorio comunale ed ai comportamenti vandalici in genere, il contrasto all'illecito conferimento dei rifiuti solidi urbani, in corrispondenza della definitiva attuazione del nuovo piano di conferimento dei rifiuti, ecc. Continueranno, anche in forma non ordinaria, le azioni di contrasto di fenomeni quali l'occupazione abusiva ed il sovraffollamento negli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Allo stesso modo proseguiranno sia gli interventi preordinati a conseguire significativi risultati di presidio e di controllo del territorio soprattutto nelle zone più critiche. Alla realizzazione di obiettivi di sicurezza e di controllo del territorio dovrà concorrere, infine, anche il sistema di videosorveglianza cittadino che si intende attivare quanto prima.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione intende confermare, gli indirizzi in materia di sicurezza, indicati nel programma di mandato, promuovendo efficaci azioni nel territorio comunale e, in particolare, nei luoghi di maggior degrado al fine di contenere il disagio, di ripristinare il decoro, di ridurre la percezione d'insicurezza e, più in generale, di assicurare il rispetto della legalità.

Gli interventi, programmati o svolti in base ad emergenti esigenze, continueranno a tenere conto del fatto che il contesto territoriale di riferimento potrà risentire di quei fenomeni di dimensione nazionale e sovranazionale che possano impattare negativamente sulla percezione della sicurezza da parte della collettività locale.

In ogni caso l'Amministrazione, nell'ambito delle competenze istituzionali che l'ordinamento giuridico le riconosce, continuerà ad assicurare la più ampia attenzione alla sicurezza dei cittadini.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Sezione Operativa

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
MISSIONE	03 Ordine pubblico e sicurezza					
0301 Programma	01 Polizia locale e amministrativa					
Titolo 1	Spese correnti	888.767,86	2.342.302,42	3.950.407,24	3.691.007,24	3.690.507,24
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				2.277.440,93	4.839.175,10	
Titolo 2	Spese in conto capitale	493.193,50	2.290.720,72	792.000,00	867.860,00	877.500,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				2.290.720,72	1.285.193,50	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	
Totale Programma	01 Polizia locale e amministrativa	1.381.961,36	4.633.023,14	4.742.407,24	4.558.867,24	4.568.007,24
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				4.568.161,65	6.124.368,80	

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo	2018	2019	2020
Attuare gli interventi strutturali sul patrimonio scolastico	X	X	X
Implementare la qualità e la quantità dei percorsi di alternanza scuola-lavoro	X	X	X

Finalità
Finalità di questo programma è la promozione del dialogo con le scuole, pubbliche e private di ogni ordine e grado presenti sul territorio, nonché un'attività di reciproca collaborazione tra Comune, istituzioni scolastiche, Famiglie ed imprese, funzionale alle nuove esigenze di formazione volte a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Motivazione delle scelte
Nella convinzione che si può incidere sulla cultura e sul senso di appartenenza di un paese, solo avendo una Visione temporale più ampia che non può riguardare gli adulti di oggi ma dovrà interessare i ragazzi che saranno gli adulti di domani, riteniamo che bisogna facilitare, in età scolastica, un'identità sociale e professionale ispirata all'integrazione, alla valorizzazione delle diversità, alla capacità di interpretare i cambiamenti ed essere proattivi di fronte alle crisi per coglierne le opportunità. Per questo, riteniamo che un Comune può (e deve) agire facilitando la realizzazione di un progetto scuola innovativo, in cui l'apprendimento cognitivo sia rappresentato come divertimento e condivisione di azioni, comportamenti ed esperienze, anziché solo come sudore e sacrificio.
In tal modo, la scuola potrà diventare il nuovo centro di aggregazione ed integrazione degli apprendimenti, attraverso la condivisione di esperienze significative di scambio per i ragazzi, le famiglie ed il corpo

docente.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
0462 Programma	02 Altri ordini di istruzione					
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00	66.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	52.800,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione	0,00	66.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	52.800,00	0,00	0,00	0,00

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Programma	7	Diritto allo studio

Obiettivo	2018	2019	2020
Mettere in sicurezza le scuole comunali con ambienti adeguati e sicuri, aule appropriate, laboratori, spazi mensa e palestre	X	X	X
Implementazione di servizi funzionali a garantire il diritto all'accesso scolastico per favorire una scolarizzazione generalizzata.	X	X	X
Mantenimento del supporto ai ragazzi disabili attraverso progetti che coinvolgano anche privati e associazioni	X	X	X
Controllo della qualità delle mense scolastiche, tema delicato e prioritario per la sicurezza degli alunni;	X	X	X
Creazione di percorsi educativi per sensibilizzare i giovani su tematiche quali l'educazione ambientale, educazione civica, educazione ad uno stile di vita sano	X	X	X

anche attraverso iniziative come "la giornata della raccolta dei rifiuti sulle spiagge, al centro storico"			
Avviare un programma di divulgazione della storia di Terracina, trasmettendo agli studenti e ai cittadini, i valori umani e storici della propria terra, in collaborazione con le diverse associazioni culturali esistenti;	X	X	X
Realizzazione di una Cittadella dei Saperi nell'area interessata dalla contemporanea presenza degli istituti superiori Leonardo Da Vinci e Arturo Bianchini.			X

Finalità

Finalità primaria del presente programma è quella di realizzare interventi di medio lungo periodo individuando le necessità di tenuta e di sviluppo del sistema scolastico locale e determinando gli indirizzi vincolando ad essi l'assegnazione delle risorse. In questo contesto si intende individuare una quota di risorse finalizzata a cofinanziare progettualità proposte dalle scuole. Lo scopo è quello di sostenere e incentivare la capacità degli istituti di individuare caratteristiche ed esigenze della propria specifica utenza e di sviluppare progettualità coerenti con la propria natura e con il territorio.

Tra i compiti istituzionali dell'amministrazione comunale rientra il sostegno alle scuole del territorio sotto il profilo delle dotazioni, della qualità dell'offerta educativa e formativa e rispetto agli interventi atti a garantire la frequenza degli alunni, in particolare quelli che presentano difficoltà di ordine economico o legate alla problematicità delle situazioni personali e familiari.

Motivazione delle scelte

Nel contesto di una società frammentata e gravata dal peso della crisi economica, è particolarmente urgente la necessità di valorizzare la scuola come possibile luogo di coesione e promozione sociale, dove bambini e giovani dei diversi gruppi hanno l'occasione di acquisire le conoscenze di base indispensabili a formare i cittadini di domani. A questo scopo è necessario coinvolgere e responsabilizzare genitori e adulti in generale rispetto alla cura e manutenzione degli spazi scolastici e garantire pari opportunità di istruzione anche attraverso un efficace intervento di prevenzione dell'abbandono scolastico.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	
0407 Programma	07 Diritto allo studio						
TITOLO 1	Spese correnti	755.314,82	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.242.082,35 (0,00) (0,00) 1.152.929,50	1.226.337,42 (0,00) (0,00) 1.981.652,24	1.223.046,82 (0,00) (0,00) (0,00)	1.223.046,82 (0,00) (0,00) (0,00)
TITOLO 2	Spese in conto capitale	469.316,02	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	985.410,36 (0,00) (0,00) 1.642.717,34	0,00 (0,00) (0,00) 469.316,02	2.595.399,03 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma	07 Diritto allo studio	1.224.630,84	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.227.492,71 (0,00) (0,00) 3.095.646,94	1.226.337,42 (0,00) (0,00) 2.450.968,26	3.818.445,85 (0,00) (0,00) (0,00)	1.223.046,82 (0,00) (0,00) (0,00)

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo	2018	2019	2020
Avanzare l'istanza per l'inserimento della Festa della Madonna del Carmelo nel Patrimonio dei Beni Culturali Immateriali dell'UNESCO	X	X	
Ulteriore valorizzazione dei monumenti naturali della nostra città come Campo Soriano	X	X	
L'istituzione di un Parco Archeologico con l'inserimento oltre il Tempio di Giove Anxur anche del Centro Storico Alto (con il Museo Civico Pio Capponi e il Museo del Palazzo della Bonificazione) e i resti della via Appia e del Porto Traiano nel Borgo Pio, in un sistema integrato denominato "Terracina Città Museo".	X		
Valorizzazione delle vie religiose, dalla via Francigena alla via Appia con la possibilità di offrire accompagnatori e guide sui nostri sentieri	X	X	X
Realizzazione di percorsi enogastronomici come la via del vino (esiste già un pre-accordo con il Parco per la realizzazione presso Campo Soriano e San Silvano)	X	X	X

Finalità
Nell'ambito del progetto di tutela della vocazione culturale ed artistica della città di Terracina, l'impegno sarà rivolto prioritariamente alla valorizzazione dei numerosi monumenti ed edifici di interesse storico.
Appositi investimenti sulle infrastrutture e sugli edifici verranno impiegati per la salvaguardia del centro storico e degli altri beni artistici presenti sul territorio e saranno abbinati ad ulteriori operazioni per la tutela e lo sviluppo della vocazione turistica e commerciale di Terracina, allo scopo di aumentarne l'attrattività.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione si adopererà per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali creando valore aggiunto sul territorio e diventando il punto di forza per un'innovata promozione turistica. Sfruttare in maniera efficace ed economica i beni che l'ente ha a disposizione promuovendo in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio è il compito che si propone il comune con il contributo determinante di tutta la comunità.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE	PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
					DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
	Titolo 1	Spese correnti	24.803,70	108.954,00	0,00	0,00	0,00	
					(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				100.954,00	24.803,70	(0,00)	(0,00)	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	143.401,65	103.096,63	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00	
					(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				254.384,16	2.143.401,65	(0,00)	(0,00)	
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
					(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				0,00	0,00	(0,00)	(0,00)	
	Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
					(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				0,00	0,00	(0,00)	(0,00)	
Totale Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	168.205,35	212.052,63	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00	
					(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				367.938,16	2.168.205,35	(0,00)	(0,00)	

Missione **5** **Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Programma **2** **Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Obiettivo	2018	2019	2020
Riposizionamento dell'area come attrattore culturale nello scenario domestico e internazionale	X	X	X
Realizzazione di eventi culturali come momento di aggregazione, conoscenza e opportunità economica per la comunità terracinese: musica, cinema, teatro, arti figurative, poesia e letteratura possono essere strumento di crescita sociale,	X	X	X

integrazione e volano per l'economia locale.			
--	--	--	--

Finalità

La gestione del settore culturale è strettamente legata a quella del turismo e ciò deve avvenire attraverso un disegno programmatico unitario che abbia l'obiettivo di valorizzare la Città, il suo patrimonio storico artistico, incrementandone la valenza turistica e favorendo così anche l'aspetto economico e le potenzialità di sviluppo delle diverse categorie interessate.

Il programma culturale si propone di favorire e di privilegiare le iniziative di qualità, di valorizzare il rapporto con le grandi istituzioni cittadine, di sostenere le associazioni, legate al Comune da un organico rapporto di collaborazione, che in città si cimentano con le produzioni culturali, intensificando il legame tra l'offerta di "cultura" e il territorio, inteso in tutte le sue valenze, per una piena valorizzazione delle risorse culturali, storico-artistiche, turistiche ed economiche.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale intende svolgere il proprio ruolo di organizzazione, indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza di sostegno economico e progettuale da parte della Pubblica Amministrazione, al fine di svolgere il ruolo di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico, per la sua carica di innovazione e creatività.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma

Sezione Operativa

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	
0502 Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
Titolo 1	Spese correnti	78.641,83	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	303.518,86 (0,00) (0,00) 326.706,16	274.884,71 (0,00) (0,00) 353.526,54	274.884,71 (0,00) (0,00) (0,00)	255.721,02 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	78.641,83	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	303.518,86 (0,00) (0,00) 326.706,16	274.884,71 (0,00) (0,00) 353.526,54	274.884,71 (0,00) (0,00) (0,00)	255.721,02 (0,00) (0,00) (0,00)

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	1	Sport e tempo libero

Obiettivo	2018	2019	2020
Investire in una scuola di Beach Sport e in un Beach Village permanente da realizzare in una tensostruttura con sabbia	X	X	X
Per incentivare il concetto di cultura sportiva, bisogna potenziare gli spazi verdi e le spiagge investendo in palestre all'aperto, e pensare ad una "casa delle Arti Marziali", una soluzione utile anche per prevenire problemi di carattere sociale, trasmettendo disciplina e rispetto degli avversari			X
Individuare almeno un'area da assegnare stabilmente per sport veloci, per poter sviluppare una realtà sportiva praticata e apprezzata	X		
Aree Camper. Riorganizzare un regolamento per la sosta camper nel perimetro cittadino individuando un'area permanente attrezzata		X	X
Utilizzazione dei fondi ottenuti dal Credito Sportivo Coni per concludere i lavori di ristrutturazione dello Stadio della Vittoria e del Palacarucci	X	X	X
Investire la restante parte del finanziamento ottenuto sull'impiantistica per gli sport considerati "minori" e realizzare strutture idonee nelle aree cittadine all'uopo destinate come San Martino o che ne sono del tutto prive, come Il Calcatore		X	X
Creazione di un FabLab come posto adatto a chi ha un'idea o un progetto da realizzare	X		

Finalità
Si intende favorire la partecipazione ad attività sportive di minori e giovani con disabilità e/o minori provenienti da contesti familiari in condizioni di disagio sociale che faticano ad avvicinarsi al mondo dello

sport, valorizzando lo sport come elemento per prevenire l'aggravarsi di forme di marginalità e per facilitare una più elevata inclusione e integrazione.

La pratica sportiva, soprattutto se svolta in condizioni adatte può rappresentare infatti un potente fattore di integrazione e di benessere per le persona in difficoltà creando opportunità di accesso a contesti che ne favoriscono la qualità della vita in ambito personale, relazionale, della comunicazione e non ultimo della salute.

Si pone l'obiettivo di incrementare il numero dei bambini e giovani con disabilità che accedono alla pratica sportiva come esperienza in grado di promuovere il benessere e sostenere le competenze, con particolare attenzione alla dimensione dell'autonomia.

Motivazione delle scelte

Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi: la palestra ed il campo sportivo devono diventare un punto di riferimento di socialità.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	
MISSIONE	06 Politiche giovanili, sport o tempo libero						
0601	Programma	01 Sport e tempo libero					
	TITOLO 1	Spese correnti	19.298,71	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	61.000,00 (0,00) 60.600,00	10.000,00 (0,00) 29.298,71	10.000,00 (0,00) (0,00)
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.349.428,21	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.492.134,44 (0,00) 2.865.703,42	2.046.588,67 (0,00) 3.396.016,86	0,00 (0,00) (0,00)
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.500.000,00 (0,00) 1.500.000,00	2.046.588,67 (0,00) 2.046.588,67	0,00 (0,00) (0,00)
	TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Totale Programma	01 Sport e tempo libero	1.368.726,92	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.053.134,44 (0,00) (0,00) 4.426.303,42	4.103.177,34 (0,00) (0,00) 5.471.504,26	10.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)

Missione	7	Turismo
Programma	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Obiettivo	2018	2019	2020
Destagionalizzare i flussi turistici ed attirare l'attenzione dei mass media sulla città	X	X	X
Realizzazione Brand "Terracina"	X	X	
Piano Marketing Territoriale.	X	X	
Riassetto ed organizzazione dell'ufficio Turistico.	X		
Gestione dei Servizi Turistici e Patrimonio Storico Culturale.	X	X	X
Promozione del Green	X	X	X
Rafforzare il processo di scambio culturale-Turistico con le città gemellate, costruendo pacchetti turistici in collaborazione con agenzie specializzate	X	X	X
Baubeach in zona compatibile col turismo balneare			X
Investire nel settore del Turismo Congressuale, promuovendo le sedi individuate nell'auditorium di San Domenico, il Liceo Scientifico, ed il nuovo Centro Congressi di prossima apertura	X	X	X
Organizzare un calendario su base annuale diviso per categoria (Sport, Cultura, Religione, Gastronomia) e per volume	X	X	X
Destinazione dei risparmi di spesa relative alla quota associativa precedentemente destinata alla Comunità Montana per interventi manutentivi sull'area collinare e montana di Terracina, ingiustamente ignorata dalla Comunità Montana che ha scelto di privilegiare altre località maggiormente prossime alla sede dell'ente.	X	X	X
Realizzazione di un polo fieristico, in un'area urbanisticamente compatibile pilastro fondamentale per sviluppare questo importante settore di mercato turistico	X	X	
Riqualificazione delle strutture a terra capaci di accogliere i turisti da e per le isole, nella zona tra l'hotel l'approdo e il bar sussistente nel piazzale antistante l'attuale attracco dei traghetti, compreso il cambio di destinazione d'uso	X	X	X

Finalità
Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale cittadino in chiave turistica, per un incremento dell'attrattività e appetibilità complessiva delle nostre risorse e dei molti punti di forza della nostra offerta, si procederà con lo studio e la sperimentazione delle possibilità offerte da nuove tecnologie per attuare strategie di marketing più mirate e puntuali, anche con formazione specifica del personale.

Motivazione delle scelte

Il turismo culturale è una tipologia di turismo generata dalla volontà di conoscere le risorse culturali che caratterizzano un luogo diverso da quello in cui si risiede. Di norma le destinazioni sono costituite da monumenti, aree archeologiche, centri storici; in anni più recenti, il turismo culturale ha assunto connotati differenti, definiti dalla capacità dei luoghi di mettere in moto quella parte dell'industria culturale che è legata al brand di una destinazione. Inteso come conoscenza del contesto locale e degli stili di vita della popolazione di un altro paese, il turismo culturale è anche considerato come il più sostenibile, in grado di promuovere tolleranza, rispetto e conoscenza tra culture differenti. Terracina, con il proprio patrimonio materiale ed immateriale ha le caratteristiche per porsi in questo contesto in modo nuovo ed originale.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
MISSIONE	07 Turismo					
0701 Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Titolo 1	Spese correnti	113.327,19	provisione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato provisione di cassa	284.000,00 (0,00) 315.434,40	245.000,00 (10.491,80) 358.327,19	245.000,00 (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	provisione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato provisione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	provisione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato provisione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	provisione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato provisione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	113.327,19	provisione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato provisione di cassa	284.000,00 (0,00) 315.434,40	245.000,00 (10.491,80) 358.327,19	245.000,00 (0,00) (0,00)

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo	2018	2019	2020
Definizione delle aree C4 e C5	X	X	
Particolare attenzione dovrà essere data alle vaste periferie cittadine. In	X	X	X

particolare ai bisogni primari: acqua, illuminazione, manutenzione delle strade, anche in sinergia con i diversi enti proprietari delle stesse			
Piano complessivo di sviluppo servizi per Borgo Hermada	X	X	X

Finalità

Il programma prefigura iniziative e attività che hanno lo scopo di favorire la qualità urbana, promuovere una diffusione armonica di funzioni pubbliche e opportunità di sviluppo, anche economico, nella città. E' necessario quindi offrire qualità per gli spazi pubblici, valorizzare il patrimonio storico ed architettonico cittadino consentendo una maggiore capacità attrattiva alla città stessa.

E' inoltre prioritario definire una traiettoria di possibile sviluppo della città e del suo territorio individuando precise strategie da intraprendere attraverso una concreta collaborazione con le realtà produttive, le professioni, le categorie economiche e sociali. Il programma affronta altresì il tema dell'abitare con l'obiettivo di affrontare il disagio abitativo tenendo presente i livelli di complessità sottesi, gli aspetti infrastrutturali e sociali.

Motivazione delle scelte

La conservazione e la valorizzazione del territorio e del patrimonio, che molto offrono ai cittadini e ai turisti, dipende dalla pianificazione, che vede negli strumenti di programmazione il suo aspetto più significativo e denso di contenuti e aspettative. Detti strumenti di programmazione dello sviluppo territoriale e dovranno rappresentare l'asse portante del governo del territorio nel futuro. La città deve essere accogliente per i suoi cittadini e i suoi ospiti. La pulizia, la gradevolezza, la bellezza sono qualità da conservare giorno dopo giorno preservando l'assetto urbanistico.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

Sezione Operativa

MISSIONE, PROGRAMMA, TIPOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
0801	Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio				
Titolo 1	Spese correnti	30.317,74	642.513,01	668.228,93	655.939,48	642.760,40
		previsione di competenza				
		di cui già impegnato		(761,28)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	857.124,37	698.546,67		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.063.270,37	2.935.659,37	3.631.959,04	1.924.490,48	1.700.737,00
		previsione di competenza				
		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	2.067.173,83	4.695.229,41		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza				
		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza				
		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	1.093.588,11	3.578.172,38	4.300.187,97	2.580.419,96	2.343.497,40
		previsione di competenza				
		di cui già impegnato		(761,28)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	2.724.296,40	5.393.776,08		

Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Obiettivo	2018	2019	2020
Consolidare e mantenere le normali mansioni svolte allo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), servizio che ha già dimostrato validità e competenza	X	X	X

Finalità
<p>Il Comune intende in particolare esercitare le sue competenze in materia di politiche abitative, tornando ad assumere la gestione dell'edilizia residenziale pubblica, praticata attraverso una rinnovata vicinanza ai bisogni delle persone ed una buona efficienza organizzativa ed operativa. Occorre offrire alloggi e servizi integrati con forte connotazione sociale, avendo particolare riguardo alla fase delle assegnazioni e a quella successiva inerente il rapporto di locazione.</p> <p>Per quanto attiene all'ambito di attività dello Sportello Edilizia, si intende agevolare la valorizzazione delle risorse disponibili, puntando al recupero del patrimonio edilizio con la riqualificazione dello stesso in chiave ecologica e di recupero delle zone minacciate di deterioramento. L'attività di controllo territoriale sull'edilizia costituisce uno strumento indispensabile per l'individuazione di illeciti edilizi e l'applicazione delle sanzioni amministrative in modo coerente, organico e tempestivo e persegue anche fini di prevenzione, scoraggiando comportamenti arbitrari. L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie.</p>

Motivazione delle scelte
Le scelte di intervento trovano luogo dalle sempre più sentite esigenze dei cittadini che frequentano lo sportello unico dell'edilizia privata e che si traducono nella celerità e nella semplificazione dell'iter

amministrativo preordinato alla conclusione delle istanze finalizzate alla esecuzione di interventi di edilizia privata.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
0802 Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
Titolo 1	Spese correnti	12.975,41	74.750,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				75.434,32	21.975,41	
Titolo 2	Spese in conto capitale	74.555,46	169.535,28	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				191.118,66	74.555,46	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	
Totale Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	87.530,87	244.285,28	9.000,00	9.000,00	9.000,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				256.550,98	96.530,87	

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo	2018	2019	2020
Controllo e monitoraggio fenomeno randagismo	X	X	X
Verifica ordinanze ambientali in vigore e relativa segnaletica	X	X	X
Coinvolgimento delle associazioni locali per la gestione dei parchi pubblici e la difesa del nostro mare e delle nostre spiagge	X	X	X

Finalità

Nell'ambito del verde pubblico si assicureranno la manutenzione e la gestione del verde mediante attività di controllo e programmazione da parte dell'Ufficio Tecnico, si intende assicurare il miglioramento del

livello di cura delle essenze arboree e dei manti erbosi, in un quadro di sostenibilità economica a fronte del contenimento delle risorse di Bilancio. Nello specifico, il programma svolto dal servizio parchi e verde pubblico garantirà che il servizio di manutenzione di verde sia svolto in modo corretto e tempestivo, così da assicurare la fruibilità e l'utilizzo ai cittadini di tutto il patrimonio verde comunale; garantendo inoltre l'intervento immediato in caso di pericoli dovuti allo schianto di alberi o quanto altro possa derivare da situazioni di condizioni meteorologiche estreme.

Il costante aumento del numero degli animali domestici in ambito urbano ha indotto l'Amministrazione Comunale, a definire una linea d'azione volta a tutelare e preservare più efficacemente i medesimi, in quanto ritenuti importante elemento del nostro ambiente.

Motivazione delle scelte

Il territorio del nostro comune necessita di particolare attenzione sul tema dell'ambiente in ragione della sua peculiare morfologia e per la presenza di un considerevole numero di "aree sensibili", sia dal punto di vista del degrado ambientale, sia dal punto di vista del fronte di azione di contrasto e adattamento al cambiamento climatico in atto.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
0902 Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo 1	Spese correnti	252.838,77	756.514,24	716.100,84	566.100,84	566.100,84
	di cui già impegnato			(416.222,87)	(233.566,81)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		738.940,51	970.939,51		
Titolo 2	Spese in conto capitale	48.180,38	460.000,00	0,00	1.076.222,80	1.150.000,00
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		320.000,00	48.180,38		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Totale Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	301.019,15	1.216.514,24	716.100,84	1.542.323,64	1.716.100,84
	di cui già impegnato			(416.222,87)	(233.566,81)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		1.058.940,51	1.019.119,97		

Programma	3	Rifiuti
------------------	----------	----------------

Obiettivo	2018	2019	2020
Mantenimento e consolidamento degli attuali livelli di raccolta differenziata e vigilanza sulla corretta applicazione da parte dei cittadini	X	X	X
Valutazione della possibilità di sostegno per quegli edifici che si dotano di impianti di recupero delle acque piovane e delle acque grigie per uso domestico		X	X

Finalità

Si intende agire riducendo la produzione dei rifiuti, dalla fonte fino al conferimento finale, al fine di promuovere il recupero ed incentivando la raccolta di materiali che possono essere riutilizzati ed infine recuperati riducendo il ricorso allo smaltimento finale. Si intende inoltre migliorare il decoro della città e la fruibilità degli spazi condivisi, attraverso interventi mirati ed attraverso opportune campagne di sensibilizzazione per disincentivare comportamenti poco adeguati in tal senso. Si intende infine introdurre un sistema di tariffazione che premi gli atteggiamenti virtuosi dei cittadini che hanno a cuore la cura e la tutela dell'ambiente cittadino.

Motivazione delle scelte

Il problema dell'ingente quantità di rifiuti prodotti risulta sempre più urgente e implica la necessità di scelte importanti, a medio e lungo termine, al fine di definire politiche ispirate ai principi di sostenibilità ambientale che consentano di pervenire ad un ciclo integrato dei rifiuti tale da scongiurare rischi seri per il suolo e per le acque dei nostri territori.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

Sezione Operativa

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
0603 Programma	03 Rifiuti					
Titolo 1	Spese correnti	2.662.490,00	8.806.823,47	9.042.330,76	9.042.330,76	9.042.330,76
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				9.956.257,54	11.704.820,76	
Titolo 2	Spese in conto capitale	117.421,27	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				416.799,30	117.421,27	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	
Totale Programma	03 Rifiuti	2.779.911,27	8.806.823,47	9.042.330,76	9.042.330,76	9.042.330,76
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				10.373.056,84	11.822.242,03	

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo	2018	2019	2020
Conferma della Bandiera Blu anche negli anni a venire, a riprova di un'eccellente qualità delle acque marine	X	X	X
Abbattimento della CO2 del 40% entro il 2030 aderendo al nuovo patto dei Sindaci	X	X	X
Realizzazione di un sistema di bike sharing		X	X
Attuazione d'intesa con il Consorzio di Bonifica di un programma per la manutenzione e pulizia dei canali che sfociano nel mare di Terracina	X	X	X
Fitodepurazione (Provincia di Latina) con fondi comunità europea		X	X
Costituzione di un nucleo operativo della polizia municipale, co-diretto dal dirigente all'ambiente, con la presenza di un biologo marino, che si occupi di individuare e denunciare e sanzionare TUTTE le fonti di inquinamento dei canali e del mare di Terracina	X	X	X
Promuovere con cadenza annuale un ripascimento morbido della fascia costiera con prelievo della sabbia al largo di Terracina o dalla spiaggia di levante. La rimozione della barra sabbiosa produce quale esternalità positiva la diminuzione dell'insabbiamento alla foce dei porti con conseguente beneficio per la nautica da diporto	X	X	X
Operazione straordinaria di dragaggio foci di Badino, foce Sisto e Canneto: acquisto congiunto con gli operatori portuali, ai pescatori e ai balneari di una draga che liberi le foci destinate alla nautica di diporto e utilizzi la sabbia in eccesso per il ripascimento dei lidi	X	X	X

Finalità

Nell'ambito della cura e tutela delle aree di pregio ambientale del nostro territorio, si intende dare avvio ad un complesso organico di interventi che vadano ad incidere principalmente sulle criticità di più lungo periodo, pertanto sarà assicurato un miglioramento generale del livello di cura del nostro mare e delle spiagge, agendo anche indirettamente per la loro tutela, attraverso azioni di bonifica e risanamento di tutti i corsi d'acqua che sfociano nel mare. Nello specifico, il programma intende garantire interventi mirati e di lungo periodo, così da assicurare la fruibilità e l'utilizzo ai cittadini di tutto il patrimonio ambientale comunale; garantendo inoltre un risanamento complessivo dell'ambiente del nostro territorio.

Motivazione delle scelte

Accrescimento degli attuali livelli di tutela ambientale, per favorire il decoro della città, promuovendo modalità di sviluppo sostenibile, attraverso modelli e strumenti di gestione innovativa.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
0905 Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo 1	Spese correnti	83.701,93	provisione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato provisione di cassa	431.000,00 (436.000,00) (0,00) 432.370,64	446.000,00 (0,00) (0,00) 446.000,00	446.000,00 (0,00) (0,00) 446.000,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	4.327,91	provisione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato provisione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 3.462,83	0,00 (0,00) (0,00) 4.327,91	1.877.000,00 (0,00) (0,00) 1.877.000,00
Titolo 3	Spese per inasprimento di attività finanziarie	0,00	provisione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato provisione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	provisione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato provisione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	88.029,84	provisione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato provisione di cassa	431.000,00 (436.000,00) (0,00) 435.832,87	446.000,00 (0,00) (0,00) 446.000,00	2.323.000,00 (0,00) (0,00) 2.323.000,00

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1 Trasporto ferroviario

Obiettivo	2018	2019	2020
-----------	------	------	------

Realizzazione degli interventi del Monte Cucca finanziati dalla Regione Lazio e prosecuzione degli incontri per il conseguente ripristino del collegamento ferroviario diretto con Roma, un fattore decisivo per il pendolarismo e il turismo	X	X	X
---	---	---	---

Finalità

La mobilità sostenibile ha importanti correlazioni con gli aspetti ambientali, deve essere esaminato in maniera coordinata con una serie di interventi infrastrutturali che siano al centro dello sviluppo di un piano per la mobilità in cui il trasporto pubblico sia strumento coordinato ed integrato per una migliore fruizione del territorio. In tal senso assumono particolare importanza gli interventi atti a facilitare il transito dei mezzi pubblici e l'intermodalità con altri sistemi di trasporto.

Motivazione delle scelte

Ripristinare il collegamento ferroviario diretto con Roma non solo quale elemento per lo sviluppo di un turismo sostenibile nella nostra città, ma quale strumento per agevolare gli spostamenti di chi quotidianamente si deve recare a Roma per studio o lavoro.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2020	
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità						
1001 Programma	01 Trasporto ferroviario						
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	250.000,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	4.000.000,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Programma	01 Trasporto ferroviario		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	250.000,00	4.000.000,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo	2018	2019	2020
Rifacimento dei manti stradali comunali. Controllo del ripristino a regola d'arte del manto stradale conseguente all'esecuzione di lavori ad opera delle società di servizio pubblico (Enel, Acqualatina ecc.)	X	X	X
Rifacimento della segnaletica verticale ed orizzontale	X	X	X
Abbattimento dei cartelli pubblicitari abusivi	X	X	X
Creazione di parcheggi pubblici in aree da individuare agli ingressi della città	X	X	
Realizzazione di un piano straordinario per il centro storico alto, al fine di incentivare la visita dei turisti e la permanenza dei residenti	X	X	
Ampliamento della rete di piste ciclabili e la realizzazione di un percorso ciclabile che colleghi i diversi i quartieri e borghi della città	X	X	X
Sostenere presso l'Astral, la costruzione di due rotatorie per la messa in sicurezza della SS 148 in ingresso al Comune di Terracina	X		
Realizzazione rotatoria Via Napoli - Ponte Somma	X		
Realizzazione del collegamento tra Via Napoli e quartiere Calcatore	X	X	
Promuovere la rete di piste ciclabili incoraggiando i cittadini a fare un uso più razionale e moderato delle automobili	X	X	X
Portare a conclusione il progetto di mobilità sostenibile finanziato dalla Regione con l'ascensore che collega il centro storico alto con la città bassa	X	X	
Utilizzare la rete dei canali della bonifica per il trasporto pubblico locale e non solo. Un progetto da realizzarsi in fasi diverse, attraverso la creazione di parcheggi di scambio all'esterno della città e conseguente imbarco dei passeggeri su piccole imbarcazioni di scarso pescaggio come i tradizionali "sandali" della palude pontina			X
Adozione del PAES (Piano Attuazione Energia Sostenibile) e del PUMS (Piano Urbano della mobilità sostenibile) che perseguono obiettivi di riduzione dei consumi, del traffico e delle emissioni nocive, promuovendo l'uso di veicoli elettrici attraverso facilitazioni d'uso dei parcheggi, ampliando il servizio dei trasporti pubblici con mezzi a tecnologia verde (elettrica) ed installando stazioni di ricarica gratuita per le bici e quadricicli elettrici	X	X	
Potenziare e promuovere il Trasporto Pubblico Locale ai fini di una reale mobilità sostenibile con grande attenzione alle zone di periferia e ai borghi	X	X	X

Piano assetto forestale	X		
-------------------------	---	--	--

Finalità
Finalità principale di questo programma sono lo studio e la realizzazione di interventi sul sistema viario cittadino che migliorino l'accessibilità a tutte le zone della città, compreso il centro storico, salvaguardando nello stesso tempo la sicurezza e la sostenibilità, senza creare infrastrutture "impattanti".
Si intende inoltre garantire la manutenzione della pubblica illuminazione, in sintonia con il programma relativo alla sicurezza, con particolare attenzione all'efficienza ed al risparmio energetico.
Saranno garantiti interventi rapidi, risolutivi ed economici di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture pubbliche, quali strade, marciapiedi, ponti, passaggi pedonali, migliorando per questi ultimi il sistema di protezione.

Motivazione delle scelte
Adeguare la mobilità e la viabilità, la sosta, la mobilità sostenibile ed il piano di distribuzione delle merci, alle nuove esigenze urbane e di qualità ambientale nell'ottica di un indirizzo programmatico di città sostenibile.

Risorse strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spese previste per la realizzazione del programma:

Sezione Operativa

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				DELL'ANNO 2016	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2020	
1005	Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali					
	TITOLO 1	Spese correnti	3.459,09	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	87.888,94 (0,00) (0,00) 89.385,97	161.063,03 (0,00) (0,00) 164.522,12	181.613,03 (0,00) (0,00) (0,00) 181.613,03
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	891.415,35	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.245.360,87 (0,00) (0,00) 3.514.634,75	4.813.624,04 (0,00) (0,00) 5.705.039,39	3.900.000,00 (0,00) (0,00) (0,00) 3.900.000,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00) 0,00
	TITOLO 4	Rimborsi di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00) 0,00
	Totale Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali	894.874,44	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.333.249,81 (0,00) (0,00) 3.604.020,82	4.974.687,07 (0,00) (0,00) 5.669.961,51	3.782.124,09 (0,00) (0,00) (0,00) 4.681.613,03

Missione	11	Soccorso civile
Programma	1	Sistema di protezione civile

Obiettivo	2018	2019	2020
Valorizzazione delle associazioni di protezione civile, uno strumento preziosissimo al servizio del cittadino	X	X	X

Finalità

Si intende mantenere aggiornato il piano di protezione civile per fronteggiare eventi emergenziali che possono interessare la Città. Il Piano Comunale di protezione Civile ha valore strategico per l'Ente, dovrà trovare attuazione in pratiche esercitazioni al fine di individuare eventuali criticità ed apporre eventuali correttivi. Altrettanto importante appare essere il mantenimento in piena efficienza degli strumenti e mezzi in dotazione e l'acquisizione di altre attrezzature volte a potenziare le capacità di intervento in caso di necessità.

Motivazione delle scelte

Nel contesto del sistema articolato per vari livelli di protezione civile, il Sindaco rappresenta la prima unità di soccorso che interviene nell'ambito delle calamità che possono colpire un territorio. In questo contesto si rende necessario mantenere e migliorare il sistema comunale di intervento di protezione civile, attraverso un continuo aggiornamento dell'organizzazione, ma anche attraverso il reperimento di nuove forze umane e nuove risorse economiche per far fronte ad interventi sempre più pregnanti e di importanza vitale; fondamentale quindi ricercare collaborazione fra volontari ma anche fra le risorse e le forze dell'ordine presenti sul territorio.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

--

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
MISSIONE	11 Soccorso civile					
1101 Programma	01 Sistema di protezione civile					
Titolo 1	Spese correnti	29.330,40	32.000,00	50.000,00	60.000,00	55.000,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				26.478,41	79.330,40	
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	
Titolo 3	Spese per incrementi di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	
Totale Programma	01 Sistema di protezione civile	29.330,40	32.000,00	50.000,00	60.000,00	55.000,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				26.478,41	79.330,40	

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 5 Interventi per le famiglie**

Obiettivo	2018	2019	2020
Realizzare un nuovo Piano dei servizi sociali	X	X	
Istituzione della figura del "Custode Sociale" (Tutor servizi sociali): un servizio di volontariato in capo al Comune per la gestione di alcuni servizi alla cittadinanza. È una figura di "prossimità", non caratterizzata dalla prestazione di un servizio, ma da una logica di raccolta del bisogno, anche quello inespresso		X	
Progetto denominato "dopo di noi", ovvero realizzazione di una struttura residenziale per disabili rimasti senza famigliari	X	X	
Incentivata la pratica dell'attività sportiva per gli atleti con disabilità intellettiva e relazionale	X	X	X
Individuare gli immobili dismessi per dare una prima risposta al tema dell'edilizia ed avviare programmi di social housing a beneficio delle classi a basso reddito, delle giovani coppie degli anziani e dei disabili		X	
Polo Affidamento Familiare punto di riferimento per tutti coloro che intendono proporsi	X	X	X

per un affidamento familiare, nonché per gli operatori dei servizi territoriali			
Promuovere l'attività di tagesmutter attraverso un Ente Gestore di riferimento autorizzato e operatori di nidi domiciliari appositamente formati;			X
La Banca del tempo delle mamme e dei papà: l'obiettivo è quello di aiutare la diffusione di iniziative solidali e di mutuo-aiuto tra le mamme e i papà della nostra città.			X
Creazione del Centro Anziani in località La Fiora;			X
Progetto "Il saggio e la sua tribù". Programma di educazione scolastica per favorire la trasmissione di ricordi storici e tradizioni locali attraverso l'incontro tra giovani e anziani.	X	X	
Realizzazione del servizio di AUTO AMICA: trasporto a favore degli anziani, per necessità di carattere sanitario e/o riabilitativo da e per ambulatori pubblici o privati.		X	X
Ridefinire i servizi esistenti a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, immigrati e di tutti i soggetti socialmente deboli	X	X	X
Istituire l'Osservatorio sul disagio sociale da dipendenza, sia vecchie (alcolismo e tossicodipendenze) sia nuove (da social, dalla piaga del video poker e del gioco d'azzardo etc....)	X	X	X

Finalità

Il programma intende declinare una pluralità di interventi di "welfare di comunità" capaci di promuovere e sostenere le funzioni di educazione e di cura che la famiglia si trova a svolgere quotidianamente. Non si tratta di aggiungere nuovi servizi di natura prestazionale, quanto di riconfigurare il sistema di offerta socio-educativo per renderlo più flessibile e misurato sulle reali esigenze e fragilità delle famiglie nelle proprie dinamiche di vita, con particolare attenzione ai minori in contesti di fragilità socio-educativa. Inoltre si tratta di sviluppare competenze nell'ambito della realizzazione di interventi a favore della normalità di vita e di sostegno alle reti solidali mediante la valorizzazione e il coinvolgimento attivo delle risorse umane informali di comunità presenti e attive nei territori.

Motivazione delle scelte

La famiglia è indubbiamente il "luogo" primario nel quale si gioca il benessere e la qualità di vita dei cittadini. La crisi socio-economica, l'infrangimento delle relazioni parentali, l'accrescere delle funzioni di cura multipli nei contesti famigliari odierni rischiano sempre di più lo scivolamento delle famiglie stesse in situazioni più o meno temporanee di vulnerabilità ed esclusione sociale. Le risposte del sistema pubblico devono dunque essere ripensate e ricalibrate in relazione al mutamento repentino dei bisogni delle famiglie, al fine di superare un sistema di natura prestazionale che non riesce più ad essere efficace in un contesto mutevole come quello attuale.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI REFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI REFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
1205 Programma	05 Interventi per le famiglie					
Titolo 1	Spese correnti	1.289.224,02	2.804.593,31	2.650.708,22	2.622.328,44	2.617.328,44
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				3.199.634,20	3.939.932,24	
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	0,00
Totale Programma	05 Interventi per le famiglie	1.289.224,02	2.804.593,31	2.650.708,22	2.622.328,44	2.617.328,44
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				3.199.634,20	3.939.932,24	

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale**

Obiettivo	2018	2019	2020
Salvaguardare i servizi esistenti	X	X	X

Finalità

Miglioramento e potenziamento di strutture del sistema cimiteriale attraverso progetti ed opere che migliorino o amplino i servizi offerti al cittadino, in base alla domanda rilevata, accrescendo la qualità ambientale del Civico Cimitero contribuendo anche a garantire, con le relative entrate tariffarie, l'onerosa manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture cimiteriali.

Motivazione delle scelte

Ampliare e migliorare il servizio verso la cittadinanza, facilitando le imprese e operanti ma anche fornendo un ambiente accogliente al momento particolare, ed un servizio totalmente completo.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
1209 Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale					
Titolo 1	Spese correnti	65.895,11	183.000,00	160.000,00 (54.236,66)	158.000,00 (54.236,66)	158.000,00 (54.236,66)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
			178.447,24	225.895,11	(0,00)	(0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.193.941,75	1.414.962,22	1.000.000,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
			1.155.525,66	2.193.941,75	(0,00)	(0,00)
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
Totale Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	1.259.836,86	1.597.962,22	1.160.000,00 (54.236,66)	158.000,00 (54.236,66)	158.000,00 (54.236,66)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
			1.333.972,90	2.419.836,86	(0,00)	(0,00)

Missione	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Programma	1	Industria, PMI e artigianato
------------------	----------	-------------------------------------

Obiettivo	2018	2019	2020
Istituzione di un Servizio di Informazione delle Attività produttive e del Lavoro (Agricoltura, Pesca, Commercio, Artigianato, Turismo) offrendo anche corsi di informazione e guida per l'accesso alle iniziative offerte dall'UE, per una maggiore possibilità lavorativa	X	X	
Riqualificazione dell'intera area portuale con servizi dedicati alla pesca professionale	X	X	X
Riapertura dello sportello per le Attività Agricole e creazione di un luogo interamente dedicato alle aziende agricole, con il potenziamento dell'attuale ufficio UMA e l'implementazione di servizi utili agli imprenditori del settore. Dalla elaborazione delle diverse pratiche burocratiche alla promozione dei prodotti del territorio	X		
Utilizzare il GAC (Flag) per assecondare e promuovere le attività legate alla pesca	X	X	X

--	--	--	--

Finalità

È necessario agevolare la ripresa sviluppando incentivi e supporto alle iniziative locali che possono esplicitarsi in diversi modi, dalla incentivazione economica alla revisione delle destinazioni d'uso dei locali, dalla facilitazione e semplificazione delle procedure per l'apertura di nuove aziende, alla assistenza nelle pratiche amministrative. Aprilia dovrà creare un sistema integrato per lo sviluppo delle iniziative imprenditoriali turistiche e artigianali mediante attività coordinate di semplificazione delle procedure e riduzione dei tempi di autorizzazione, attraverso il sostegno di finanziamenti alle piccole e medie imprese operanti nel territorio.

Motivazione delle scelte

In un contesto storico particolarmente delicato a causa della crisi economica che ha causato una netta involuzione del processo produttivo ed occupazionale del territorio, attraverso la modifica dello strumento urbanistico e nuovi meccanismi incentivanti, si intende favorire il recupero e l'acquisizione di grandi siti dismessi anche attraverso consorzi interaziendali, al fine di creare veri e propri incubatori d'impresa che incrementino la cooperazione tra piccole e medie imprese per la creazione di network aziendali finalizzati al rilancio economico-produttivo sui mercati regionale, nazionale ed internazionale.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spese previste per la realizzazione del programma:

Sezione Operativa

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività					
1401 Programma	01 Industria, PMI e Artigianato					
Titolo 1	Spese correnti	0,00 previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.500,00 (0,00) (0,00) 10.684,84	72.485,46 (1.000,00) (0,00) 57.988,36	51.417,08 (1.000,00) (0,00)	50.417,08 (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00 previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00 previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Programma	01 Industria, PMI e Artigianato	0,00 previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.500,00 (0,00) (0,00) 10.684,84	72.485,46 (1.000,00) (0,00) 57.988,36	51.417,08 (1.000,00) (0,00)	50.417,08 (0,00) (0,00)

Missione	14	Sviluppo economico e competitività
Programma	2	Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Obiettivo	2018	2019	2020
Rivalutazione e incentivazione delle botteghe storiche	X		
Pedonalizzazione del breve tratto di Via del Rio, già destinato a fiere settimanali con implementazione del mercato del pesce al dettaglio.	X	X	
Riqualificazione del Mercato Marina con promozione dei prodotti del territorio e vendita al dettaglio, sul modello dei mercati europei capaci di coniugare promozione turistica e sviluppo commerciale	X	X	
Aree dedicate dove consentire ai pescatori di poter svolgere la propria attività a terra senza procurare o subire intralci con autorità, traffico e altro	X	X	X
Sviluppo della ricettività portuale secondo le diverse caratteristiche dei porti canali cittadini	X	X	
Creazione di un farmer's market settimanale con riduzione della filiera tra produttore e consumatore	X	X	

Finalità

Il settore del commercio è un punto qualificante della realtà economica e urbana. Per sostenerlo occorre elaborare politiche tese a favorire il commercio, puntando in particolare alla costante lotta all'abusivismo (e sanzionare i comportamenti non corretti nelle politiche commerciali degli operatori come delle grandi catene distributive), al miglioramento delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo urbano delle grandi vie a vocazione commerciale. Facendo tesoro delle preziose indicazioni espresse dagli stessi commercianti della città, ma anche assumendo il punto di vista del cittadino-consumatore e del territorio,

non sono poche le azioni da intraprendere e perseguire per mantenere la centralità del commercio urbano che, in questi anni, ha dovuto sopportare il peso di una crisi economica e dei consumi senza precedenti.

Per far fronte alle necessità del commercio si prevede di organizzare l'attività mediante un sempre più incidente ed assiduo coinvolgimento del territorio, al fine di ottimizzare la ricerca sia degli interventi e degli obiettivi da realizzare, sia delle risorse economiche per il loro raggiungimento.

Motivazione delle scelte

Perseguire, nell'ambito commerciale e produttivo, una visione integrata sullo sviluppo della città che sappia coniugare gli aspetti autorizzativi con quelli promozionali e progettuali.

Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività						
1401 Programma	01 Industria, PMI e Artigianato						
	TITOLO 1	Spese correnti	5.329,62	72.485,46	81.677,95	81.677,95	42.282,58
		di cui già impegnato			(1.000,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		70.985,46	87.007,57		
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		0,00	0,00		
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		0,00	0,00		
	TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		0,00	0,00		
Totale Programma	01 Industria, PMI e Artigianato	5.329,62	72.485,46	81.677,95	81.677,95	42.282,58	
		di cui già impegnato			(1.000,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		70.985,46	87.007,57		

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D. Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico - finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale. La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Si riporta di seguito la programmazione triennale 2018 – 2020 del fabbisogno di personale, come risulta dagli allegati alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 12 gennaio 2018.

ALLEGATO A - DOTAZIONE ORGANICA E VARIAZIONI PERSONALE 2018 -2020

CAT.	Profilo prof.	DOT.NE ORG.CA	DIPENDENTI 31.12.2017	CONCORSI AVVIATI 2017	ASS. 2018	CESS. 2018	ASS. 2019	CESS. 2019	ASS. 2020	CESS. 2020
SEG	Segretario comunale	1	1							
DIR	Dirigente amministrativo	3	3							
DIR	Dirigente tecnico	1	1 ¹							
D3	Funzionario amministrativo	3	1		1 ⁴					
D3	Funzionario tecnico	1	1							
D3	Funzionario analista di sistema	1	1							
D3	Funzionario com.te polizia locale	1	1							
D3	Funzionario avvocato	2	2							
D1	Istruttore dirett. Tecnico	12	9	2		2	1	1	1	2
D1	Istruttore dirett. Contabile	4	3							
D1	Istruttore dirett. Amministrativo	20	19			1		1		3
D1	Istruttore dirett. Informatico	2	1							
D1	Istruttore direttivo ass. sociale	2	2							
D1	Istruttore direttivo pubblicista	1	1							
D1	Istruttore direttivo polizia locale	3	0		1					
C	Istruttore tecnico	12	6		2		1		1	
C	Istruttore contabile	11	6		1					
C	Istruttore amministrativo	50	37 ³	1	1	1	1		1	
C	Addetto sist. informativo	1	1							
C	Agente polizia locale	37	24	5 ²	1		2			
C	Addetto tecnico ass. biblioteca	2	2							
C	Coord. servizio messi notificatori	1	1							
B3	Collaboratore amministrativo	27	19			1		1		1
B3	Ausiliario del traffico	10	6							
B3	Autista	3	3							
B3	Assistente tecnico	5	2							1
B	Operatore amministrativo	12	11							
B	Operatore centralinista	1	1							
B	Operalo specializzato	22	13	4	1			1	1	
B	Operatore	10	5		3	2	2			
A	Operatore	17	12							3
	Totale	278	195	12	11	7	7	4	4	10
			2017			2018		2019		2019
	Totale dip. + ass. - cess.		195			211		214		208

ALLEGATO B- PIANO TRIENNALE ASSUNZIONI 2018-2020

ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO 2018				
Prof. professionale	CTG	N.	Spesa unitaria annuale (compresi oneri)	Spesa totale annuale (compresi oneri)
Istr. Direttivo Polizia Locale	D1	1	€ 34.107,80	€ 34.107,80
Istruttore Tecnico (di cui uno con riserva al personale interno dell'Ente)	C1	2	€ 29.287,24	€ 58.574,80
Istruttore Contabile	C1	1	€ 29.287,24	€ 29.287,24
Istruttore Amministrativo	C1	1	€ 29.287,24	€ 29.287,24
Operatore	B1	3	€ 25.957,81	€ 77.873,43
Operaio	B1	1	€ 25.957,81	€ 25.957,81
Agente Polizia Locale	C1	1	€ 30.956,20	€ 30.956,20
TOTALE		11		€ 304.744,45
LIMITE ASSUNZIONALE (T.O. € 270.326,88 - Resti € 7.349,25)				€ 305.536,71
Limite rispettato per				€ 792,26

ASSUNZIONI TEMPO DETERMINATO 2018 - ex art. 90 TUEL				
Prof. professionale	CTG	N.	Spesa unitaria annuale (compresi oneri)	Spesa totale annuale (compresi oneri)
Collaboratore Amministrativo (Ufficio Staff e Relazioni Esterne)	C1	2	€ 29.287,24	€ 58.574,48
TOTALE		2		€ 58.574,48
LIMITE ASSUNZIONALE				€ 206.080,45
Limite rispettato per				€ 147.505,97

ASSUNZIONI DIRIGENTI 2018 - ex art. 110 TUEL				
(* già autorizzata dal Ministero dell'Interno con determinazione della C.S.F.E.L., nota prot. n. 11075 del 17.06.2015)				
Prof. professionale	CTG	N.	Spesa unitaria annuale (compresi oneri)	Spesa totale annuale (compresi oneri)
Dirigente Tecnico (*)	DIR	1	€ 59.587,14	€ 59.587,14
Dirigente Tecnico	DIR	1	€ 59.587,14	€ 59.587,14
TOTALE		2		€ 119.174,28

ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO 2019				
Prof. professionale	CTG	N.	Spesa unitaria annuale (compresi oneri)	Spesa totale annuale (compresi oneri)
Agente Polizia Locale	C1	2	€ 30.956,20	€ 61.912,40
Istruttore Amministrativo	C1	1	€ 29.287,24	€ 29.287,24
Istruttore Tecnico	C1	1	€ 29.287,24	€ 29.287,24
Operatore	B1	2	€ 25.957,81	€ 51.915,62
TOTALE		7		€ 204.671,35
LIMITE ASSUNZIONALE (T.O. € 171.698,37-Restl € 11.145,44)				€ 206.301,67
Limite rispettato per				€ 1.630,32

ASSUNZIONI TEMPO DETERMINATO 2019 - ex art. 90 TUEL				
Prof. professionale	CTG	N.	Spesa unitaria annuale (compresi oneri)	Spesa totale annuale (compresi oneri)
TOTALE		2		€ 58.574,48
LIMITE ASSUNZIONALE				€ 206.080,45
Limite rispettato per				€ 147.505,97

ASSUNZIONI DIRIGENTI 2019 - ex art. 110 TUEL				
(* già autorizzata dal Ministero dell'Interno con determinazione della C.S.F.E.L., nota prot. n. 11075 del 17.06.2015)				
Prof. professionale	CTG	N.	Spesa unitaria annuale (compresi oneri)	Spesa totale annuale (compresi oneri)
Dirigente Tecnico	DIR	1	€ 59.587,14	€ 59.587,14
TOTALE		2		€ 119.174,28

ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO 2020				
Prof. professionale	CTG	N.	Spesa unitaria annuale (compresi oneri)	Spesa totale annuale (compresi oneri)
Istruttore Amministrativo	C1	1	€ 29.287,24	€ 29.287,24
Istruttore Tecnico	C1	1	€ 29.287,24	€ 29.287,24
Operaio	B1	1	€ 25.957,81	€ 25.957,81
TOTALE		4		€ 116.801,14
LIMITE ASSUNZIONALE (T.O. € 171.698,37 - Resti € 11.145,44)				€ 119.625,83
Limite rispettato per				€ 2.824,69

ASSUNZIONI TEMPO DETERMINATO 2019 - ex art. 90 TUEL				
Prof. professionale	CTG	N.	Spesa unitaria annuale (compresi oneri)	Spesa totale annuale (compresi oneri)
TOTALE		2		€ 58.574,48
LIMITE ASSUNZIONALE				€ 206.080,45
Limite rispettato per				€ 147.505,97

ASSUNZIONI DIRIGENTI 2019 - ex art. 110 TUEL				
(* già autorizzata dal Ministero dell'Interno con determinazione della C.S.F.E.L., nota prot. n. 11075 del 17.06.2015)				
Prof. professionale	CTG	N.	Spesa unitaria annuale (compresi oneri)	Spesa totale annuale (compresi oneri)
Dirigente Tecnico	DIR	1	€ 59.587,14	€ 59.587,14
TOTALE		2		€ 119.174,28

ALLEGATO C

PIANO ASSUNZIONI STAGIONALI AGENTI DI POLIZIA LOCALE 2018-2020

ANNO 2018					
Prof. professionale	CTG	N.	Spesa unitaria mensile (compresi oneri, rateo tredicesima e ind. turno)	N. mesi	Spesa totale annuale
Agente polizia locale	C1	10	2.933,76	5	€ 146.688,00
TOTALE PER LIMITE					€ 156.472,29
Limite rispettato per					€ 9.784,29

ANNO 2019					
Prof. professionale	CTG	N.	Spesa unitaria mensile (compresi oneri, rateo tredicesima e ind. turno)	N. mesi	Spesa totale annuale
Agente polizia locale	C1	10	2.933,76	5	€ 146.688,00
TOTALE PER LIMITE					€ 156.472,29
Limite rispettato per					€ 9.784,29

ANNO 2020					
Prof. professionale	CTG	N.	Spesa unitaria mensile (compresi oneri, rateo tredicesima e ind. turno)	N. mesi	Spesa totale annuale
Agente polizia locale	C1	10	2.933,76	5	€ 146.688,00
TOTALE PER LIMITE					€ 156.472,29
Limite rispettato per					€ 9.784,29

delle opere pubbliche

Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (già art. n. 128 del D.lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i., abrogato) dispone che lo importo superiore a € 100.000,00 deve svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti triennali, predispongono e approvano, nel rispetto degli altri documenti programmatici dell'ente e della normativa, i lavori da realizzare nel primo anno di riferimento del programma stesso al fine:

1) l'ottica legata alle effettive esigenze urbanistiche della propria comunità;

;

2) le attività amministrative svolte dalle varie branche attraverso cui si esplica l'attività amministrativa.

Il programma triennale è approvato dal Consiglio comunale e costituisce, altresì, momento di riferimento per la programmazione di bilancio. Il programma triennale e l'elenco annuale tengono conto, in particolare, delle risorse disponibili e dell'Ente potrà reperire mediante stanziamenti propri di bilancio, contrazione di mutui, contributi concessi da Enti nonché apporto di capitali privati.

Per le opere pubbliche di importo superiore ad € 100.000,00, le specifiche categorie degli interventi, le loro finalità, le localizzazioni, la conformità degli interventi dal punto di vista urbanistico e ambientale, nonché le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione. Conformemente all'art. 21 del D. Lgs. n. 50 del 2016, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di singolo importo superiore ad € 100.000,00.

Per le opere pubbliche di importo superiore ad € 1.000.000,00, è necessaria la preventiva approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Per le opere pubbliche di importo superiore ad € 100.000,00, è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima dei costi e dei tempi di attuazione.

La competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni (accertamenti e impegni), pertanto, nel programma triennale e nel relativo elenco annuale sono stati inseriti gli interventi per i quali si ritiene assai probabile il perfezionamento di una obbligazione nel triennio di riferimento. In funzione dei nuovi

programma triennale ed il relativo elenco annuale verranno progressivamente aggiornati in funzione delle obbligazioni molteplici richieste di finanziamento e/o contributo rivolte, entro le scadenze previste, agli Enti ed Amministrazioni

programma triennale recupera e reitera previsioni elaborate negli anni precedenti che non sono state realizzate per tuttavia sono ancora di attualità, in termini di soluzione delle esigenze della collettività, per assicurare, mantenere e incrementare i servizi essenziali per la città: in tale ottica gli interventi previsti, in linea con i contenuti dei precedenti programmi, mirano e sono destinate alla manutenzione, alla riqualificazione del territorio, al recupero ambientale ed al miglioramento e/o della collettività fra le quali si evidenziano, in particolare:

ti;

tà di finanziamento con capitale privato;

2018-2020 è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 25 gennaio 2018.

l'articolazione della copertura finanziaria:

BIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TERRACINA

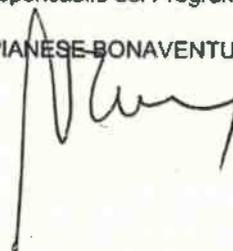
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
10.501.283,54	9.007.132,89	8.636.900,60	28.145.317,03
2.046.588,67	0,00	0,00	2.046.588,67
7.500.000,00	0,00	0,00	7.500.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
2.931.857,94	775.000,00	775.000,00	4.481.857,94
0,00	0,00	0,00	0,00
22.979.730,15	9.782.132,89	9.411.900,60	42.173.763,64

Importo
689.391,90

Il Responsabile del Programma

PIANESE BONAVENTURA



BIENNIO DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TERRACINA

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Cassa l)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi dal programma				Cessione immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (?)
001	LAVORI DI RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE	1	125.000,00	125.000,00	125.000,00	375.000,00	N	0,00	
001	MANUTENZIONE STRADE URBANE SICUREZZA STRADALE	1	500.000,00	200.000,00	200.000,00	900.000,00	N	0,00	
001	ROTATORIA VIA NAPOLI PONTE SOMMA	1	419.923,36	0,00	0,00	419.923,36	N	0,00	
090	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIALI E MARCIAPIEDI VIA SANI 1° LOTTO	1	129.642,44	0,00	0,00	129.642,44	N	0,00	
001	LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO STRADALE VIA SANI E TRATTO VIA G. DEI MEDICI (da VIA SANI a VIA ASTOLFI)	1	186.500,00	0,00	0,00	186.500,00	N	0,00	
090	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ANTONELLI - PIAZZA XXV APRILE TRATTO INIZIALE VIA ROMA VIA F.LLI BANDIERA	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
090	LAVORI DI COMPLETAMENTO INTERVENTI DI VIA C. BATTISTI	1	217.000,00	0,00	0,00	217.000,00	N	0,00	
090	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIALI E MARCIAPIEDI VIA DEI BONIFICATORI	1	143.715,50	0,00	0,00	143.715,50	N	0,00	
090	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ASSE VIARIO VIA BADINO	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
090	LAVORI DI REALIZZAZIONE BRETELLA 57	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
090	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ZONA LEVANTE - CICLABILE	1	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
099	MANUTENZIONE DELLA VIABILITA' A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO RURALE	1	305.399,80	0,00	0,00	305.399,80	N	0,00	
090	REALIZZAZIONE PROGRAMMA INTEGRATO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NEL CENTRO STORICO ALTO	1	335.000,00	0,00	0,00	335.000,00	N	0,00	
090	REALIZZAZIONE NUOVE CAPPELLE	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
090	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	1	220.000,00	200.000,00	200.000,00	620.000,00	N	0,00	
090	DEMOLIZIONI IMMOBILI ABUSIVI	1	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	N	0,00	
099	LAVORI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE TEATRO ROMANO	1	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
009	PROGETTO SISTEMAZIONE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CENTRO STORICO VIA DEI MILLE	1	279.594,06	0,00	0,00	279.594,06	N	0,00	
090	CONCESSIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE MERCATO MARINA	1	2.700.000,00	0,00	0,00	2.700.000,00	N	2.700.000,00	
012	PALESTRA POLIFUNZIONALE CALCATORE	1	546.588,67	0,00	0,00	546.588,67	N	0,00	
090	EFFICIENTAMENTO E GESTIONE IMPIANTI P.I. EX ENEL SOLE	1	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	N	1.800.000,00	
012	REALIZZAZIONE CITTADELLA DELLO SPORT S.MARTINO -	1	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	N	0,00	
099	DISSESTO IDROGEOLOGICO PUNTA LEANO VIA APPIA ANTICA	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	

Categorie (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Sima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
A05/08	IMPIANTO CREMATORIO	7	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	N	3.000.000,00	
A02/11	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI DIFESA DALLA CADUTA MASSI IN LOC. LA FIORA	1	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	N	0,00	
A01/01	MANUTENZIONE STRADE EXTRAURBANE SICUREZZA STRADALE	1	0,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00	N	0,00	
A01/01	LAVORI DI RIFACIMENTO STRADA GUARDIOLA	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
A06/90	LAVORI DI REALIZZAZIONE PONTE DELL'OSPEDALE	1	321.366,30	0,00	0,00	321.366,30	N	0,00	
A06/90	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E REALIZZAZIONE ARREDO URBANO CENTRO STORICO	1	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	N	0,00	
A06/90	P.R.U. CALCATORE - BRETELLA	1	0,00	2.582.284,50	0,00	2.582.284,50	N	0,00	
A05/90	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE AULA CONSILIARE	1	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00	N	0,00	
A05/09	TEATRO COMUNALE CALCATORE	1	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
A06/90	SISTEMAZIONE ARREDO URBANO LA FIORA	1	0,00	135.000,00	0,00	135.000,00	N	0,00	
A06/90	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE TORRE DELL'ACQUEDOTTO	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
A06/90	COLLEGAMENTO ISOLE PONTINE	1	0,00	288.226,56	0,00	288.226,56	N	0,00	
A06/90	VALORIZZAZIONE SORGENTE TERMAL E ACQUA MAGNESE	1	0,00	426.222,80	0,00	426.222,80	N	0,00	
A02/99	RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATALE VIALE EUROPA	2	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
A05/08	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA DON BRAGAZZI	1	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
A05/08	REALIZZAZIONE IMPERMEABILIZZAZIONE MANTO COPERTURA SCUOLA ELEMENTARE MANZI	1	0,00	300.312,01	0,00	300.312,01	N	0,00	
A05/08	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA FRANCESCO LAMA	1	0,00	703.550,00	0,00	703.550,00	N	0,00	
A05/08	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE LA FIORA	1	0,00	450.821,00	0,00	450.821,00	N	0,00	
A05/08	IMPERMEABILIZZAZIONE ED ISOLAMENTO COPERTURA SCUOLA MEDIA DON MILANI	1	0,00	540.676,02	0,00	540.676,02	N	0,00	
A02/99	LAVORI DI REALIZZAZIONE RETE IDRICA E FOGNARIA S.	1	0,00	0,00	580.737,00	580.737,00	N	0,00	
A02/11	PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITA' SOSTENIBILE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO MINISTERO DELL'AMBIENTE	2	0,00	0,00	665.005,80	665.005,80	N	0,00	
A02/99	REALIZZAZIONE SENTIERI ED AREE DI SOSTA LOC. CAMPOSORIANO	1	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	N	0,00	
A05/33	RISTRUTTURAZIONE CHIESA ANNUNZIATA	1	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	N	0,00	
A06/90	PIANO DI RECUPERO NUCLEI ABUSIVI	2	0,00	0,00	864.157,80	864.157,80	N	0,00	
A02/11	LAVORI DIMITIGAZIONE RISCHI DI CROLLO IN LOC. PIAZZA PALATINA	1	0,00	0,00	1.877.000,00	1.877.000,00	N	0,00	
A02/11	LAVORI DI STABILIZZAZIONE GEOMORFOLOGICA SCARPATA	1	0,00	0,00	3.483.000,00	3.483.000,00	N	0,00	

Categorie (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	SN (6)	Importo	Tipologia (7)	
			Totale	22.979.730,15	9.782.132,89	9.411.900,60	42.173.763,64		7.500.000,00	

Il Responsabile del Programma

PIANESE BONAVENTURA

BIENNIO DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TERRACINA

ELENCO ANNUALE

Descrizione	Cpv	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Prontità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
		Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amo (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
SEGNALETICA	50800000-3	PIANESE	BONAVENTURA	125.000,00	375.000,00	URB	S	S	1	Sf	1/2018	4/2020
PIANE SICUREZZA	45233141-9	PIANESE	BONAVENTURA	500.000,00	900.000,00	URB	S	S	1	Pp	1/2018	4/2020
LINEE VIALI E 1° LOTTO	45200000-9	PIANESE	BONAVENTURA	129.642,44	129.642,44	URB	S	S	1	Pp	1/2018	4/2018
OPERA STRADALE VIA MARI (da VIA SAMARITANA)	45233141-9	PIANESE	BONAVENTURA	186.500,00	186.500,00	URB	S	S	1	Sf	1/2018	1/2019
OPERA TONELLI - PIAZZA E VIA ROMA VIA A	45200000-9	PIANESE	BONAVENTURA	300.000,00	300.000,00	URB	S	S	1	Pp	1/2018	4/2018
OPERA LINEE VIALI E INDICAZIONE		PIANESE	BONAVENTURA	143.715,50	143.715,50	URB	S	S	1	Sf	1/2018	4/2018
OPERA SICUREZZA ASSESSO	45233120-6	PIANESE	BONAVENTURA	500.000,00	500.000,00	URB	S	S	1	Pp	1/2018	1/2019
OPERA ZONA LEVANTE	45200000-9	PIANESE	BONAVENTURA	2.000.000,00	2.000.000,00	URB	S	S	1	Sf	4/2018	4/2019
OPERA VITA A SOSTEGNO URBANO	45200000-9	PIANESE	BONAVENTURA	305.399,80	305.399,80	URB	S	S	1	Pp	3/2018	1/2020
OPERA INTEGRATO PER IL CENTRO	45231600-1	PIANESE	BONAVENTURA	335.000,00	335.000,00	MIS	S	S	1	Pe	1/2018	3/2019
OPERA CAPPELLE	45000000-7	PIANESE	BONAVENTURA	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	S	S	1	Pp	1/2018	4/2019
OPERA HABUSIVI	45111100-9	PIANESE	BONAVENTURA	50.000,00	150.000,00	URB	S	S	1	Pp	2/2018	4/2019
OPERA LORIZZAZIONE	45231000-5	PIANESE	BONAVENTURA	2.000.000,00	2.000.000,00	COP	S	S	1	Pp	1/2018	4/2019
OPERA ABBATTIMENTO CHE CENTRO ALLE	45233000-9	PIANESE	BONAVENTURA	279.594,08	279.594,08	URB	S	S	1	Pe	2/2018	4/2019
OPERA ALFICAZIONE E MARINA	45400000-1	PIANESE	BONAVENTURA	2.700.000,00	2.700.000,00	MIS	S	S	1	Sf	3/2018	4/2020
OPERA E CALCATORE	45212000-6	PIANESE	BONAVENTURA	546.588,67	546.588,67	MIS	S	S	1	Sf	4/2018	4/2020
OPERA NE IMPIANTI P.I.	45251000-1	PIANESE	BONAVENTURA	1.800.000,00	1.800.000,00	MIS	S	S	1	Sf	2/2018	4/2019
OPERA DELLO SPORT	45450000-6	PIANESE	BONAVENTURA	1.500.000,00	1.500.000,00	MIS	S	S	1	Pp	2/2018	4/2020
OPERA SANTA LEANO VIA MOLE	45203000-9	PIANESE	BONAVENTURA	250.000,00	250.000,00	AMB	S	S	1	Pe	1/2018	4/2020
OPERA TORIO	45215300-0	PIANESE	BONAVENTURA	3.000.000,00	3.000.000,00	MIS	S	S	1	Sf	3/2018	4/2020
OPERA ALLE OPERE DI	45261000-4											

Evento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
		Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori				
		Cognome	Nome									
		Totale		21.651.440,49								

Il Responsabile del Programma

PIANESI BONAVENTURA

3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Si riporta di seguito l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione.



CITTA' DI TERRACINA
Settore Patrimonio ed Usi Civici

Inventario degli immobili comunali appartenenti al patrimonio indisponibile - 2018

								ALLEGATO A
n.	Tipologia	Ubicazione	Foglio	Particella	sub	Categoria	Rendita	Valore fiscale €
1	Deposito	Piazza S. Domitilla	204	1249	1	C/2		unito con n. 3
2	Deposito	Piazza S. Domitilla	204	570	23	C/2	82,43	10.386,18
3	Uffici Pubblici	Piazza S. Domitilla	204	570	24	A/10	2.045,17	128.845,71
4	Uffici Pubblici	Piazza S. Domitilla	204	570	26	A/10	1.817,93	114.529,59
5	Uffici Pubblici	Piazza S. Domitilla	204	570	27	A/10	2.169,12	136.654,56
6	Uffici Pubblici	Piazza S. Domitilla	204	570	28	A/10	6.362,75	400.853,25
7	Uffici Pubblici	Piazza S. Domitilla	204	570	29	A/10	4.772,06	300.639,78
8	Uffici Pubblici	Piazza S. Domitilla	204	570	30	A/10	6.362,75	400.853,25
9	Uffici Pubblici	Piazza S. Domitilla	204	570	31	A/10	4.317,58	27.007,54
10	Uffici Pubblici	Piazza S. Domitilla	204	570	32	A/10	4.999,30	314.955,90
11	Uffici Pubblici	Piazza Municipio	204	424	1	C/2	244,03	29.283,66
12	Uffici Pubblici	Piazza Tasso	204	361	9	A/5	61,82	7.418,88
13	Uffici Pubblici	Piazza Tasso	204	361	8	A/4	134,48	16138,88
14	Uffici Pubblici	Piazza Tasso	204	361	10	A/5	61,82	7.418,88
15	Uffici Pubblici	Piazza Tasso	204	361	7	B/5	5.116,93	1.360.658,88
16	Uffici Pubblici	Via dei Volsci	125	2476		B/4	22.186,77	3.261.455,19
17	Uffici Pubblici	Via Sarti	115	126	22	A/10	23.860,31	1.503.199,53
18	Autorimessa	Via Bengasi	115	585	5	C/6	374,17	47.145,42
19	Biblioteca	Via Olivetti	203	257	1	C/2	418,79	52.767,54
20	Biblioteca	Via Olivetti	203	257	2	C/2	187,01	23.563,26
21	Uffici Pubblici	Via Leopardi	205	233	2	A/4	300,58	37.873,08
22	Uffici Pubblici	Piazza IV Novembre	173	15	1	B/5	857,32	126.026,04

Sezione Operativa

23	Uffici Pubblici	Piazza IV Novembre	173	15	2	B/4	117,03	17.203,41
24	Scuola elementare	Via G. Balla	110	1785		B/5	13.131,38	1.930.312,86
25	Asilo nido	Via Giorgione	124	2188		B/5	2.976,85	437.596,95
26	Chiesa	Via Roma	115	791	1	E/7	assente	assente
27	Chiesa	Via degli Uffici	115	509-791	2	B/4	2.628,51	368.284,98
28	Chiesa	Corso A. Garibaldi	110	596		E/7	assente	assente
29	Chiesa	Via Porta Romana	125	1500		E/7	assente	assente
30	Chiesa	Corso A. Garibaldi	204	633		E/7	assente	assente
31	Locale ex chiesa	Via San Domenico	110	45	1	A/5	24,79	3.123,54
32	Locale ex chiesa	Via San Domenico	110	45	2	A/5	24,79	3.123,54
33	Locale ex chiesa	Via San Domenico	110	45	3	A/5	24,79	3.123,54
34	Locale ex chiesa	Via San Domenico	110	45	4	A/5	24,79	3.123,54
35	Locale ex chiesa	Via San Domenico	110	45	5	A/5	24,79	3.123,54
36	Locale ex chiesa	Via San Domenico	110	45	6	A/5	24,79	3.123,54



CITTA' DI TERRACINA
Settore Patrimonio ed Usi Civici

Inventario degli immobili comunali appartenenti al patrimonio indisponibile - 2018

n.	Tipologia	Ubicazione	Foglio	Particella	sub	Categoria	Rendita	Valore fiscale €
37	Locale ex chiesa	Via San Domenico	110	45	7	A/5	24,79	3.123,54
38	Locale ex chiesa	Via San Domenico	110	45	8	A/5	24,79	3.123,54
39	Locale ex chiesa	Via San Domenico	110	45	9	A/5	24,79	3.123,54
40	Locale ex chiesa	Piazzale Cimitero	111	730	1	E/8	1.786,00	76.512,24
41	Uffici	Piazzale Cimitero	111	730	2	E/8	1.338,00	57.319,92
42	Camera Mortuaria	Piazzale Cimitero	111	730	4	E/8	770,00	32.986,80

43	Locali Ossari	Piazzale Cimitero	111	730	5	unità collabente	assente	assente
44	Recinti chiusi	Via del Rio	115	584		E/4		unito con n. 43
45	Recinti chiusi	Via del Rio	115	580				unito con n. 43
46	Recinti chiusi	Via del Rio	115	138		E/4	4.557,00	195.221,88
47	Edificio speciale	Via del Rio	115	579		E/3	assente	assente
48	Loc. ex chiesa Sabaudia	località S. Andrea - Sabaudia	95	1			assente	assente
49	VILLA TOMASSINI	Viale Circe	205	374	3	A/3	271,14	34.163,64
50	VILLA TOMASSINI	Viale Circe	205	374	2	B/4	1424,81	209.447,07
51	VILLA TOMASSINI	Viale Circe	205	375		A/4	125,24	15.780,24
52	Scuola elementare	Via Roma	115	69		B/5	16.334,44	2.401.162,68
53	Complesso cimiteriale	Piazzale Cimitero	111	730	3	R.A. 0,0	R.D. 0,0	assente
54	Terreno cimiteriale	Piazzale Cimitero	111	731		R.A. 0,0	R.D. 0,0	assente
55	Terreno cimiteriale	Piazzale Cimitero	98	329		R.A. 12,18	R.D. 11,65	1.310,63
56	Uffici Pubblici	Piazza IV Novembre	173	15	3	A/3	271,14	32.536,98
57	Uffici Pubblici	Piazza IV Novembre	173	15	4	A/3	338,93	40.671,54
58	Palazzo della Bonifica	Piazza S. Domitilla	204	570	25	A/10	15.509,20	930.552,21
59	Locale museale	Corso Regina Elena	204	634	4	C/2	1.192,80	143.136,00
60	Locale museale	Corso Regina Elena	204	634	5	C/1	2.013,22	82.139,27
61	Locale museale	Corso Regina Elena	204	634	3	C/1	300,21	12.248,38
62	Terreno cimiteriale	Piazzale Cimitero	98	331		R.A. 41,34	R.D. 39,54	4.448,25
63	Terreno cimiteriale	Piazzale Cimitero	98	330		R.A. 22,51	R.D. 21,53	2.422,13
64	Terreno cimiteriale	Piazzale Cimitero	111	6/P		R.A. 4,85	R.D. 15,36	1.728,00
65	Scuola - I.T.S. Filosi	Via Roma	115	71	2	B/4	1.513,43	222.474,21

Sezione Operativa

66	Scuola - I.T.S. Filosi	Via degli Uffici	115	71	3	C/1	1.179,38	50.524,74
67	Scuola - I.T.S. Filosi	Via degli Uffici	115	71	4	B/6	793,69	116.672,43
68	Scuola - I.T.S. Filosi	Via degli Uffici	115	71	5	B/3	1.096,59	171.198,73
69	Scuola - I.T.S. Filosi	Via degli Uffici	115	71	6	C/2	506,13	63.772,38
70	Scuola - I.T.S. Filosi	Via degli Uffici	115	71	7	A/4	175,34	22.092,84
71	Scuola - I.T.S. Filosi	Via degli Uffici	115	71	8	B/4	2.783,70	409.203,90
72	Scuola - I.T.S. Filosi	Via degli Uffici	115	71	9	B/5	2.547,17	374.433,99
73	Uffici Pubblici	Piazza Tasso	204	361	6	A/4	144,09	18.055,34
74	Locale ex scuola rurale -	località Vallefasana	24	40		R.A. 21,65	R.D. 25,89	2.329,88
75	Rudere e terreno	Via Amati	209	115		A/3	225,95	28.469,70
76	Immobile ex area Rossi	Via Appia	204	308		A/4	250,48	31.560,48



CITTA' DI TERRACINA
Settore Patrimonio ed Usi Civici

Inventario degli immobili comunali appartenenti al patrimonio indisponibile - 2018

n.	Tipologia	Ubicazione	Foglio	Particella	sub	Categoria	Rendita	Valore fiscale €
77	Relitto terreno	Viale Leonardo da Vinci	124	2250		R.A. 0,0	R.D. 0,0	assente
78	Relitto terreno	Viale Leonardo da Vinci	124	2260		R.A. 0,0	R.D. 0,0	assente
79	Relitto terreno	Viale Europa	208	204		R.A. 3,09	R.D. 5,83	655,88
80	Relitto terreno	Viale Europa	208	216		R.A. 0,0	R.D. 0,0	assente
82	Locale commerciale	Via Leopardi	205	235		C/2	146,67	18.480,42

TOTALE								46.376.060,88
--------	--	--	--	--	--	--	--	---------------

CITTA' DITERRACINA
Settore Patrimonio ed Usi Civici

Inventario degli immobili comunali appartenenti al patrimonio disponibile - 2018

ALLEGATO B								
n.	Tipologia	Ubicazione	Foglio	Particella	sub	Categoria	Rendita	Valore fiscale €
1.	Abitazione	Via della Catena	204	232	1	A/2	418,33	52.709,58
2.	Abitazione	Via della Catena	204	232	4	A/5	83,67	10.542,42
3.	Abitazione	Via della Catena	204	232	5	A/5	58,88	7.418,88
4.	Abitazione	Via della Catena	204	238	6	A/4	112,07	14.120,82
5.	Abitazione	Via della Catena	204	232	8	A/5	73,60	9.273,60
6.	Abitazione	Via della Catena	204	232	9	A/5	87,80	11.062,80
7.	Abitazione	Via della Catena	204	234	1	A/5	35,12	4.425,12
8.	Abitazione	Via della Catena	204	234	2	C/2	113,26	14.270,76
9.	Abitazione	Via della Catena	204	234	4	A/5	58,88	7.418,88
10.	Abitazione	Via della Catena	204	234	6	A/4	112,07	14.120,82
11.	Abitazione	Via del Piegarello	203	84	2	A/2	413,17	52.059,42
12.	Abitazione	Via Pantani da basso	197	514		A/3	162,68	20.497,68
13.	Abitazione	Via Pantani da basso	197	531	1	A/3	464,81	58.566,06
14.	Abitazione	Via Basilicata	203	365	27	A/2	413,17	52.059,42
15.	Abitazione	Via Pantani da basso	197	532	1	A/3	581,01	73.207,26
16.	Abitazione	Via delle Lestre	165	97	1	A/2	441,57	55.637,82
17.	Abitazione	Via delle Lestre	165	97	4	A/2	441,57	55.637,82
18.	Abitazione	Via delle Lestre	165	97	7	A/2	441,57	55.637,82
19.	Abitazione	Via delle Lestre	165	97	10	A/2	441,57	55.637,82
20.	Abitazione	Via delle Lestre	165	97	13	A/2	441,57	55.637,82
21.	Abitazione	Via delle Lestre	165	97	15	A/2	441,57	55.637,82
22.	Abitazione	Via delle Lestre	165	97	20	A/2	441,57	55.637,82
23.	Abitazione	Via delle Lestre	165	97	23	A/2	441,57	55.637,82
24.	Abitazione	Via delle Lestre	165	97	26	A/2	441,57	55.637,82

25.	Abitazione	Via delle Lestre	165	95	5	A/2	294,38	37.091,88
26.	Abitazione	Via delle Lestre	165	95	7	A/2	294,38	37.091,88
27.	Abitazione	Via delle Lestre	165	95	9	A/2	294,38	37.091,88
28.	Abitazione	Via delle Lestre	165	95	13	A/2	294,38	37.091,88
29.	Abitazione	Via delle Lestre	165	95	15	A/2	294,38	37.091,88
30.	Abitazione	Via delle Lestre	165	95	17	A/2	294,38	37.091,88
31.	Abitazione	Via delle Lestre	165	95	35	A/2	392,31	49.456,26
32.	Abitazione	Via SS. Martiri	204	298	1	A/5	44,16	5.564,16

CITTA' DITERRACINA
Settore Patrimonio ed Usi Civici

Inventario degli immobili comunali appartenenti al patrimonio disponibile - 2018

n.	Tipologia	Ubicazione	Foglio	Particella	sub	Categoria	Rendita	Valore fiscale €
----	-----------	------------	--------	------------	-----	-----------	---------	------------------

36	Locale commerciale	Via Anxur	110	448		E/9		
----	--------------------	-----------	-----	-----	--	-----	--	--

Sezione Operativa

45	Università di Cassino - comproprietà	Viale Circe	205	377	14	C/6	34,91	4.398,66
46	Università di Cassino - comproprietà	Viale Circe	205	377	15	C/2	34,24	4.314,24
47	Università di Cassino - comproprietà	Viale Circe	205	488		R.A. 21,96	R.D. 41,41	4.658,63
48	Ex scuola comunale rurale	Via Lungosisto	183	93				da accatastare
49	Ex scuola comunale rurale	contrada Camposoriano	23	205				da accatastare
50	Ex scuola comunale rurale	Via Anxur	114	44		B/5	772,62	97.350,12
51	Ex scuola comunale rurale	località Le Mole	87	45		B/5	772,62	113.575,14
52	Ex scuola comunale rurale	località Piazza Palatina	112	269				da accatastare
53	Ex scuola comunale rurale	località Frasso	19	27				da accatastare
54	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	1	C/2	117,34	14.784,84
55	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	2	C/2	173,84	21.903,84
56	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	3	C/2	179,11	22.567,86
57	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	4	C/2	146,67	18.480,42
58	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	5	C/2	110,01	13.861,26
59	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	6	C/2	110,01	13.861,26
60	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	7	C/2	1.427,37	179.848,62
61	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	8	C/2	532,05	67.038,30
62	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	9	C/2	268,66	33.851,16
63	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	10	C/6	417,3	52.579,80
64	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	11	C/2	395,09	49.781,34
65	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	12	C/2	194,91	24.558,66
66	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	13	D/1	140,48	8.850,24
67	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	14	A/2	383,47	48.317,22
68	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	15	A/2	278,89	35.140,14
69	Abitazione	Via Cesare Battisti	165	116	26	A/3	348,61	43.924,86
70	Abitazione	Via Cesare Battisti	165	116	28	A/3	348,61	43.924,86
71	Abitazione	Via Cesare Battisti	165	116	30	A/3	348,61	43.924,86



CITTA' DITERRACINA
Settore Patrimonio ed Usi Civici

Inventario degli immobili comunali appartenenti al patrimonio disponibile - 2018

n	Tipologia	Ubicazione	Foglio	Particella	sub	Categoria	Rendita	Valore fiscale €
72	Abitazione	Via Astolfi	173	137	10	A/2	454,48	57.264,48
73	Abitazione	Via dei Mille	204	170	9	A/3	271,14	34.163,64
74	Abitazione	Via dei Mille	204	170	10	A/3	271,14	34.163,64
75	Abitazione	Via dei Mille	204	179	11	A/3	271,14	34.163,64
76	Autorimessa	Piazza XXIV Maggio	173	36	1	C/6	22,72	2.862,72
77	Abitazione	Via degli Dei 5	173	213-214	3	A/2	453,19	57.101,94
78	Relitto terreno - da frazionare	Via Bachelet - Via Jurmala	209	T		R.A. 0,0	R.D. 0,0	da valutare
79	Abitazione	Via dei Mille	204	178	20	A/3	271,14	34.163,64
80	Abitazione	Via dei Mille	204	178	22	A/3	309,87	39.043,62
81	Abitazione	Via dei Mille	204	178	24	A/3	309,87	39.043,62
82	Terreno chiosco	Viale Circe	209	1235				da valutare
83	Terreno chiosco	Via A. Olivetti	203	1631				da valutare
84	Abitazione	Via Roma 96	115	505	12	A/2	991,6	124.941,60
85								
86								
87								
88								
89								
TOTALE								€ 5.320.887,29

CITTA' DI TERRACINA
Settore Patrimonio ed Usi Civici

Immobili comunali appartenenti al patrimonio disponibile inseriti nell'allegato B con volontà di dismissione nell'anno 2018

ALLEGATO C								
n.	Tipologia	Ubicazione	Foglio	Particella	sub	Categoria	Rendita	Valore €
1.	Università di Cassino - comproprietà per 1/2	Viale Circe	205	377 - 488				valore di stima intero compendio € 2.805.000,00
2	Locale commerciale	Via La Neve	110	1788	15	C/1	1.691,91	valore di stima € 137.000,00
3	Abitazione	Via Roma 96	115	505	12	A/2	991,6	valore fiscale € 124.941,60
TOTALE DISMISSIONI ANNO 2018								€ 1.664.441,60

3.2.4 Programma degli incarichi di collaborazione

Dal presente programma restano esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura e ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D. Lgs. 163/06;

le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto intuitu personae, che comportano, per loro stessa natura, una spesa "equiparabile" ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circ. FP 2/08).

3.2.5 Piano triennale di razionalizzazione delle spese 2018-2020

La legge finanziaria del 2008 ha dettato numerose ed importanti disposizioni che si propongono di raggiungere l'obiettivo di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento della Pubblica Amministrazione, individuano continuamente nuove misure di rafforzamento dei risparmi ed adottando politiche di revisione e razionalizzazione della spesa.

L'articolo 2, commi da 594 e ss. della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede le seguenti disposizioni :

1 - comma 594 : ai fini del contenimento della spesa di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n.165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

2 - comma 595 : nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 vanno indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio , pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

3 - comma 596: qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano deve essere corredato dalla documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Il Comune di Terracina, con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 12 gennaio 2018, ha provveduto ad adottare il piano di razionalizzazione per il triennio 2018-2020.

3.2.6 Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani – anno 2018

Il Piano finanziario di gestione di rifiuti urbani, rappresenta l'elaborato previsto dal DPR n. 158/1999, funzionale all'analisi dei costi previsionali relativi alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il documento è redatto in coerenza con quanto previsto dal Metodo Normalizzato per l'elaborazione della tariffa di riferimento, emanato con DPR 27 aprile 1999, n. 158.

Il Piano rappresenta l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo (art. 49, comma 8 del D.lgs. n. 22/1997; art. 8 del DPR n. 158/1999), come conferma anche la il comma 683 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ai sensi del quale "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma di leggi vigenti in materia".

3.2.7 Programma biennale per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000 euro ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 (Nuovo codice appalti) il Comune di Terracina ha provveduto a redigere ed adottare il Programma biennale per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000 euro, con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 25/01/2018.

Si riporta di seguito il piano allegato alla deliberazione di adozione.

**Allegato 4: Programma annuale forniture e servizi 2018
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TERRACINA**

Art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207

Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
		Cognome	Nome		
SERVIZIO FORNITURA IDRICA	65111000-4	MARAGONI	LUCIANA	600,00	04
SERVIZIO FORNITURA ELETTRICA	65310000-9	MARAGONI	LUCIANA	900.000,00	04
FORNITURA GAS	65210000-8	MARAGONI	LUCIANA	300.000,00	04
REALIZZAZIONE LAN SEDI COMUNALI	64221000-1	CITTARELLI	BRUNO	50.000,00	04
FORNITURE HW E SW SISTEMI CENTRALI	64221000-1	CITTARELLI	BRUNO	65.000,00	04
FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO	98300000-6	ALTOBELLI	ANGELA	195.000,00	04
ACQUISTO BENI PER SCUOLE	98300000-6	ALTOBELLI	ANGELA	60.000,00	04
MACCHINE FOTOCOPIATRICI	98300000-6	NEGOSSI	GIAMPIERO	100.000,00	04
Servizi di pulizia edifici comunali	90910000-9	MARAGONI	LUCIANA	430.562,40	04
SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA P.I.	65320000-2	DROGHEI	BRUNO	2.132.982,96	04
SERVIZIO DI CONDUZIONE IMPIANTI TERMICI	50700000-2	leone	Alberto	45.262,61	04
SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA PRESIDI ANTINCENDIO EDIFICI COMUNALI	50700000-2	leone	Alberto	60.000,00	04
MANUTENZIONE ORDINARIA MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO Emanutazione dei cimilieri comunali	50800000-3	leone	Alberto	788.786,20	04

Il Responsabile del Procedimento

Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
		Cognome	Nome		
SPC COLLEGAMENTI DATI SEDI COMUNALI	64221000-1	CITTARELLI	BRUNO	80.000,00	04
LINEE TELEFONICHE SEDI COMUNALI E SCUOLE	64212800-3	CITTARELLI	BRUNO	162.000,00	04
SERVIZIO SPRAR	98300000-6	ALTOBELLI	ANGELA	1.280.772,00	01 04 99
ertamento riscossione e liquidazione imposta sulle pubbliche affissioni e Pubblicità e COSAP	98300000-6	NEGOSSI	GIAMPIERO	450.000,00	04
RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE COMUNALI		NEGOSSI	GIAMPIERO	1.200.000,00	04
SERVIZIO POSTALE	64100000-7	NASTI	ADA	310.000,00	04

Il Responsabile del Programma

PIANESE BONAVENTURA